

IL CORRIERE DELLA SOMALIA

MOGADISCIO

Direzione: Telef. A.F.I.S. 30
Redazione: Telef. A.F.I.S. 21
Cronaca: Telef. A.F.I.S. 27

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

PUBBLICITA': Agente Porro - Libreria Impero, Tel. 98 - Tariffa inserzioni: per centimetro di altezza largh. 1 colonna: So. 2 - Annunzi economici: Cent. 25 a parola, min. 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

LUNEDÌ 15 GENNAIO 1951

Anno II - N. 12 - Prezzo 10 cent.
(Numeri arretrati il doppio)

ABBONAMENTI - Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8,50 - Annuale, ridotta, per uffici pubblici So. 25

CONCLUSO IL DIBATTITO SULLA POLITICA ESTERA

De Gasperi: "Le aspirazioni di giustizia del popolo italiano inducono a lottare per la pace e la sicurezza mondiale,,

L'o.d.g. approvato a larghissima maggioranza

ROMA, 14.

Si è conclusa ieri, con un vigoroso discorso del Presidente del Consiglio, on. De Gasperi, la discussione di politica estera, imperniata, come è noto, sull'adesione governativa alla mozione Giavi, nel precedente dibattito a Montecitorio.

Il Presidente del Consiglio ha chiarito tale adesione dicendo che la mozione del deputato socialista richiedeva, insieme col ristabilimento dell'ordine in Corea, ordine violato dai comunisti, il ripristino della legge internazionale, ossia dei principi dell'ONU, e l'Italia non poteva non aderire a tali richieste.

L'on. De Gasperi ha affermato poi che l'azione della pace deve svolgersi nel quadro dell'ONU, ma ha ripetuto che oltre a questa azione, il Governo italiano è impegnato a prendere tutte le misure difensive che sono nelle sue possibilità, per il semplice fatto che la sicurezza di una nazione è la principale garanzia di pace.

Dopo aver sostenuto, in polemica con i comunisti, che il diritto dell'Italia a far parte del consesso delle Nazioni Unite non deve essere subordinato all'ammissione all'ONU di altri Stati dell'Europa centro-orientale, il Capo del Governo ha precisato che la responsabilità dell'aggressione in Corea risale unicamente ai comunisti nord coreani e cinesi; e che la minaccia di un'aggressione comunista è volta ora contro la riorganizzazione europea.

Circa i poteri del generale Eisenhower che tanto hanno allarmato i sovversivi nostrani, l'oratore ha precisato che essi sono limitati alla facoltà di istruzione e di controllo delle forze dei Paesi alleati; ma che alle singole nazioni è riconosciuto il potere di comportarsi a norma delle rispettive costituzioni e delle delibere dei singoli Parlamenti. E' evidente quindi, che la sovranità dell'Italia non è per nulla compromessa dalla sua adesione al Patto Atlantico.

De Gasperi ha così concluso il suo discorso: « Al generale Eisenhower, che prossimamente sarà ospite gradito dell'Urbe, noi andremo incontro con lealtà di propositi e con la solidarietà

degli uomini liberi. Gli andremo incontro con la dignità di un popolo che ricorda i benefici ricevuti dopo la guerra dalla grande nazione dalla quale egli proviene, con la fede della missione internazionale di pace e di sicurezza che egli rappresenta. Il popolo italiano non ha avuto, nel trattato di pace, il riconoscimento che

meritavano i sacrifici che esso sopportò durante la guerra di liberazione e molto ancora resta da riparare. Esso sente tuttavia che le sue aspirazioni di giustizia, la sua volontà di sviluppo, il suo destino nel mondo lo collocano entro la comunità universale dei popoli liberi ed entro tale solidarietà esso si propone liberamente e fermamente di lavorare con tutte le sue forze per la causa della pace e della sicurezza ».

Nel pomeriggio si è avuta la votazione sull'ordine del giorno Ruini che dà mandato al Governo di agire in conformità agli impegni assunti per il Patto Atlantico. L'ordine del giorno è stato approvato a larghissima maggioranza: su 257 votanti si sono avuti 161 sì, 92 no e 4 astensioni.

LA SITUAZIONE MILITARE IN COREA

Si profila una minaccia su Taegu

DAL FRONTE COREANO, 14 (Afp).

La situazione del fronte della ottava armata americana in Corea, viene così descritta: Viene segnalato un reggimento comunista avanzante in direzione sud, verso Yonwol, a 25 chilometri a est di Chechon. La località di Yongwol è stata occupata ieri dai comunisti. Circa 400 guerrieri sono stati segnalati a 25 chilometri a sud di Tanpang. Unità delle forze dell'ONU si sono scontrate con circa 200 comunisti che si erano ben trincerati in posizioni a 25 chilometri a nord est di Chechon. In seguito al combattimento, queste unità si sono dovute ritirare, per permettere alla loro artiglieria di bombardare le posizioni nemiche. Un portavoce dell'ottava armata ha dichiarato che 13.000 comunisti sono stati segnalati dalla ricognizione aerea nelle regioni di Suwon ed Osan e che almeno 550 nemici sono stati uccisi ieri dalle azioni aeree. Pattuglie alleate hanno segnalato la presenza di circa 1200 cino-nord coreani a 13 chilometri a sud est di Seul.

Notevoli forze comuniste sono oggi penetrate ulteriormente nel fronte centrale coreano, a sud est di Wonju, mentre altre forze nemiche si sono concentrate nella regione di Suwon sul fronte occidentale. Il portavoce dell'ottava armata americana ha dichiarato che su tutto il fronte vi è stata una notevole attività di pattuglie alleate, ma vi sono stati pochi contatti con il nemi-

co. Truppe americane appoggiate da elementi francesi ed olandesi hanno mantenuto le loro posizioni a tre chilometri a sud dove si trovano concentrate truppe nemiche di circa 8-10 mila uomini. Il movimento di infiltrazione delle truppe cino-nordiste minaccia di portare ad un prematuro investimento di Taegu, e ad un accerchiamento delle truppe alleate in questo settore. Sul resto dei fronti di terra non si ha nulla di nuovo da segnalare.

AL QUARTIER GENERALE DI MAC ARTHUR

Riunione segreta di capi militari americani

WASHINGTON, 14 (Ansa).

Il dipartimento della difesa ha rivelato stasera che il generale Lawton Collins, capo di stato maggiore dell'esercito americano, ed il generale Hoyt Vandenberg, capo di stato maggiore dell'aviazione, si trovano a Tokio. Tale visita coincide con quella del generale Bedell Smith capo del nuovo ufficio centrale per le informazioni nella capitale nipponica. Un portavoce del dipartimento della difesa ha aggiunto che i due capi di stato maggiore « si sono recati semplicemente a raccogliere delle informazioni di prima mano ».

Il corrispondente da Tokio della Reuter comunica intanto che una riunione segretissima tra Mac Arthur ed i suoi visitatori ha avuto luogo ieri notte al Quartier Generale del comandante dell'ONU.

La difesa comune

sarà discussa col gen. Eisenhower

ROMA, 14.

I circoli politici romani seguono con accentuato interesse le manovre dei comunisti per ostacolare con tutti i mezzi a loro disposizione leciti ed illeciti, la attuazione del programma di difesa. E' opinione comune negli ambienti meglio informati della capitale che l'offensiva di propaganda comunista, la quale sfrutta ai suoi fini il dibattito parlamentare, miri a creare una atmosfera di opinione pubblica che giustifichi il piano di agitazione sindacale che la CGIL si appresta di mettere in atto per incarico dei comunisti. E' tuttavia da notare, a riguardo di questo piano, che da molti settori della maggioranza viene oggi insistentemente richiesto che il governo dichiari pubblicamente che esso riterrà illegale ad ogni effetto lo sciopero annunciato dai comunisti per la venuta di Eisenhower, che si prevede avrà una durata di tre giorni. Durante la sua permanenza nella capitale il generale americano si incontrerà col Presidente del Consiglio e prenderà parte ad una conferenza stampa che sarà presieduta dall'on. De Gasperi ed alla quale parteciperanno i ministri italiani degli esteri, del tesoro e della difesa. In questa occasione verrà resa nota la situazione politica, economica e militare italiana in relazione ai compiti di difesa comune.

L'on. Pastore parla al convegno toscano della C.I.S.L.

A Firenze l'on. Pastore aprendo il convegno regionale toscano della C.I.S.L., ha illustrato i compiti che spettano nell'attuale momento agli organizzatori del libero movimento sindacale italiano, sottolineando quelli relativi alla formazione di una nuova coscienza nella classe lavoratrice. L'oratore ha quindi affermato in principio che la C.I.S.L. ha una visione generale dei problemi del lavoro nel quadro degli interessi internazionali e intende pertanto appoggiare la politica di difesa nazionale che è la politica di difesa della democrazia. « Ci opporremo con tutte le nostre forze — ha concluso l'on. Pastore — ad ogni tentativo dei comunisti di sabotare lo sforzo produttivo del paese inteso ad assicurare all'Italia gli strumenti per la sua difesa ».

Le manovre primaverili della "Home Fleet"

LONDRA, 14 (Ansa-Reuter).

L'ammiragliato rende noto che diverse unità della Home Fleet salperanno nell'entrante settimana alla volta di Gibilterra per la consueta crociera primaverile. Esse saranno raggiunte ai primi di febbraio da altre unità; tutta insieme la formazione si trasferirà poi nel Mediterraneo occidentale per partecipare ad esercitazioni combinate con la flotta inglese del Mediterraneo e successivamente, per visitare alcuni porti dell'Italia e della Riviera francese. Martedì partiranno un incrociatore ed un cacciatorpediniere.

CRONACA CITTADINA

Il Cronista riceve dalle
ore 7 alle ore 10 - Tel. 21

IL GENERALE NASI

di passaggio per Mogadiscio

Il Generale Nasi, che è imbarcato sul piroscafo « Gerusalemme » ed è diretto a Johannesburg, ha profittato della sosta del « Gerusalemme » per scendere a terra e render visita all'Amministratore e compiere una rapida visita della città.

Istituto Culturale Sociale

Avviso di convocazione di Assemblea Generale

I Soci dell'Istituto Culturale Sociale sono convocati in Assemblea Generale per il giorno 27 c. m. alle ore 18,30, per la discussione del seguente ordine del giorno:

1. Relazione del Presidente;
2. Bilancio;
3. Nomina delle cariche sociali per l'anno 1951;
4. Modifiche allo Statuto;
5. Varie.

Il Comitato Direttivo

Una rivista mensile della Scebel Film

La « Scebel Film » ha iniziato la pubblicazione dell'« Araldo », una rassegna destinata a diventare una Rivista mensile contenente dati culturali divulgativi, riguardanti la Somalia.

Il primo numero, uscito in questi giorni, in una veste campionario, si presenta già meritevole del successo che siamo certi verrà a premiare anche questa iniziativa della « Scebel Film ».

ANNUNZI UFFICIALI

E' uscito il Supplemento n. 1 del Bollettino Ufficiale dell'Amministrazione Fiduciaria Italiana della Somalia, che contiene:

Ordinanza n. 144 di rep. del 30 dicembre 1950: costituzione del Consiglio Territoriale della Somalia, previsto dall'art. 4 della Dichiarazione dei Principi Costituzionali annessa alla Convenzione per l'Amministrazione Fiduciaria della Somalia.

Ordinanza n. 146 di rep. del 28 dicembre 1950: estensione al Territorio del Codice Civile italiano e del Codice di Procedura Civile italiano nonché di alcune disposizioni integratrici e modificatrici dei predetti Codici.

Ordinanza n. 1 del 2 gennaio 1951: misure atte a prevenire il diffondersi della rabbia canina.

Decreto n. 145 di rep. del 31 dicembre 1950: nomina della Commissione permanente per i sinistri marittimi per il biennio 1951-1952.

Decreto n. 1 di rep. del 1° gennaio 1951: diritto di emissione dei vaglia postali fra la Somalia e l'Italia.

L'ASSEMBLEA GENERALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO

Ha avuto luogo l'Assemblea Generale della Camera di Commercio per discutere alcuni argomenti all'Ordine del Giorno, tra cui la sostituzione del Consigliere per la categoria Agricoltori, dimissionario, Generale Alberto Mazzi.

In base alle disposizioni dello Statuto ed all'esito delle elezioni, al posto del Generale Mazzi è stato nominato il dott. Celestino Gandolfi, Presidente della S.A.G.

LETTERE DEL PUBBLICO

La produzione di ghiaccio industriale è antieconomico

Nel numero dell'11 gennaio abbiamo pubblicato una lettera del sig. Giovanni Battistini sul problema del cosiddetto « ghiaccio rosso », ghiaccio fabbricato con acqua non potabile.

Abbiamo interpellato in proposito sia l'Azienda De Vincenzi che l'Ingegnere Capo del Municipio.

L'Azienda De Vincenzi ci ha precisato che essa non ha mai in passato, prodotto ghiaccio industriale per ragioni tecniche che non glielo consentono. Anzi, il ghiaccio della Ditta De Vincenzi è prodotto esclusivamente con acqua distillata.

L'Ing. Capo del Municipio ci ha poi cortesemente spiegato che, praticamente, adoperare l'acqua non potabile per la fabbricazione del ghiaccio equivarrebbe ad aumentarne il costo senza nessun vantaggio. Difatti l'acqua non potabile, essendo salata, ha un punto di congelamento inferiore a quello dell'acqua potabile, per cui occorrono più frigoriferi per ricavarne il ghiaccio. Se si aggiunge la spesa per la colorazione, appare evidente che il cosiddetto ghiaccio rosso verrebbe a costare più del ghiaccio comune.

In passato — si parla di dieci anni fa — si fabbricava effettivamente il ghiaccio rosso con acqua non potabile che costava meno di quello bianco. Ma ciò perché, in quel tempo, per la fabbricazione del ghiaccio bianco si adoperava l'acqua distillata. Oggi, invece, si adopera l'acqua potabile, ma non distillata, e quindi dello stesso costo di quella non potabile.

Nei grossi centri, inoltre, ci ha spiegato l'Ing. Crotti, indipendentemente dal costo dell'acqua, si produce ghiaccio industriale utilizzando le frigoriferie in eccesso, non consumate per la refrigerazione delle merci. A Mogadiscio, invece, neppure questo è possibile perché il frigorifero municipale, lavorando a pieno regime, compatibilmente con lo stato d'uso del suo impianto, non ha frigoriferie in eccesso da convertire in ghiaccio.

BOLLETTINO METEOROLOGICO

Temperatura massima C° 29,5
Temperatura minima C° 21,5
Vento prevalente NE. Km/ora 14
Umidità relativa minima 62%

Stazione di Alula (Marina)

Temperatura massima C° 26,3
Temperatura minima C° 23,3
Vento prevalente NE. Km/ora 27
Umidità relativa 79%
Mare: leggermente mosso.

Previsione per le prossime 24 ore

Costa somala: cielo con copertura variabile, per cumuli e strati, incremento nelle ore del mattino presto. Venti: moderati da NE. a raffiche. Mare: generalmente mosso.

Giorno 16 gennaio 1951

Alta marea: ore 09,04 ed ore 22,00
Bassa marea: ore 03,44 ed ore 15,16

all'ARAGNINO

QUESTA SERA
pollo all'ungherese

Grande Veglione dell'A.C. Mogadiscio

Il Consiglio Direttivo dell'Associazione Calcio Mogadiscio, sotto la presidenza del dottor Gentilini, ha deliberato di indire un Grande Veglione Sportivo Mascherato per la notte del Sabato Grasso, 3 febbraio.

Il Presidente prega pertanto i Consiglieri Sigg. Porro, Tundo, Patrignani di presentarsi domani in Sede, onde prendere gli opportuni accordi.

Il Segretario

LA SOMALIA alla Fiera di Milano

Il Comitato per la partecipazione della Somalia alla Fiera di Milano rinnova l'invito ai fotografi ed ai privati che possedessero fotografie di ampio formato riproducenti paesaggi, fauna, aspetti caratteristici della Somalia, di voler cortesemente aderire all'invito del Comitato predetto già effettuato sulle colonne di questo giornale e di volerle cedere in prestito per la Fiera di Milano, esibendole alla sede del Comitato, palazzo della Amministrazione, camera n. 93, pianterreno.

La stessa preghiera si rivolge a chi avesse quadri di interesse somalo di un certo valore artistico e che fosse cortesemente disposto a farli esporre alla Fiera di Milano.

ASSOCIAZ. NAZIONALE ALPINA Sezione di Mogadiscio

Con la m/n « Vivaldi » è partita per l'Italia il Ten. Col. degli Alpini Zaccardo.

La Sezione di Mogadiscio ha dato, a mezzo del suo Presidente, il saluto affettuosamente fraterno e scarpone al caro amico, che durante la sua breve permanenza fra noi scarponi di Mogadiscio, tanto ha dato della sua attività e competenza, per la ricostituzione della nostra Sezione, risorta a nuova vita per merito suo.

Accompagnino il valoroso e decoratissimo fratello scarpone tutti gli auguri più fervidi degli Alpini residenti a Mogadiscio.

Spettacoli del giorno

Cinema Benadir - « Nelle tenebre della Metropoli ».

Cinema El Gab - « Un vagabondo alla Corte di Francia ».

Cinema-Teatro Hamar - « Donne senza nome » (ultima replica). Orario spettacoli: ora 18 — 20 — 22.

Cinema Imperiale - « Vertigine ».

Supercinema - « Questo mondo è meraviglioso ».

ANNUNCI ECONOMICI

DA DREI pronte scarpe « tipo Mocassino ». Vicino Negozio Tomeazzi.

SCARPE GOMMA suola doppia per grandi e piccoli - Scarpe gomma da tennis con doppia suola. Prezzi di assoluta convenienza troverete presso MAGAZZINI « PATRIA » - Via Roma 30.

Ristorante

Cabaret

LA PERGOLA

Tel. 211

Tel. 211

TUTTE LE SERE DALLE ORE 22 IN POI

Danze-Danze-Varietà

ORCHESTRA FERRETTI

...il locale preferito da tutti...

S/S MOONSHINE

è atteso da Mombasa lunedì 15 c. m. e ripartirà verso il 17 per Mombasa accettando carico e passeggeri.

Per informazioni e prenotazioni rivolgersi:
Ditta F. BOERO (Vapori) - Telef. 159

GIORNALI ILLUSTRATI - RIVISTE ecc. sono arrivati alla Libreria IMPERO Porro

GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

Vincono il MILAN e la JUVENTUS indebolendo il primato dell'INTER che pareggia a GENOVA

Genoa-Inter 2 a 2

GENOVA, 14 (Ansa-Sport).

Arbitro Bellè di Venezia.

Spettatori 40.000 persone.

Reti: nel primo tempo: Armano (I) al 15' - nel secondo tempo: Mellberg (G) al 6', Nilsson (G) al 20', Wilkes (I) al 42'.

Angoli: 7 a 5 a favore dell'Inter.

Note: Al 13' Lorenzi, reo di scorrettezza, veniva espulso. Un goal di Wilkes al 12' della ripresa era annullato per precedente fallo. Altri incidenti, però di poco conto.

La rete del primo tempo è stata segnata al 15'. Nyers avanzava quasi dal fondo campo e metteva al centro. Bonetti si buttava ma mentre era a terra la palla perveniva a Blason che fermava il cuoio. Bastava ad Armano una piccola spinta per far passare la palla sopra il portiere e segnare.

Al 6' della ripresa Baldini da metà campo imbeccava Mellberg il quale fuggiva tutto solo, lottava un poco con Giacomazzi, ne aveva ragione in maniera forse irregolare, giungeva solo in area nerazzurra, invitava Soldani all'uscita, lo giocava e metteva in rete. Proteste dell'Inter e goal convalidato.

Al 12' goal di Wilkes annullato; al 13' espulsione di Lorenzi, poi il Genoa si è messo a marciare a grande andatura sull'Inter scombuscolata finché al 20' azione Baldini-Nilsson e bellissima rete di quest'ultimo. Il Genoa conduce per due a uno e conseguente rabbiosa reazione dell'Inter che riesce a riprendere in mano le redini della partita finché al 42', a conclusione di una vera azione di cesello cui partecipavano tutti gli attaccanti, il magnifico tiro di Wilkes riportava le squadre in pareggio con due reti per parte.

Novara-Triestina 4 a 1

NOVARA, 14 (Ansa-Sport).

Arbitro: Corallo, di Lecce.

Tempo bello, terreno fangoso, spettatori 8.000 circa.

Reti: nel primo tempo: Petagni (T) al 20'; Arangelovich (N) al 21' - nel secondo tempo: Peasola (N) al 3', Feccia (N) al 29', Peasola (N) al 35'.

Al 13' Corghi para su calcio d'angolo, scontrandosi con Ispiro che rimane a terra per un minuto. Al 16' Reniga con un tiro lungo sbaglia di poco e così Piola al 17'. Bella discesa di Boscolo al 18' salvata sui piedi da Corghi.

Al 20' Petagni, su calcio di punizione dal limite, sorprende Corghi e segna, ma nella successiva reazione azzurra, al 21' su azione Peasola-Arangelovich, questi pareggia. Al 25' una bella discesa viene sciupata da Piola che avuta la palla tira sopra la traversa. Al 29' Nuciari para sulle dita un pallone di Piola. Al 45' su azione Arangelovich-Reniga-Peasola-Piola, questi tira ma Nuciari salva.

Nel secondo tempo al 2' Ispiro carica Piola ad un metro dalla porta. Il rigore viene sbattuto sulla traversa da Rava. Al 3' Peasola, su tiro di punizione, riceve la palla e segna. Il gioco continua prevalentemente in area degli ospiti con rare discese verso Corghi.

Al 29' Renica passa a Feccia che segna di testa. Un minuto dopo bella parata di Nuciari su tiro di Renica. Al 35', con una discesa solitaria, Peasola porta il pallone in porta. Al 44' Piola ferma la palla a dieci metri dalla rete avversaria e con la palla al piede attende calmo il sopraggiungere dei suoi ragazzi, quindi la lancia ad Oppezzo che di testa supera di poco la traversa, mentre la Triestina assiste inerte. Il gioco della Triestina, abulico e passivo, giustifica la sua posizione in classifica.

Torino-Pro Patria 1 a 0

TORINO, 14 (Ansa-Sport).

Rete: Carapellese (T) al 38' della ripresa.

A sette minuti dalla fine il Torino è riuscito ad acciuffare per i capelli una vittoria che ormai pareva presso che irraggiungibile. Anche oggi, infatti, come ormai da parecchio tempo a questa parte, la squadra granata non riusciva che a svolgere un gioco farraginoso e assolutamente privo di qualsiasi concezione tecnica. Gli attacchi dei torinesi erano sempre confusi e regolarmente gli attaccanti venivano bloccati dai prontissimi e decisi difensori della Pro Patria.

L'unica rete della giornata è venuta al 38' della ripresa, dopo che il Torino aveva costantemente tenuto in pugno le redini del gioco, mantenendosi di continuo all'attacco. L'azione decisiva ebbe inizio con una punizione battuta da Rosen. La sfera però sfuggì dalle mani del portiere bustocco, andando a finire proprio sui piedi di Carapellese, che non ebbe difficoltà a scaraventarla in rete.

L'unico errore di Uboldi, che per il resto della partita fu sempre perfetto, segnò così la sconfitta della valorosa e tenace Pro Patria.

Signore,

leggete sul giornale di domani:

**SULLA BELLEZZA
AL MARE**

di SHEILA

Milan-Roma 2 a 0

MILANO, 14 (Ansa-Sport).

Tempo primaverile con terreno disseccato. Spettatori 30.000 circa.

Note: all'inizio della ripresa De Grandi si ferisce alla testa in uno scontro con Zecca.

Reti: Silvestri (M) il 33' del primo tempo; Nordahl (M) al 36' della ripresa.

Calci d'angolo: 11 a 1 a favore del Milan.

La prima rete rosso-nera è stata segnata al 33' ed ha avuto le origini più impensate. Il terzino Silvestri accede, palla al piede, fino in area di rigore romanista, centrando a Burini. La palla, respinta dai terzini (forse da Eliani) ritorna a Silvestri che con

Risultati di Serie A

Juventus batte *Atalanta	5-1
Como batte Lucchese	5-0
Fiorentina e Udinese	1-1
Genoa e Inter	2-2
Lazio batte Bologna	1-0
Milan batte Roma	2-0
Napoli batte Padova	1-0
Palermo batte Sampdoria	4-1
Torino batte Pro Patria	1-0
Novara batte Triestina	4-1

CLASSIFICA DELLA SERIE "A"

Inter, punti 32 - Milan 31 - Juventus 30 - Como 24 - Lazio 23 - Napoli 21 - Bologna 20 - Fiorentina 18 - Udinese 17 - Padova, Torino, Sampdoria, Pro Patria 16 - Atalanta e Novara 15 - Triestina 14 - Lucchese 13 - Roma 12 - Genoa 11.

Risultati di Serie B

Brescia batte *Bari	5-3
Cremonese e Verona	1-1
Legnano batte Catania	5-0
Modena e Livorno	0-0
Reggiana e Spezia	1-1
Spal batte Salernitana	2-1
Siracusa batte Fanfulla	4-1
Messina batte *Treviso	1-0
Venezia e Anconitana	2-2
Vicenza batte Seregno	2-0

Riposava: Pisa

CLASSIFICA DELLA SERIE "B"

Spal, punti 30 - Legnano 24 - Verona 22 - Vicenza, Brescia, Reggiana e Livorno 21 - Siracusa e Treviso 20 - Fanfulla e Venezia 19 - Modena 18 - Spezia e Pisa 17 - Messina e Catania 16 - Salernitana 15 - Cremonese 14 - Bari 12 - Seregno 11 - Anconitana 6.

Lazio-Bologna 1 a 0

ROMA, 14 (Ansa-Sport).

Arbitro: Liverani di Torino.

Spettatori 25.000 circa. Tempo bello, terreno pesante.

Rete: al 24' del primo tempo da Arce (L).

Senza dubbio questa è la più brutta partita vista quest'anno allo stadio romano. Nel primo tempo, sebbene il Bologna giochi in favore di vento, è la Lazio la prima a rendersi pericolosa all'11' con un bel tiro di Arce ben parato da Vanz, e al 12' ancora Arce su tiro di punizione. Al 20', per un errore della difesa azzurra, Bernicchi lanciato da Jenssen, si trova libero in area, ma da pochi passi colpisce il

IL CALCIO A MOGADISCIO

Genio Edilizia - Alba 2 a 2

GENIO EDIL.: Ahmed Alissò; Mohamed Assan, Ibrahim Abdullahi; Aves Agi; Scerif Abduraman, Mohissin Salim, Geilani Ahmed, Abdulkadir Dere, Geilani Mugne, Scerif Carama.

ALBA: Mohamed Hassan; Ussen Agi Barracou, Nur Fidou; Antonino Mohiddin, Bernardino Agi, Abdullahi Iman; Omar Zanon, Abdullahi Ali, Gaetano Edoardo, Said Kare, Nur Abatiou.

Arbitro: Sig. Compare, dell'AIA.

Il Genio Edilizio ha finalmente cancellato quello zero in classifica che suonava veramente male. Nella compagine viola si è notato un sensibile miglioramento rispetto alle precedenti partite disputate. In questa partita ha dimostrato di poter contare su un sestetto difensivo abbastanza solido e su di una prima linea che sa rendersi spesso pericolosa. Si può desumere, quindi, che la squadra, allenata da Palmieri, sta riprendendosi.

Al 10' del primo tempo, l'ala destra del Genio, Mohamed Salim, segna la prima rete direttamente su calcio d'angolo. Tre minuti dopo i viola raddoppiano il vantaggio con Geilani Mugne che con un tiro da lontano sorprende il portiere. Al 32' l'Alba segna con Gaetano Edoardo, che mette in rete un pallone sfuggito al portiere.

Nella ripresa i giallorossi, col vento a favore, cercano la via della rete. Molte occasioni favorevoli si presentano, ma gli avanti dell'Alba non le sanno sfruttare. Solamente al 30' possono pareggiare su calcio di rigore.

palo. Dopo due tiri a lato di Flamini e Magrini, la Lazio segna l'unica rete al 24' a seguito di un calcio di punizione battuto da Alzani, è raccolto prima da Cecconi e Puccinelli e poi da Arce che riesce ad infilare la rete con un tiro dal basso in alto.

Nella ripresa è il Bologna che attacca controvento, ma molto spesso il gioco si riduce ad un disordinato rincorrere la palla da parte dei giocatori, che gareggiano nel commettere errori misti a qualche scorrettezza.

Da ricordare, in questo secondo tempo, al 22' un tiro alto di Mattenucci su azione di Cappello, al 27' un tiro a lato di Cecconi, al 28' un'uscita di Vanz su Magrini e al 31' un clamoroso atterramento di Cervellati in favorevole posizione in area di rigore, che l'arbitro non crede di rilevare.

Ferramenta GOLDSCHMIDT

Tredici disegni
in quattro colori

**CUFFIE
DA
BAGNO**

Misure piccole, medie,
grandi, extra-grandì

Il messaggio economico di Truman al Congresso

*I mezzi per affrontare lo sforzo militare
Ordinazioni all'Italia per incrementare la produzione*

WASHINGTON, 14 (Ansa).

Il Presidente Truman ha presentato al Congresso il suo messaggio economico annuale nel quale ha esposto i mezzi con i quali gli Stati Uniti ed i popoli liberi potranno realizzare «qualsiasi sforzo militare che si ritenga necessario per evitare una guerra mondiale o per vincerla in caso che tale guerra scoppiasse».

Il presidente Truman ha chiesto a tal fine: 1) autorizzazione a spendere ed a prestare fino a 140 miliardi di dollari nel corrente anno fiscale (che termina il 30 giugno 1951) ed in quello seguente; 2) un aumento degli introiti fiscali molto maggiori dell'aumento di otto miliardi di dollari realizzato negli ultimi due aumenti; 3) un aumento generale della capacità produttiva americana nel campo dell'acciaio, dell'alluminio, dell'energia elettrica ed in altri settori essenziali per lo sforzo di riarmo. In particolare per l'industria dell'acciaio è necessario un aumento di capacità produttiva di 120 milioni di tonnellate nei prossimi tre anni, mentre per l'industria elettrica ha chiesto un aumento di capacità produttiva di oltre 120 milioni di Kwh; 4) un aumento di circa il 25 per cento della capacità produttiva generale degli Stati Uniti in cinque anni; 5) un incremento della capacità produttiva di tutti i paesi liberi ed un reciproco aiuto tra loro e gli Stati Uniti a tal fine; 6) controlli sulle esportazioni e sulle assegnazioni, onde mettere in grado gli Stati Uniti di partecipare adeguatamente agli accordi internazionali per le assegnazioni tendenti ad una utile distribuzione delle materie prime, di cui esiste scarsità; 7) una riduzione dei consumi in America, onde appoggiare lo sforzo per la difesa ed il miglioramento delle attrezzature agricole e commerciali, e per la produzione di beni di consumo; 8) una stabilizzazione effettiva dei prezzi e dei salari; 9) un aumento di circa un milione di uomini e donne nelle forze armate, e di almeno quattro milioni di uomini e donne nella produzione per la difesa, entro la fine dell'anno.

Truman ha ammonito contro la sottovalutazione delle forze controllate dal comunismo sovietico. «Comunque la forza economica dei popoli liberi — egli ha detto — è superiore a quella dei loro nemici». Truman ha quindi elencato i cinque principi fondamentali per prepararsi ad affrontare i duri compiti che ci attendono: 1) tutti dobbiamo pianificare; 2) tutti dobbiamo servire; 3) i sacrifici debbono essere giustamente ripartiti; 4) dobbiamo saggiamente sviluppare tutte le nostre risorse; 5) dobbiamo lavorare tutti, insieme ai nostri alleati, per la causa co-

mune. A proposito dell'ultimo punto Truman ha detto:

«Dobbiamo aiutare i nostri alleati a rafforzarsi ed essi debbono aiutare noi. Nel corso di due guerre mondiali sono stati risparmiati al nostro paese i disastri di una guerra combattuta sul nostro territorio. In conseguenza di ciò gli Stati Uniti sono diventati più forti, mentre gli altri popoli liberi sono diventati relativamente deboli. In tali circostanze sarebbe errato per noi cercare di evitare di sopportare la parte maggiore degli oneri. Noi possiamo sopportare una tale parte e dobbiamo sopportarla».

Al messaggio di Truman è allegata una relazione preparata dai suoi consiglieri economici sulla situazione. In essa è detto che: «Gli aiuti all'Europa occidentale debbono essere collegati alle necessità di una rapida ricostruzione delle comuni forze di-

fensive. Ciò vuol dire che si deve raggiungere il massimo uso possibile delle risorse sia fuori che all'interno degli Stati Uniti. Nell'Europa occidentale esiste il più vasto potenziale industriale del mondo, dopo, naturalmente, gli Stati Uniti, ed esiste una mano d'opera specializzata che supera numericamente sia la nostra che quella dell'Unione Sovietica: l'Europa occidentale sarebbe quindi una carta formidabile nelle mani di un potenziale nemico».

«L'Europa occidentale può e deve provvedere alla maggior parte delle risorse necessarie per il suo riarmo. In taluni paesi, specie in Germania ed in Italia, la mano d'opera e la capacità degli impianti non vengono ora utilizzati appieno. La produzione può essere incrementata mediante la assegnazione di ordinazioni sempreché siano resi disponibili mezzi sussidiari».

Eisenhower in Italia dopo i colloqui di Londra

LONDRA, 14 (Ansa-Afp).

È giunto a Londra, dopo un faticoso viaggio attraverso le diverse capitali dell'Europa occidentale e settentrionale, il generale Eisenhower. Egli ha trascorso la giornata odierna chiuso nel suo albergo in una atmosfera di assoluta calma, lontano da qualsiasi impegno ufficiale o semiufficiale. Pertanto contrariamente a quanto previsto egli non si è recato nel Norfolk per fare visita a Re Giorgio VI, attualmente alloggiato presso il castello di Sandringham. Questa sera il comandante supremo delle forze atlantiche sarà ospite ad un pranzo offerto in suo onore dall'ambasciatore degli Stati Uniti a Londra, Walter Gifford. Un programma quanto mai denso attende il generale nei due prossimi giorni. Oltre ad una visita al Sovrano egli avrà colloqui con Attlee, Bevin, Shinwell — ministro della difesa — e con i capi di stato maggiore inglese. Martedì si incontrerà con i sostituti del Patto Atlantico.

A Copenaghen e ad Oslo dove il Comandante Supremo Atlan-

tico ha brevemente sostato prima di raggiungere Londra si sono avuti colloqui con i ministri degli esteri e con i capi militari. Ad Oslo, Eisenhower ha conferito con il Re Haakon.

È stato annunciato che il generale Eisenhower sarà in Italia il 17 e si tratterà a Roma fino al 20. Egli avrà colloqui con le più alte personalità dello Stato e sarà ricevuto dal Presidente Einaudi. Il Generale farà quindi visita al Pontefice.

Notizie dall'Interno

La ziara di Seek Murgian a Manemofi

CHISIMAIO, 8 gennaio.

Dopo dieci anni, durante i quali scarsissima importanza è stata data alla ricorrenza della «Ziara» di Seek Murgian a Manemofi, quest'anno il concorso di popolo dal Basso Giuba e da tutte le altre regioni della Somalia è stato particolarmente notevole. Si parla di oltre quarantamila persone convenute in detta località nei quattro giorni in cui si è celebrata la Ziara.

Il Commissario di Chisimaio, dott. Ruggiero, ha, col Residente di Margherita, partecipato alla cerimonia, portando ai convenuti il saluto dell'Amministrazione, ed ha ricevuto una entusiastica accoglienza.

Per ringraziare il Commissario hanno preso la parola vari capi, fra i quali il figlio di Seek Murgian, pregando di far giungere all'Amministrazione il loro commosso ringraziamento, ed auspicando sempre migliori fortune per la Somalia sotto la sua alta guida. Hanno sottolineato che, dopo dieci anni di completa indifferenza per questa celebrazione, viene ripresa sotto l'Amministrazione Italiana una delle più belle tradizioni, molto cara a tutti i mussulmani della Somalia.

ALLE PROPOSTE DEL COMITATO DEI TRE

Risponderà: no la Cina di Mao?

LAKE SUCCESS, 14 (Ansa).

Il segretario generale dell'U.N.U. ha trasmesso ieri sera al governo di Pechino le proposte del comitato dei tre per la cessazione del fuoco in Corea, approvate dalla commissione politica. Tuttavia, quel poco di ottimismo che si era manifestato negli ultimi giorni a Lake Success, ha dato luogo nuovamente a un certo scetticismo. Ciò è dovuto al fatto che l'URSS, la quale con il suo atteggiamento aveva fatto sì che taluni credessero che essa si sarebbe associata se i principi del comitato dei tre fossero stati sottoposti al voto della commissione politica, o, per lo meno, che avrebbe suggerito qualche modifica, ha invece votato nettamente contro. Fondandosi sui precedenti, numerosi osservatori ne concludono che anche la Cina comunista respingerà le proposte fatte. Tuttavia in taluni ambienti ci si rifiuta di interpretare il voto negativo sovietico come un rifiuto categorico di Mosca e di Pechino di esaminare il programma di negoziati, proposto alla Cina Popolare. In questi ambienti vicini alla delegazione indiana il moderato ottimismo che si seguita a nutrire si fonda sui tre elementi seguenti: 1) il fatto che i rappresentanti dell'URSS e della Polonia, spiegando il loro voto negativo non hanno criticato i principi proposti, ma hanno precisato che il loro atteggiamento è dovuto al fatto che i governi della Cina popolare e della Corea settentrionale non avevano partecipato alle discussioni; 2) la delegazione dell'India ha lasciato intendere che il governo della Cina le ha fatto sapere, attraverso conversazioni con l'ambasciatore indiano a Pechino, che sarebbe favorevole a negoziati; 3) Mosca sarebbe in disaccordo con Pechino, il che spiegherebbe il voto contrario dell'U.R.S.S. all'O.N.U. nei confronti delle notizie di una accoglienza favorevole. Ma nel frattempo alcune delegazioni all'ONU stanno cercando nuove idee per una soluzione del conflitto nel caso che Pechino risponda negativamente, mentre altre, con alla testa gli Stati Uniti, insistono sulla necessità di dichiarare la Cina comunista Stato aggressore.

La FIAT al salone di Bruxelles ROMA, 14.

La costruzione automobilistica Fiat è presente al salone di Bruxelles con i tre modelli fondamentali: «500 C», «1100 E» e «1400» (oltre ai veicoli industriali derivati dalle vetture). Come la «500» ha segnato nella storia della Fiat la creazione della piccola vettura ultra utilitaria di universale impiego, così la «1400» segna oggi una nuova tappa di progresso costruttivo di importanza internazionale.

E' MORTO il Cardinale Marchetti Selvaggiani

ROMA, 14.

È improvvisamente deceduto nella sua abitazione il Cardinale Marchetti Selvaggiani. La notizia è stata immediatamente comunicata al Pontefice.

Il Santo Padre è rimasto addoloratissimo per la perdita del grande prelado al quale Egli era legato da grandissima amicizia fin dall'infanzia.

IL CORRIERE DELLA SOMALIA

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

MOGADISCIO

Direzione: Telef. A.F.I.S. 30
Redazione: Telef. A.F.I.S. 21
Cronaca: Telef. A.F.I.S. 21

PUBBLICITA': Agente Porro - Libreria Impero, Tel. 98 - Tariffa inserzioni: per centimetro di altezza largh. 1 colonna; So. 2 - Annunzi economici: Cent. 25 a parola, min. 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

MARTEDI 16 GENNAIO 1951

Anno II - N. 123 - Prezzo 10 cent.
(Numeri arretrati il doppio)

ABBONAMENTI - Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8,50 - Annuale, ridotto, per uffici pubblici So. 25

LE UDIENZE dell'Amministratore

Ieri S. E. l'Amministratore ha ricevuto:

Il sig. Duale Caie, Averghedir Saad ed il sig. Ahmed Nur Ali, Averghedir Soleiman, Membro del Consiglio Territoriale, con un gruppo di capi e notabili Averghedir, i quali hanno sottoposto a S. E. problemi relativi alla loro cabila.

Un gruppo di ex graduati arabi che hanno prospettato all'Amministratore questioni relative alla loro categoria, tra le quali quella del rimpatrio gratuito degli ex militari arruolati in Arabia. S. E. l'Amministratore ha promesso il suo interessamento su tutte le questioni prospettate ed ha intanto assicurato loro che sarà provveduto al rimpatrio in Arabia a spese dell'Amministrazione di quegli ex militari arabi che furono dal Governo Italiano arruolati direttamente in paesi dell'Arabia e che sono poi rimasti ininterrottamente in Somalia.

Il Presidente della Lega dei Giovani Somali Haghi Mohamed Hussen con il Segretario Generale Haghi Farah Ali, Haghi Omar Scegò ed il sig. Mohamed Ahmed.

Favorevoli commenti al discorso di De Gasperi

ROMA, 15.

Il discorso di De Gasperi al Senato non poteva non avere una buona stampa, eccettuata, naturalmente, quella socialcomunista. I giornali di sinistra continuano a dire che il governo si è rifiutato di accogliere le proposte che sul piano internazionale potevano dare il via a trattative di pace, ma tutti gli altri organi di stampa concordano con le dichiarazioni del Presidente del Consiglio. Favorevoli sono stati anche i commenti della stampa dei paesi alleati e in particolare di quella americana, la quale è intenta a cogliere le reazioni che il viaggio del generale Eisenhower suscita negli ambienti politici dell'Europa occidentale.

Un'editoriale del "Tempo", ROMA, 15.

Il "Tempo" di Roma, diretto dal senatore Angiolillo, nel suo editoriale intitolato: «Necessaria fermezza» rileva che il consiglio della Democrazia Cristiana ha reagito con lodevole energia alle agitazioni minacciate dal partito comunista in occasione della venuta del generale Eisenhower. Rilevato che il carattere non pacifista, ma disfattista, dell'attuale opera del Partito Comunista Italiano è dunque evidente, il giornale sostiene, che il governo ha più di un torto verso la politica che oggi alla luce dei suoi stessi appelli si manifesta come una necessità indilazionabile.

UN APPELLO DELLA DEMOCRAZIA CRISTIANA AGLI ITALIANI

Il minacciato sabotaggio comunista tradisce gli interessi vitali del Paese

Il gen. Eisenhower giunge in Italia per concordare l'attuazione del P. A. in difesa della pace. La Cisl e la Uil si asterranno da qualsiasi manifestazione di protesta per l'arrivo del gen. americano.

ROMA, 15.

I lavori del Consiglio Nazionale della Democrazia Cristiana sono stati conclusi. Una ampia relazione del segretario politico, on. Gonella, sulla situazione attuale, è stata sottolineata dall'assemblea con frequenti segni di consenso e da ripetute acclamazioni.

Oggi si è avuto anche il discorso dell'on. Gronchi, il quale ha ribadito con fermezza le sue critiche alla politica estera, economica e militare del Governo.

A conclusione del dibattito ha parlato il Presidente De Gasperi per affermare il dovere della democrazia cristiana, come il partito più forte della maggioranza, di appoggiare senza riserve ed esitazioni e al di fuori e al di sopra di ogni tendenza di corrente, l'azione del Governo.

La posizione dell'onorevole Gronchi continua ad essere vivacemente discussa specialmente negli ambienti repubblicani e in quelli socialdemocratici. Si chiede infatti all'onorevole Gronchi se egli, trovandosi su questioni politiche fondamentali in contrasto con la volontà della stragrande maggioranza del suo partito e con quella dei gruppi parlamentari della coalizione governativa, ritenga di poter ulteriormente conservare la carica di Presidente della Camera.

Dopo la relazione dell'on. Gonella, l'on. De Gasperi ha invitato il consiglio nazionale ad accantonare per il momento la discussione della relazione del segretario del partito per esaminare il problema di scottante attualità, quello cioè della grave minaccia che proviene dal partito comunista e dalle organizzazioni da esso dirette e comandate.

Dopo un'ampia discussione, il consiglio nazionale della Democrazia Cristiana ha approvato un appello agli italiani, nel quale è detto:

«Un'insidiosa manovra sabotatrice si profila ad opera del partito comunista e delle organizzazioni sindacali ad esso asservite. Ci minacciano agitazioni violente e scioperi mentre il generale Eisenhower, proseguendo il suo viaggio in Europa, giunge in Italia per concordare col nostro governo e nell'interesse del Paese, l'attuazione del Patto Atlantico in difesa della pace contro i pericoli di aggressione e di guerra. Il minacciato sa-

botaggio costituisce tradimento degli interessi vitali del Paese; ribellione alla volontà espressa dal Parlamento di provvedere alla sicurezza dell'Italia insieme con i popoli liberi, incitamento alla guerra civile.

«Il consiglio nazionale della Democrazia Cristiana, annunciando questo tentativo sovvertitore degli emissari bolscevichi, invita gli aderenti al partito, i cittadini, i lavoratori, i funzionari dello Stato, a fare il loro dovere civile e a non disertare il loro posto

di lavoro, certi che il Governo saprà difendere inflessibilmente l'ordine e la libertà».

Intanto, in ordine al minacciato sciopero comunista di giovedì prossimo, sia la C.I.S.L. che la U.I.L., ossia le due organizzazioni di lavoratori fuori dall'orbita comunista, hanno apertamente dichiarato la loro opposizione a qualsiasi speculazione che suona sabotaggio.

Anche il Governo intende denunciare pubblicamente, per bocca del ministro del lavoro, on. Marazza, il carattere oltre che politico, provocatorio delle agitazioni e degli scioperi progettati dalle organizzazioni comuniste dei lavoratori.

LA SITUAZIONE MILITARE IN COREA

Le truppe comuniste a 50 chilometri da Taegu

Offensiva delle truppe dell'ONU sul fronte ovest. Un reparto colombiano destinato in Corea

TOKIO 15 (Ansa-Reuter).

Truppe comuniste, provenienti dalle regioni montuose della Corea centrale, hanno raggiunto una località situata 50 chilometri da Taegu. Il comando delle forze dell'ONU nel sud est, nel dare questo annuncio precisa che sono stati attaccati o minacciati almeno tre punti lungo la strada che porta al settore difensivo a sud di Wonju. Secondo tale comunicazione le truppe comuniste sembrano avere procrastinato l'annunciato attacco frontale contro la seconda divisione americana e le truppe francesi ed olandesi, che tengono la linea difensiva a sud della strada per ritornare ad applicare la loro tattica preferita, quella dell'infiltrazione.

Le truppe dell'ONU hanno rioccupato nelle prime ore del pomeriggio le località di Osan e Qumvangjangni situate rispettivamente a 45 e 37 chilometri a sud e a sud est di Seul.

A Washington il dipartimento della difesa ha dichiarato oggi che la seconda divisione americana in Corea «non corre alcun pericolo di essere tagliata fuori o distrutta». Un portavoce del dipartimento ha dichiarato inoltre che la divisione compie «un terribile lavoro» per impedire ai comunisti l'uso dei collegamenti stradali che si incrociano a Wonju.

Il quartier generale del generale Mac Arthur rende noto che i genieri americani stanno allestendo un grande aeroporto nella Corea meridionale.

La radio di Rio de Janeiro ha annunciato che il reparto Colombiano, composto da 40 ufficiali e 1903 soldati, partirà entro tre mesi per la Corea.

PER LA CESSAZIONE DELLE OSTILITA' IN COREA

L'accoglienza di Pekino alle proposte dei "tre"

NUOVA DELHI, 15 (Ansa).

Da fonte autorevole si apprende che il governo di Pekino avrebbe notificato al governo indiano di aver preso in «attenta considerazione» le ultime proposte, in cinque punti, approvate dalle Nazioni Unite, per la cessazione delle ostilità in Corea.

La notizia è confermata a New York dove si apprende che il corrispondente del «New York Times» ha inviato un dispaccio in cui egli dice che il governo di Pekino avrebbe fatto sapere di essere disposto a studiare i principi enunciati dal comitato dei tre all'ONU, a condizione che i problemi dell'Estremo Oriente vengano studiati simultaneamente insieme alla tregua in Corea.

CRONACA CITTADINA

Il Cronista riceve dalle
ore 7 alle ore 10 - Tel. 21

La lotta contro la rabbia

Il Commissario Straordinario del Municipio di Mogadiscio, vista l'Ordinanza n. 1 del 2 gennaio c. a. dell'Amministratore della Somalia, sulle misure atte a prevenire il diffondersi della rabbia canina, riguardante l'obbligatorietà della vaccinazione di tutti i cani di proprietà esistenti nel territorio, comunica:

1.) Tutti i proprietari di cani sono tenuti a sottoporre i loro animali alla vaccinazione antirabbica.

2.) Detta vaccinazione verrà effettuata al canile municipale in apposito ambulatorio dalle ore 8 alle ore 11 dei giorni feriali, dove un veterinario dell'A.F.I.S. sarà a disposizione del pubblico.

3.) La vaccinazione consiste di due iniezioni alla distanza di 7 giorni l'una dall'altra ed al termine del trattamento sarà rilasciato un certificato di comprovata vaccinazione. Per tale trattamento è stato stabilito il compenso di So. 10 a capo.

4.) La vaccinazione obbligatoria dovrà essere differita nei seguenti casi:

- a) Nelle femmine che abbiano da poco partorito o che trovansi nel periodo di allattamento;
- b) Nei cuccioli che non hanno raggiunto i 3 mesi di età;
- c) La pratica immunizzante dovrà essere eseguita appena terminata la causa del differimento.

5.) Ai termini dell'art. 1 della menzionata Ordinanza, tutti i cani di proprietà esistenti nella circoscrizione municipale dovranno essere notificati all'Ambulatorio del Canile Municipale, nelle stesse ore stabilite per la vaccinazione.

6.) Gli accompagnatori dei cani debbono essere in grado di fornire le generalità del proprietario e tutte le informazioni utili al sanitario per la compilazione dei dati segnaletici atti al riconoscimento dell'animale.

Si richiama l'attenzione della cittadinanza sulle precedenti Ordinanze dell'Amministratore n. 11 e n. 42 del 18 aprile e 17 luglio 1950, relative alla condotta dei cani al guinzaglio e con museruola, ricordando che i contravventori a tale norma sono puniti, se il fatto non costituisce un più grave reato, con l'arresto fino a tre mesi e con l'ammenda fino a So. 160.

Nel contempo si fa affidamento nella collaborazione di tutti i cittadini affinché possa essere condotta a buon fine la lotta contro il diffondersi della rabbia.

SPORT

Autoparco - Polizia

La partita-chiave della Coppa Somalia ha avuto un lieto inizio ed una brutta fine. I buongustai del calcio erano accorsi numerosi per vedere all'opera due squadre che occupano un posto rispettabile in classifica e che ambiscono alla conquista della tanto combattuta Coppa. Tante erano le promesse, ma non sono state mantenute.

Quando si pratica lo sport, si deve essere prima d'ogni cosa sportivi. Bisogna saper vincere e gioire della vittoria conseguita, ma bisogna altresì saper perdere. Vogliamo dire proprio quello che non hanno dimostrato i

giocatori delle due compagini, Autoparco e Polizia, durante l'incontro disputato domenica.

Dall'inizio brillante e pieno di bel gioco, ognuno si immaginava di vedere una bella partita, ma le previsioni non sono state confermate dai fatti. La partita ha avuto fasi non corrette, tanto da indurre l'arbitro, Sig. Pepoli, dopo avere espulso ben quattro giocatori, a sospendere il gioco al 22' del secondo tempo.

Quando si pratica il calcio si deve giocare al calcio e non si deve fare della boxe in campo. C'è un'altra cosa poi da aggiungere. Per chi non lo sapesse, l'arbitro in campo è la sola persona che comanda e le sue decisioni sono sempre insindacabili. Quando espelle qualche giocatore per gioco scorretto o per qualche altro fallo che comporta l'espulsione, il giocatore deve ubbidire e senza protestare, tanto più che è di fronte al pubblico che osserva.

Sicuramente la maggior parte dei tifosi sono ansiosi di sapere come andrà a finire la faccenda. Male di certo, e ciò lo potremo sapere non appena il Comitato avrà preso in esame il rapporto arbitrale relativo allo svolgimento della partita ed alle cause che hanno indotto l'arbitro a sospenderla.

La Residenza comunica che nei giorni 18, 19, 22 e 23 corrente reparti di truppa effettueranno, dalle ore 6.30 lezioni di tiro con armi individuali nel poligono sito tra Campo Aviazione, Campo Bottego e diretto a mare.

La rotabile Mogadiscio-Gesira è transitabile. Il poligono è delimitato da bandiere che saranno ritirate a fine tiro.

Il Col. Marcante in Italia per servizio

Coll'aereo di domenica 14 corrente, è partito per l'Italia il Colonnello della Giustizia Militare Dr. Walter Marcante, chiamato a Roma dal Procuratore Generale Militare per ragioni di servizio.

BOLLETTINO METEOROLOGICO

Temperatura massima C° 29,5
Temperatura minima C° 21,2
Vento prevalente ENE. Km./ora 14

Stazione di Alula (Marina)

Temperatura massima C° 26,0
Temperatura minima C° 23,0
Mare: leggermente mosso.

Previsione per le prossime 24 ore

Mare: generalmente mosso.

Giorno 17 gennaio 1951

Alta marea: ore 10,05 ed ore 23,18

Bassa marea: ore 05,11 ed ore 16,03

Il Qadi di Gallacai assolto per insufficienza di prove

Dopo due laboriose udienze, si è chiuso ieri, lunedì, in Corte d'Assise, il dibattimento relativo al procedimento penale a carico di Sceik Mohamed Mohamud e Abdurraman Mohamed Ersi: il primo Capo Qadi di Galcaio ed il secondo Carani dello stesso, ambedue imputati di concussione continuata ai sensi degli articoli 81 e 317 C. P.

Secondo le risultanze processuali il predetto Capo Qadi, oltre alla tariffa dovuta per il rilascio degli atti di sua competenza, riscuoteva So. 1 in più per la compilazione di ogni singolo atto, che devolveva a favore del precitato Carani. Da questo la concussione contestata.

La Corte, accogliendo la richiesta del P. M., che ha ritenuto insufficienti le prove sul dolo per una affermazione di responsabilità, ha assolto il Capo Qadi ed il Carani per insufficienza di prove, ordinandone la scarcerazione.

Presidente: Dr. Scanu - P. M.: Dr. Lauro - Assessori: Ing. D'Andria, Ilole Mallim, Dr. Famigliari, Sceik Hussein Abdalla - Difesa: Avv. Viganò - Cancelliere: Sig. Vieri.

Una rettifica della Camera di Commercio

Ill.mo Sig. Direttore del Corriere della Somalia — Mogadiscio.

A rettifica di quanto è stato pubblicato sul « Corriere della Somalia » di ieri, circa il nuovo rappresentante della categoria agricoltori in seno al Consiglio, si precisa che la nomina è stata fatta dal Consiglio in base alle condizioni statutarie e non è il risultato di una Assemblea Generale come è stato erroneamente indicato.

Grazie dell'ospitalità e distinti saluti.

IL PRESIDENTE
F. Boero

Spettacoli del giorno

Cinema Benadir - « Donne senza nome ».

Cinema El Gab - « Il Cavaliere Rosso » (1° episodio).

Cinema-Teatro Hamar - « La Signora Skeffington » (orario spettacoli: 18 — 20 — 22).

Cinema Imperiale - « L'uomo, questo dominatore ».

Cinema Missione - (ore 20): « Una moglie in più ».

Supercinema - « 90... la paura » (ultima visione).

ANNUNCI ECONOMICI

DA DREI pronte scarpe « tipo Mocassino ». Vicino Negozio Tomeazzi.

Una buona acqua è indispensabile al normale funzionamento dell'organismo, soprattutto quando si vive sotto climi tropicali.



Acqua di Brava

IMBOTTIGLIATA e GASSATA alla FONTE

Per la sua eccezionale leggerezza e per le sue doti naturali, regge il confronto con le migliori e rinomate acque minerali; trattata a seconda le più scrupolose norme igieniche, è elemento indispensabile per chi vuole aver cura della propria salute.

A DIGIUNO LAVATE I VOSTRI RENI ed INTESTINI
AI PASTI FACILITATE LA VOSTRA DIGESTIONE

al BAR, al RISTORANTE, al CAFFE' esigete sempre

"SALUS"

Agente esclusivo FABIO POLI - Telefono 270

IMPERIALE: Questa sera

2 grandi artisti per la prima volta insieme:

OLIVIA DE HAVILLAND e HENRY FONDA in

L'UOMO QUESTO DOMINATORE

SEGUIRA' DOCUMENTARIO

E la cosa più difficile e nello stesso tempo più facile ad ottenersi, ma occorre molta buona volontà, grazia, disinvoltura e intelligenza, perché l'abito più difficile a portarsi è il nudo al mare. Non bisogna mostrarsi né troppo convinte di essere belle, né troppo intimidite dal non esserlo. Si deve acquistare quella disinvoltura che fa dimenticare a se stesse e agli altri di essere seminude, insomma quel modo inconscio di star svestiti che può essere tutt'uno con una specie di ritrovata serena innocenza. Ecco perché bisogna raggiungere quel grado di armonia fisica e di perfetto equilibrio interno ed esterno che aiuta ad essere perfettamente sicure di sé e... affascinanti quasi ingenuamente. Che i vostri costumi, i vostri prendisole, i vostri slip siano carini ed eleganti e secondo i più scrupolosi dettami dell'eleganza al mare aiuta molto ad acquistare la disinvoltura grazie di cui vi parlo, e, dal canto mio, credo di avervi ampiamente consigliate su questo. Ma le gioie della vita al mare, a parte lo sport, come il nuoto, la barca, a parte le delizie del cuocersi al sole e dell'ozio beato, consistono nel ritrovare se stesse più vere e più sincere mediante il magnifico equilibrio interno ed esterno. E per ottenerlo occorre curarsi dalla testa ai piedi.

Prima di tutto una dieta spe-

4 chiacchiere sulla Moda

.....E SULLA BELLEZZA AL MARE

ziale concorrerà al magnifico "éclat" della vostra bellezza. In prima linea, frutta e verdure fresche. Vale più un orto di tutto un negozio di prodotti di bellezza. Carne dovete mangiarne il meno possibile e alla graticola, pesce, ma bollito, e avvicinatevi ai dolci (sebbene con parsimonia) in special modo se essi saranno a base di frutta, e poi frutta, frutta fresca in grande quantità e a tutte le ore, da spalmare anche sul viso, se ne avanza. E spremute di pompelmi e di limoni perché esse introducono nell'organismo una grande quantità di vitamine, e la mattina un gran bicchiere di succo di pomodoro senza lasciarsi tentare troppo dai gelati e dalle bevande gelate.

Dopo avere stabilito in linea di massima quale sarà più o meno la vostra dieta giornaliera, guardatevi allo specchio bene, e se vi pare opportuno perdere qualche chilo, stringete i freni e bandite i farinacei dalla vostra tavola, e il riso e i dolci, non bevete mai durante il pasto. Dopo, invece, una bella tazza d'acqua calda senza

zucchero, e la mattina a digiuno mezzo bicchiere d'acqua tiepida con un limone spremuto. Non è troppo divertente, ma, pazienza, per essere belle questo ed altro! In poco tempo, quei tre o quattro chili in più scompariranno, specie se fate molto nuoto, tennis, e ginnastica. Un po' di coraggio e imparate a flettervi come un giunco, in avanti, in dietro, di fianco, mattina e sera.

Poi passiamo ai capelli. Essi dovranno essere corti, in modo che con un colpo di spazzola o di pettine possano ritornare graziosamente spetinati e non debbano temere il vento come il peggiore nemico. Se li avete proprio lisci come gli spaghetti, allora fate loro una permanente, ma blandissima. Se vorrete dare loro quei magnifici riflessi dorati che fanno pensare che sia solo merito del sole (mentre il sole li inaridisce e li scolora) lavateli spesso con acqua, ammoniacale e sugo di limone; e non dimenticate mai di spazzolarli, cento colpi la mattina, cento la sera, in tutti i sensi e con una spazzola ben dura per fortificare il bulbo.

E passiamo a parlare di quello che è il cruccio di tante donne: i peli superflui! Non dimenticate mai, dico mai, le cerette depilatorie, la pietra pomice e l'acqua ossigenata. Le vostre gambe e le vostre braccia diventeranno lisce e levigate. Curate moltissimo gomiti e ginocchia perché è lì che la pelle tende a diventare rugosa e ruvida, massaggiate con olio tiepido e passatevi sempre la pietra pomice insaponata. Passerete questa anche sotto la pianta del piede e intorno al calcagno, là dove i sandali tendono a indurire la pelle.

Il trucco al mare deve essere ridotto all'indispensabile. Guai a quelle donne che vanno al mare abbondantemente truccate. Finiranno col piangere lacrime amare e... variopinte ai loro primi contatti con l'acqua. Se siete giovani dovete ridurre il trucco al solo rosso sulle labbra d'un bel colore chiaro. Se invece avete bisogno d'un po' di aiuto, allora scegliete un bel rosso grasso per le guance, un velo di cipria d'un tono appena più scuro di quello della vostra pelle e non dimenticate il "rimmel impermeabile" a prova di tuffi e di pianti! Esso si scioglie solo con la vaselina.

Quindi estremamente fiduciose e sicure di voi stesse, ma sempre senza mostrarlo troppo, spalmatevi il corpo con del buon olio solare e gradatamente

stendetevi al sole per acquistare la "tintarella".

Potrete così affrontare lo sguardo e i giudizi degli uomini, che sono poi i più benevoli e i meno severi, e quelli delle vostre amiche che sono molto più spietati e terribili!

Quindi in bocca al lupo... di mare!

SHEILA

La riunione dell'OECE e il viaggio dell'On. Pella

ROMA, gennaio.

Il soggiorno del ministro Pella a Parigi, ove ha preso parte ai lavori dell'OECE offre ai circoli politici romani l'occasione per considerare, da un punto di vista d'insieme, il cammino percorso sin qui da questo Ente.

Mentre nei primi due anni — si constata a Roma — l'OECE è stata essenzialmente un organismo proposto alla distribuzione dell'aiuto americano, esso sta ora per diventare in misura sempre maggiore uno strumento essenziale per la risoluzione dei problemi relativi all'unità economica dell'Occidente europeo.

L'Unione europea dei pagamenti, che implica il sistema multilaterale di pagamenti, rappresenta il passo più importante effettuato nel corso del 1950 sulla via della liberalizzazione degli scambi. Grazie ad essa, notevoli progressi sono stati fatti nel campo della « liberalizzazione » del commercio, che in questo momento tocca il 50% delle importazioni private, e che nel 1951 si eleverà sino al 75%.

I problemi più importanti, tuttavia, che sono stati affrontati nella riunione cui ha preso parte il ministro Pella, riguardano la congiuntura internazionale. Essi derivano dallo aggravamento generale della situazione della bilancia commerciale europea in dipendenza del rialzo dei prezzi delle materie prime, e la minaccia di riduzione di un certo numero di prodotti che altera i rapporti di mercato e incrina la stabilità finanziaria di molti Paesi.

È chiaro che l'azione dei singoli Stati per rimediare agli effetti della congiuntura non sarebbe sufficiente. Occorre un programma più vasto che distribuisca vantaggi e svantaggi dell'attuale situazione economica secondo un programma di precedenti e di opportunità che può essere concordato solo in sede di OECE.

La riunione dell'OECE assume in questo momento una importanza ancora maggiore per il ritmo accelerato che si sta per imprimere al riarmo europeo. Si tratta di studiare, sulla scorta dei dati più sicuri, quale potrebbe essere la ripercussione dei maggiori investimenti richiesti

Cinema Teatro Hamar

QUESTA SERA: Un film di eccezionale valore artistico con la più acclamata attrice dello schermo:

BETTE DAVIS

La signora Skeffington

con CLAUDE RAINS

RICHARD WARING

MARJORIE RIODAN

La signora Skeffington

Una donna è bella solo quando è amata

La signora Skeffington

Da un grande successo letterario al più grande successo cinematografico

Data la lunghezza del film gli spettacoli iniziano alle ore 18-20-22

CINEMA MISSIONE - Questa sera alle ore 20 precise: **UNA MOGLIE IN PIU'**

Il problema dell'unificazione della Germania

Il cancelliere Adenauer respinge le proposte di Grotewohl

BONN, 15.

Il Cancelliere Adenauer ha fatto una dichiarazione in merito alla nota di Grotewohl del 30 novembre 1950. In sostanza Adenauer non riconosce nelle proposte le basi di una effettiva possibilità di intesa. Adenauer ha detto, tra l'altro, che se nella lettera del 30 novembre « le autorità della zona sovietica dicono di desiderare il ristabilimento dell'unità tedesca, bisogna constatare che coloro i quali con l'accordo di Varsavia hanno rinunciato ai territori situati ad oriente della linea Oder-Neisse, non sembrano disporre di autorità per parlare di una riunificazione della Germania ». Il Cancelliere ha detto poi che le sue dichiarazioni sono appoggiate da tutti i partiti ad eccezione di quello comunista ed ha concluso rivolgendo un appello ai tedeschi della zona orientale affinché diano prova di pazienza e di riporre la loro fiducia nel governo della repubblica federale, il quale da parte sua farà di tutto per realizzare l'unità nella giustizia e nella libertà. Mentre il Cancelliere leggeva le sue dichiarazioni al governo federale, rendeva pubblico un libro bianco intitolato « La luce ed un giudizio sulla lettera di Grotewohl ».

Prendendo la parola dopo il Cancelliere Adenauer, il ministro federale per l'unificazione tedesca, Jacob Kaiser, ha espresso la speranza che le quattro potenze di occupazione riescano a raggiungere un accordo sull'unità tedesca. « Un tale accordo, egli ha precisato, potrebbe essere la sola base per qualsiasi negoziato tendente ad organizzare libere elezioni per l'assemblea unitaria tedesca ». Il ministro ha aggiunto che la lettera di Grotewohl è stata indubbiamente scritta nell'interesse dell'Unione Sovietica la quale « adotterà ogni sistema per impedire tutti i tentativi per ricostruire l'unità tedesca nella libertà. Nessuno più di noi tedeschi potrebbe provare la gioia qualora l'URSS abbandonasse il suolo tedesco, e decidesse di organizzare elezioni libere in tutta la Germania ». Kaiser ha tuttavia sottolineato che le proposte di Grotewohl debbono essere accolte con la massima riserva. Quanto alla proposta di Grotewohl per la creazione di un « consiglio costituente » per tutta la Germania, il ministro ha dichiarato che bisognerebbe soprattutto preoccuparsi di organizzare elezioni libere per la convocazione di un'assemblea regionale.

Il partito socialdemocratico

della Germania occidentale ha espresso la propria soddisfazione per il fatto che il governo di Bonn ha respinto l'offerta di Grotewohl. Soprattutto è stata bene accolta la non accettazione da parte del governo della proposta di negoziati prima di una eventuale conferenza a quattro. Una dichiarazione del partito conferma che « l'iniziativa di restaurare l'unità tedesca è stata presa dal governo della Germania occidentale e non dai rappresentanti della zona orientale ». Il partito inoltre ha ribadito la propria determinazione di continuare nella lotta per l'unificazione della Germania con tutti i mezzi in suo potere.

Negli ambienti dell'Alta commissione alleata si apprende, che la dichiarazione del dottor Adenauer, in precedenza era stata dal Cancelliere stesso comunicata agli Alti Commissari Alleati. Negli stessi ambienti si rileva che la risposta del governo federale concorda con i principi fondamentali della politica degli alleati occidentali, il cui scopo è — come noto — il ristabilimento dell'unità tedesca.

La corvetta "Berenice" riportata a galla

ROMA, 14.

Hanno avuto inizio a Trieste i lavori di recupero della corvetta della marina militare « Berenice », affondata in combattimento dai tedeschi il 9 settembre 1943.

NOTIZIE DALL'INTERNO

La Ziara di Seek Mohamed Oiyè

VILLABRUZZI, 13.

Oggi, e per altri sette giorni, la Giamia di Giohar - Eile, appartenente alla tariqa Kadiria, è meta di fedeli che giungono, a piedi o su autocarri, da Mogadiscio, Belet Uen, Buloburti ed anche da Merca e da Brava per la « Ziara » annuale in onore del fondatore Seek Mohammed Oiyè, morto nel 1940.

La Giamia di Giohar - Eile ha la caratteristica che i suoi confratelli, circa un migliaio, lavorano quasi tutti presso la S.A. I.S. e si riuniscono soltanto il venerdì, il lunedì ed il mercoledì, per la preghiera collettiva serale.

Bandiere multicolori, con scritti versetti sacri ornano la località. Attorno all'attuale Califa della Giamia, Seek Hagi Hasan Mohamed, sono suo fratello Seek Hagi Abdulkadir, il Cadi di Villabruzzo Seek Ahmed Seek Ali, l'Ugaz degli Auadle, Amin

Roble, Hagi Amin di Buloburti, il Presidente dell'Hidaïet Islam Seidle e Mobilen, Imam Ahmed di Mogadiscio, e Seek Ahmed Mohammed, segretario della locale sezione dell'Unione Nazionale Somala.

A tutti i fedeli ha rivolto cordiali parole il Commissario del Benadir, Dr. Gasbarri, appositamente giunto da Mogadiscio.

Sono intervenuti anche il Residente Dr. Falco, i dottori Bigi e Reggiani della S.A.I.S., il Residente di El Bur, il Capitano dei CC. Viterbo ed il ten. Di Pietro.

E' ripartita la nave norvegese incaagliata ad Alula

ALULA, 14.

Dopo un faticoso ed incessante lavoro, il rimorchiatore « Protector » è riuscito a disincagliare la nave norvegese, rimorchandola in rada.

Eseguite alcune altre riparazioni necessarie, il piroscafo ha ieri ripreso il mare, proseguendo felicemente il suo viaggio.

Bravo il somalo

Bravo il somalo
Bravo il somalo
Bravo il somalo

Bravo il somalo
Bravo il somalo
Bravo il somalo

Bravo il somalo
Bravo il somalo
Bravo il somalo

Bravo il somalo
Bravo il somalo
Bravo il somalo

Bravo il somalo
Bravo il somalo
Bravo il somalo

Bravo il somalo
Bravo il somalo
Bravo il somalo

Bravo il somalo
Bravo il somalo
Bravo il somalo

Bravo il somalo
Bravo il somalo
Bravo il somalo

Bravo il somalo
Bravo il somalo
Bravo il somalo

Bravo il somalo
Bravo il somalo
Bravo il somalo

Bravo il somalo
Bravo il somalo
Bravo il somalo

Bravo il somalo
Bravo il somalo
Bravo il somalo

Bravo il somalo
Bravo il somalo
Bravo il somalo

Bravo il somalo
Bravo il somalo
Bravo il somalo

Bravo il somalo
Bravo il somalo
Bravo il somalo

Bravo il somalo
Bravo il somalo
Bravo il somalo

Bravo il somalo
Bravo il somalo
Bravo il somalo

Bravo il somalo
Bravo il somalo
Bravo il somalo

Bravo il somalo
Bravo il somalo
Bravo il somalo

Bravo il somalo
Bravo il somalo
Bravo il somalo

Bravo il somalo
Bravo il somalo
Bravo il somalo

Bravo il somalo
Bravo il somalo
Bravo il somalo

Bravo il somalo
Bravo il somalo
Bravo il somalo

Bravo il somalo
Bravo il somalo
Bravo il somalo

Bravo il somalo
Bravo il somalo
Bravo il somalo

Bravo il somalo
Bravo il somalo
Bravo il somalo

Bravo il somalo
Bravo il somalo
Bravo il somalo

IL CORRIERE DELLA SOMALIA

MOGADISCIO

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

MERCOLEDÌ 17 GENNAIO 1951

Direzione: Telef. A.F.I.S. 30
Redazione: Telef. A.F.I.S. 21
Cronaca: Telef. A.F.I.S. 21

PUBBLICITA': Agente Porro - Libreria Impero, Tel. 98 - Tariffa inserzioni: per centimetro di altezza largh. 1 colonna: So. 2 - Annunzi economici: Cent. 25 a parola, min. 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

Anno II - N. 1 - Prezzo 10 cent.
(Numeri arretrati il doppio)

ABBONAMENTI — Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8,50 - Annuale, ridotto, per uffici pubblici So. 25

Azioni sporadiche sul fronte coreano

Truppe fresche dell'ONU nel mese di marzo

TOKIO, 16.

Il generale Lawton Collins, capo di stato maggiore dell'esercito americano, dopo aver ispezionato i fronti della Corea e dopo aver avuto un colloquio con il generale Mac Arthur a Tokio ha dichiarato che le forze delle Nazioni Unite continueranno a combattere. Nessuna ritirata generale, perciò nessuna flotta alleata pronta ad imbarcare le truppe.

Dopo queste dichiarazioni, sulla capacità di tenere duro in Corea, si pensa a Washington, che i piani dei comandi americani vadano delineandosi come segue: tre nuove divisioni americane saranno inviate probabilmente in Corea nei prossimi mesi; l'aviazione strategica e quella tattica statunitense continueranno a bombardare le forze comuniste cinesi. Tale sforzo dovrebbe migliorare la posizione delle forze statunitensi. Le forze americane abbandonerebbero la Corea solo quando le loro perdite si facessero più gravi di quelle avversarie. Gli Stati Uniti non hanno alcuna intenzione di effettuare alcun sganciamento in Asia.

Al dipartimento della difesa si dichiarava ieri che, a partire primo marzo, cominceranno ad affluire in Corea le truppe destinate a quelle prime linee ed a colmare i vuoti.

Circa la situazione del fronte, da un comunicato dell'ottava armata americana si apprende che nella regione di Wonju le truppe delle Nazioni Unite, concludendo l'azione difensiva che è costata al nemico parecchie migliaia di uomini, si sono spostate verso sud sino ad una nuova linea stabilita dopo il ripiegamento da Seul.

Nel fronte della seconda divisione americana, si segnala che non vi è stato alcun contatto con il nemico lungo tutto il fronte di Wonju, benché il servizio informazioni alleato abbia ricevuto ulteriori rapporti che i cinesi stanno trincerandosi lungo l'asse Seul-Ichon per una distanza di circa 50 chilometri. Queste truppe nemiche sono concentrate principalmente a nord di Ichon. Nel settore occidentale del fronte delle Nazioni Unite, viene segnalato che i cinesi stanno

trincerandosi in forze nella zona intorno ad Osan. A Chongwanni, a venti miglia a nord ovest di Chongju, un aereo non identificato ha lanciato razzi illuminanti ed ha mitragliato le forze dell'ONU.

Alcune superfortezze, in missione nel cielo della Corea, hanno segnalato la presenza di cinque bimotori non meglio identificati nel cielo di Pyongyang. I piloti americani hanno comunicato che i bimotori erano dipinti in nero e che le batterie controaeree comuniste di Pyongyang non hanno diretto il loro fuoco contro questi aerei. Nella scorsa settimana gli aerei comunisti hanno bombardato e mitragliato le retroguardie delle Nazioni Unite, e ieri hanno anche lanciato bombe al Napalm sulle truppe alleate.

COLLOQUIO Tarchiani - Acheson sulla difesa comune

ROMA, 16.

L'Ambasciatore Tarchiani ha avuto il preannunciato colloquio con Acheson. La conversazione è durata 45 minuti ed è stata caratterizzata da grande cordialità ed amicizia. Alla fine di essa, il Segretario di Stato americano ha espresso il proprio apprezzamento per lo sforzo compiuto dall'Italia, ed ha assicurato che farà tutto il possibile per aiutarla ad accelerare la preparazione militare, necessaria alla difesa comune.

Al termine del colloquio con Acheson, l'Ambasciatore Tarchiani ha fatto ai giornalisti le seguenti dichiarazioni: « Ho parlato con il Segretario di Stato Dean Acheson per metterlo al corrente delle decisioni prese durante il mio recente viaggio in Italia nelle ultime due settimane. Le decisioni del Consiglio dei Ministri sono:

- 1.) intensificazione dello sforzo di difesa;
- 2.) attuazione di severe misure di controllo nel settore economico;
- 3.) posizione dell'Italia per quanto concerne il contributo di unità italiane alla forza integrata atlantica ».

Eisenhower giunge oggi a Roma

Terminati i colloqui di Londra il generale si è recato a Lisbona

LONDRA, 16.

Il generale Eisenhower si è incontrato con il ministro della difesa ed i capi di stato maggiore britannici. Nel colloquio con il ministro della difesa Shinwell il generale Eisenhower ha ricevuto il piano britannico per una mobilitazione parziale e un ritorno all'economia semi-bellica, piano che dovrà fornire notevoli quantitativi di uomini, di denaro e di materie prime per l'esercito atlantico.

Al termine dei colloqui di Londra il generale Eisenhower è partito per Lisbona, da dove si recherà in Italia.

Al suo arrivo all'aeroporto di Lisbona il comandante supremo atlantico, che è accompagnato dal suo capo di stato maggiore, Gruenther e da altri collaboratori, è stato accolto da numerose personalità civili e militari, tra cui i rappresentanti del governo portoghese e dell'ambasciatore americano. Il generale vivamente applaudito dalla folla si è rapidamente diretto verso l'uscita dell'aerodromo. Qui egli ha fatto alla stampa una breve dichiarazione in cui ha sottolineato che il suo viaggio in Europa non ha

altro scopo che quello di raccogliere informazioni e che nessun piano di dettaglio dovrà essere discusso nel corso dei suoi colloqui con le autorità dei paesi visitati. L'auto in cui era il generale, scortata da un reparto di truppa si è avviata verso il centro della città dove Eisenhower è sceso all'albergo che l'ospita.

Domattina il generale sarà ricevuto innanzi tutto dal primo ministro Salazar, indi si recherà al ministero degli esteri e a quello della difesa. Dopo una colazione a cui parteciperanno i membri del governo ed alte personalità militari, il generale concluderà la sua visita a Lisbona con un incontro con il presidente Carmona. Egli partirà quindi in aereo per Roma.

Violenti combattimenti in Indocina

Violenti combattimenti, ai quali partecipano numerosi battaglioni del Vietminh, sono in corso nella regione a nord di Vienyen, 50 chilometri circa a nord di Hanoi. Negli ambienti militari francesi si ritiene che si tratti di una vera e propria offensiva del Vietminh.

Il bilancio militare interno degli Stati Uniti

Il presidente Truman ha trasmesso ieri al Congresso il bilancio per l'anno fiscale 1951-1952. Per il prossimo anno fiscale le spese militari interne, vengono preventivate in un ammontare quattro volte superiori a quelle del periodo precedente la guerra in Corea. Tale aumento (da 11.889 milioni a 41.421 milioni) viene giustificato da Truman con « gli attacchi comunisti in Corea e con le possibilità imminenti di altri attacchi altrove ». Inoltre Truman propone impegni che potrebbero portare gli stanziamenti militari a 60.961 milioni di dollari.

Accordo raggiunto dagli occidentali sulla risposta alla nota russa

WASHINGTON, 16 (Ansa).

Jessup, ambasciatore straordinario americano del dipartimento di stato, ha avuto questa mattina nuovi colloqui con gli ambasciatori francese e britannico a Washington: Henri Bonnet e Sir Oliver Franks, nel quadro degli scambi di vedute concernenti la risposta dei tre alla ultima nota sovietica, relativa ad una riunione quadripartita. A quanto si apprende sarebbe stato raggiunto un accordo sul tenore della risposta occidentale a Mosca, di cui resterebbe soltanto da redigere il testo definitivo. Le note americana, britannica e francese, costituirebbero essenzialmente una richiesta di chiarimenti sullo spirito in cui l'U. R. S. S. intenderebbe partecipare alla conferenza e sull'ordine del giorno della conferenza stessa.

Dichiarazioni del Pandit Nehru sul problema del Kashmir

LONDRA, 16 (Ansa-Reuter).

Il primo ministro indiano, Jawahrlal Nehru, ha dichiarato oggi, nel corso di una conferenza stampa, che durante i colloqui svoltisi a Londra tra i primi ministri del Commonwealth, a proposito del problema del Kashmir, sono state chiarite alcune questioni. Non è stato possibile giungere ad un accordo definitivo — ha dichiarato Nehru; ricordate, però, che noi abbiamo già progredito notevolmente sulla via che conduce a tale accordo. Siamo tutti d'accordo nel riconoscere che una soluzione del problema del Kashmir ricondurrebbe a migliori rapporti fra i due stati (Pakistan e India) confinanti.

GIORNALI ILLUSTRATI - RIVISTE ecc. sono arrivati alla Libreria IMPERO Porro

CRONACA CITTADINA

Il Cronista riceve dalle
ore 7 alle ore 10 - Tel. 21

LA "ZIARA", DI SCEK AUES EL KARNI

57 capretti sacrificati per la cessazione del vento

La cerimonia si è svolta ieri al Villaggio del Pescatore

La Ziara di Scek Aues el Karni è una delle più importanti in Somalia, ed una delle più antiche.

Gran quantità di gente convenuta ieri sulla riva del mare per invocare Dio affinché metta fine all'impeto del vento, questo vento che spesso è causa di tante malattie.

Difatti a 10 metri dal mare si riesce a stento a mantenere l'equilibrio, date le raffiche veramente forti e continue.

Mancano pochi minuti perchè si proceda al cruento sacrificio dei capretti, e la gente (si calcola diverse centinaia di persone) è sparsa un pò qua e là, ed un pò nell'interno della Moschea, in preghiera.

Si tratta di somali appartenenti alla tribù del Rer Hamar. Ad un certo momento si avviano tutti verso la strada, preceduti dal Catib Abdurraman, che si è spogliato degli sfarzosi indumenti con i quali era arrivato, lasciandosi una semplice futa intorno alla vita.

Si vede dall'atteggiamento dei fedeli, degli indumenti che indossano per l'occasione, che è giorno di festa.

Sulla strada, insieme ad alcuni capi e notabili somali, sono ad attendere il Commissario del Benadir Dott. Gasbarri ed il Residente di Mogadiscio Dott. Soleri.

Si inizia il sacrificio, e una dopo l'altra le gole di 57 capretti vengono recise nette dal coltello che impugna il Catib Abdurraman. Alcuni somali hanno il compito di preparare i capretti al sacrificio, rovesciandoli sul dorso e tenendoli fermi con un piede sul ventre. Allora il Catib Abdurraman afferra il muso dell'animale tirandolo indietro, per affondare poi il coltello nella gola del capretto.

Uno zampillo di sangue ed il capretto non si muove più. La funzione si ripete per ben cinquantasette volte, ed i 57 capretti sgozzati vengono ammassati in mezzo alla strada che è divenuta vermiglia.

Un particolare degno di rilievo è il senso di devozione con cui i somali volta per volta offrono i loro animali. Terminato il sacrificio, hanno inizio le preghiere. I convenuti si radunano cabila per cabila, ed iniziano la processione intorno al villaggio. Terminata la cerimonia, le cabile, sempre incolonnate, si dirigono verso Piazza Giama, dove si scioglieranno. Nella folla veniva commentata la fortunata circostanza che i capretti offerti erano in numero dispari: ciò è di buon auspicio.

Tra qualche giorno dunque i venti cesseranno e sopraggiungerà la calma, quella calma che, oltre a scongiurare i pericoli di malattie, permetterà la ripresa della pesca, che è una delle principali attività delle operose cabile del Rer Hamar.

SPORT

Torneo Coppa Somalia

COMUNICATO N. 10

1.) Omologazione:

Visti il referto arbitrale ed il rapporto del Commissario di Campo SI OMOLOGA la partita:

Genio Edilizio e A. C. Alba 2 a 2

2.) Polizia—Autoparco:

Visti il referto arbitrale ed il rapporto del Commissario di Campo; in attesa di ulteriori accertamenti si rimanda ogni decisione sulla partita emarginata e sospesa dall'Arbitro al 24' del secondo tempo.

3.) Punizioni:

Aves Hagi (Genio Ed.) e Abdulla Ali (Alba): ammonizione per condotta scorretta.

Said Ali (capitano Polizia) e Hassan Mussa (capitano Autoparco): deplorazione per il gioco scorretto e violento delle squadre.

Serif Mohamed (Polizia): ammonizione per gioco scorretto.

Giocatori espulsi dal campo:

La Residenza comunica che nei giorni 18, 19, 22 e 23 corrente reparti di truppa effettueranno, dalle ore 6.30 lezioni di tiro con armi individuali nel poligono sito tra Campo Aviazione, Campo Bottego e diretto a mare.

La rotabile Mogadiscio-Gesira è transitabile. Il poligono è delimitato da bandiere che saranno ritirate a fine tiro.

عمل السلطات المحلية «رؤدت» بانه في يوم ١٨ و ١٩ و ٢٢ و ٢٣ من الشهر الجاري ستقوم قوات مسلحة بمنا رات تدريبية لاطلاق النار في المنطقة ما بين المطار وكعبو ونيجو الى البحر وهذا ابتداء من الساعة ٦:٣٠ صباحاً.
وسيمكن المرور على الطريق مقاديشو - الجزيرة - اما المنطقة ستكون محدودة باعلام ستسحب في نهاية المناورات

Spettacoli del giorno

Cinema Benadir - « Maharana Pratap » (film Indiano).

Cinema El Gab - « Il Cavaliere Rosso » (2° episodio).

Cinema-Teatro Hamar

Nel Varietà: (alle ore 18,30 e 21) « Balliamo la Giava ».

Sullo schermo: (alle ore 19,30 e ore 22) « Romanzo a passo di danza ».

Cinema Imperiale - « Non dirmi addio » (ultima replica).

Supercinema - « Un Vagabondo alla Corte di Francia » (ultima visione).

ANNUNCI ECONOMICI

DA DREI pronte scarpe « tipo Mocassino ». Vicino Negozio Tomeazzi.

CEDESI AVVIATISSIMA attività commerciale. Rivolgersi: Del Rossi « OMNIA » - Corso Vittorio Emanuele.

AUTORIMESSA -- AUTOSCUOLA "ITALIA". Vendesi « Augusta » ottima efficienza, revisionata e « Spyder Renault » - Via U. Ferrandi.

AVVISO

Nuovi arrivi a prezzi ribassati di Frutta sciropata - Pelati - Fagiolini - Piselli - Condimenti ai funghi e formaggio - Olive in salamoia - Senape - Ketchup - Giardiniera (scatole da Kg. 5 e Kg. 0,500) - Cipolline - Fagioli d'acciughe - Capperi ecc., della Soc. per Az. Prodotti Alimentari.

ARRIGONI

Dep.: E. M. Grassi - Via Carletti 1

all'ARAGNINO

QUESTA SERA

Risotto con funghi
Fegatini di pollo
Trippa alla Messicana

LA LUCIDIA

SABATO
20 corr.
dalle 21.30

Grande Serata Danzante

dedicata
alla
"MODA,"

Da gentili e graziose Signore e Signorine verrà presentata una ricca collezione di modelli da giorno e da sera della Ditta « ALTA MODA » di Via S. Francesco d'Assisi

E' prescritto l'abito da sera

Nessun aumento nei prezzi

Per rendere più leggero il lavoro di organizzazione si prega di voler prenotare i tavoli — Telefono 212

ASSOC. CALCIO MOGADISCIO

I Consiglieri della A. C. Mogadiscio comunicano a tutti i Soci e simpatizzanti, che la vecchia e gloriosa squadra di calcio indirà per Sabato Grasso 3 febbraio la

Grande Veglia delle Maschere e delle Epoche

con grandi premi per coloro che interverranno in maschera od in costume di epoca.

Concorreranno ai premi tutte le Maschere, tutti i costumi di tutte le Epoche, e tutti i Costumi Regionali. Il tema è vasto ed i concorrenti potranno sbizzarrirsi dando libero sfogo alla loro fantasia.

I Sigg. Velio Bertani e Mario Ortenzi sono invitati in Sede domani per comunicazioni.

I CONSIGLIERI

Porro - Tundo - Patrignani

BOLLETTINO METEOROLOGICO

Temperatura massima C° 30,2
Temperatura minima C° 20,1
Vento prevalente ENE. Km/ora 12
Stazione di Alula (Marina)
Temperatura massima C° 26,0
Temperatura minima C° 24,0
Vento prevalente NE. Km/ora 33
Mare: agitato.

Previsione per le prossime 24 ore
Costa somala: cielo poco nuvoloso con strati prevalenti. Quasi sereno la settentrionale. Temperatura in lieve diminuzione.

Mare: generalmente mosso.

Giorno 18 gennaio 1951

Alta marea: ore 12,10.

Bassa marea: ore 07,02 ed ore 17,30.

Ultima replica del capolavoro
20th Century Fox
con MAUREN O'HARA
e JOHN PAYNE

Questa Sera al CINEMA IMPERIALE

Non dirmi addio

SEGUIRA' DOCUMENTARIO

UN'INCHIESTA DI ATTUALITÀ

"Si., e "No., per la pena di morte

Nitti la definisce un avanzo di barbarie, il democristiano Di Fausto ne chiede il ripristino, mentre Togliatti, angelico, è assolutamente contrario

(servizio part. dell'Agenzia A.I.D.L.)
ROMA, gennaio.

La pena di morte venne abolita in Italia proprio nel periodo più nefasto della nostra storia, mentre cioè la guerra civile era al culmine, e al nord si susseguivano invece sommarie esecuzioni.

Oggi la pena di morte torna di nuovo alla ribalta, per opera di un deputato democristiano, l'on. Florestano Di Fausto, autore di una proposta di legge per l'introduzione di questa suprema sanzione in alcuni casi particolari, quali sevizie, efferati delitti e atti delinquenti non comuni. Quando venne presentata — era il marzo 1950 — la proposta fece molto rumore, e si accesero grandi polemiche tra fautori ed avversari della pena capitale. La discussione in sede parlamentare, però, non venne mai, avendo il partito di maggioranza consigliato il deputato a soprassedere. Di Fausto in quei giorni ricevette migliaia di lettere di cittadini ignoti e illustri, che esprimevano la propria adesione all'iniziativa. I e lettere di dissenso furono invece pochissime. Si deve tener conto, però, che la pubblica opinione era allora sotto l'impressione del brutale delitto di Primavalle, in cui rimase vittima la piccola Annarella Bracci. Di Fausto, comunque, accantonò la proposta e si ripromise di tornarci su al momento opportuno.

Ora è avvenuto che in questi ultimi tempi, più che il deputato etc., il problema del ripristino della pena di morte se l'è posto addirittura l'uomo della strada per conto suo, visto il susseguirsi dei delitti e degli atti di delinquenza in tutta la penisola. La gente, quella con la « gi » main-scola, quella che va in tram, compra i giornali, gioca al totocalcio, che va a votare e che decide con la propria volontà delle situazioni storiche di un paese, s'è posti questi interrogativi: « La società può punire con la pena di morte uno dei suoi membri che si sia macchiato di grave delitto? Costituisce la pena capitale veramente una remora al dilagare della delinquenza? Conviene, in via subordinata, applicare la pena di morte per particolari, gravissimi delitti? ».

A questi interrogativi, sempre di attualità, intende appunto rispondere la nostra inchiesta.

Daremo intanto qualche cenno storico. Come si sa la pena di morte era praticata in tutte le nazioni dell'antichità, ed è tuttora in vigore presso paesi civili, quali gli Stati Uniti, l'Inghilterra e in alcuni Cantoni svizzeri.

Anticamente la pena di morte era pacificamente e universalmente accettata come espiazione suprema, e mai a nessuno sorse il minimo dubbio sull'opportunità o meno di essa. Non vi fu un solo filosofo, ad esempio, che prendesse in considerazione la possibilità o la necessità umana di abolirla. Le prime battaglie per la sua abolizione cominciarono piuttosto tardi, e precisamente nel secolo XVIII. Il primo abolizionista fu Voltaire, in Francia: in Italia avemmo Cesare Beccaria, che scrisse quel suo famoso libretto « Dei delitti e delle pene », che Voltaire chiamò il vero codice dell'umanità e che l'imperatrice Caterina di Russia prese a modello nella riforma delle norme giudiziarie del suo Stato. Non sono mancati, naturalmente, anche in tempi moderni, illustri fautori della pena di morte; citiamo due sniriti illuminati: Montesquieu e Romagnosi.

In Italia, prima dell'unificazione nazionale, la pena capitale era in vigore presso tutti i piccoli Stati. Dopo la proclamazione del regno nel 1865

alla Camera dei Deputati si ebbe un voto per la sua abolizione, ma fu il Senato ad opporsi, e bisognò aspettare il 1899 per giungere alla soppressione della pena. Infatti fu il Codice Zanardelli a sanzionare l'abolizione, tranne che per i reati militari.

Nel dopoguerra 1915-18, però, si creò in Italia una vasta corrente d'opinione pubblica favorevole al ripristino, e, appena mutato il regime politico, venne varata la legge sociale per la difesa dello Stato che ristabiliva la pena di morte per gli attentati al Sovrano, al Capo del Governo e per i più gravi reati politici. Nel 1930 poi, il nuovo Codice Penale, la introdusse anche per particolari reati comuni.

Quattordici anni dopo, mutato regime, la pena di morte venne abrogata dal Governo Bonomi. La Costituzione, seguendo le stesse orme, ha confermato in seguito questo orientamento, stabilendo la possibilità di applicazione soltanto per i reati militari.

Al punto in cui siamo oggi è difficile dire se la pena di morte sarà ripristinata o meno in Italia. Per comodità dei lettori e per obiettività ci serviremo delle dichiarazioni fatte in merito da alcuni illustri parlamentari di tutti i gruppi.

Sen. Giovanni Porzio, già vice presidente del Consiglio ed illustre avvocato del foro napoletano. Egli afferma di non ritenere che la pena di morte come che sia arresti la mano del delinquente.

« Il delinquente — dice Porzio — è sempre sicuro di farla franca, altrimenti non alzerebbe la mano omicida ». In genere tutta la scuola napoletana, a cui Porzio appartiene, ha sempre avuto in orrore la pena capitale.

Sen. Umberto Terracini, autorevole esponente comunista. Egli, al tempo della proposta Di Fausto, si dichiarò a favore della suprema sanzione penale. Disse: « E' indispensabile una riforma generale del sistema punitivo da sostituire all'attuale. In questa rinnovazione non rifiuterei la pena di morte ».

Sen. Adone Zoli, vice presidente del Senato e noto penalista toscano. E' contrarissimo e per convincere i suoi interlocutori racconta sempre un episodio impressionante. Dieci anni fa venne ucciso a Sarzana un sacerdote. Il P. G. della Corte d'Assise, dove venne celebrato il processo, chiese la pena di morte per l'accusato, che era fornito di un alibi piuttosto debole. Prima di ascoltare la condanna l'imputato disse ai giudici:

« Fate di me quello che volete, ma io sono innocente ».

Egli fu assolto per puro miracolo. Due anni dopo si scoprì che l'autore del brutale assassinio era un minorenne, certo Vizzardelli. E se la Corte avesse accolto la richiesta del P.G.?

Sen. Nitti, ex presidente del Consiglio. « Si sono visti commettere delitti sotto i piedi del patibolo per poter assistere alle esecuzioni sommarie. Personalmente sono contrarissimo alla pena di morte che è un avanzo di barbarie ».

Mons. Pietro Barbieri, noto prelatore direttore della rivista « Idea ». « Coloro che commettono delitti efferati sono degli anormali, dei minorati psichici e la pena di morte non rappresenterebbe in nessun caso una remora ».

On. Umberto Bonino, monarchico del gruppo misto della Camera. Egli nega l'utilità dell'ergastolo, definendolo selvaggio e inumano, ed è favorevole al ripristino della condanna capitale nei delitti orrendi e spietati.

Dott. Andrea Ferrara, primo presidente della Suprema Corte di Cassazione. Approva la proposta di ripristino della pena di morte per i delitti efferati che commuovono profondamente l'opinione pubblica, e considera un errore l'averla soppressa in un momento in cui la compagine sociale è fortemente minacciata da smarrimenti attraverso i quali affiorano delinquenti temibili per la convivenza sociale.

Sen. Mario Cingolani, Presidente del gruppo senatori d. c. « Non si può togliere ad un cuore umano la possibilità di redimersi interiormente, anche solo di fronte alla propria coscienza ».

P. Togliatti, leader del P.C.I. « Noi siamo per principio contrari alla pena di morte. La società non ha mai il diritto di togliere la vita ad un individuo, qualunque sia il suo crimine ».

Don Luigi Sturzo. « Nei miei libri di sociologia e nei miei scritti recenti, mi sono sempre dichiarato contrario alla pena capitale ».

Gen. Angelo Cerica, presidente del Tribunale supremo militare. Ha detto senza esitazioni: « Sono per la pena di morte. In un'atmosfera ordinatamente tranquilla, forse non la riterrai necessaria, ma in un ambiente come questo che s'è creato in Italia, a causa della guerra, sono convinto che soltanto la pena di morte può frenare il dilagare della delinquenza ».

Come concludere, dunque? Ci consenta il lettore, tra tanti « si » e « no » illustri, di dire il nostro pensiero. Che è questo: Secondo noi è assai difficile delimitare ove finisca il diritto dell'uomo a difendersi e dove invece si inizi la vendetta legale sia pure rivolta contro un reietto. Personalmente non desideriamo la morte del colpevole, ma che esso si converta e viva. E' una massima divina che non bisognerebbe mai dimenticare come spesso è avvenuto tra gli uomini (negli Stati Pontifici fino al 1870 fu in vigore la pena di morte).

Siamo contro la pena di morte, infine, perchè riteniamo che l'opera degli uomini nei confronti dei rei deve essere opera di missionari e di educatori, mai di carnefici. Le forche non trovano posto nella nostra morale.

Egidio Sterpa

Mano d'opera italiana nelle miniere inglesi

ROMA, 16.

I delegati dell'Unione Britannica dei minatori per il Lancashire, riuniti a Bolton, hanno accettato, tra l'altro, in linea di principio, l'introduzione di mano d'opera italiana nelle miniere. Il segretario dell'Unione ha affermato che questo fatto costituisce un mutamento della politica del sindacato.

CINEMA - TEATRO HAMAR

QUESTA SERA

alle ore 18.30 ed alle ore 21

La Brigata Allegra

ha il piacere di presentare lo Spettacolo a JAZZ n. 2

BALLIAMO LA GIAVA

(ORIGINALE)

Fantasia girandola in 15 quadri di Milfo

con

Pina CRISCUOLO - Gino MILL - Lussy PALMY

e tutto il complesso artistico

Coreografie di MARY FUSCHINO

ORCHESTRA FERRETTI

IIIIIIIIII

Duetti originali - Passaggi comici - Brillanti coreografie
Deliziose canzoni - Sketch di grande successo

SULLO SCHERMO

alle ore 19.30 ed alle ore 22

In prima visione un graziosissimo film di M. Origo

Romanzo a passo di danza

con STELLA LE BERT e ROBERTO RAY

Canzoni del Maestro C. D'Anzi

PREZZI: Platea So. 3 = Galleria So. 2

AL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Pella ha riferito ieri sui lavori parigini dell'OECE

Inasprimento della propaganda comunista per la venuta del generale Eisenhower

ROMA, 16.

Al Viminale, sotto la presidenza dell'on. De Gasperi si è riunito ieri il consiglio dei ministri che ha deciso una serie di misure a tutela dell'ordine pubblico e della libertà di lavoro. Precedentemente l'on. De Gasperi aveva conferito con il ministro Scelba e con il ministro Pella il quale, di ritorno da Parigi, lo ha informato dei lavori del consiglio generale dell'OECE.

L'On. De Gasperi si è recato poi al Quirinale dove è stato trattenuto a colloquio per oltre un'ora dal Presidente della Repubblica, on. Einaudi.

Intanto, circa la situazione interna, il PCI ha diramato ai suoi attivisti addirittura una circolare dove insieme ad altre istruzioni che tutte rappresentano irrefutabile prova di disfattismo e di sabotaggio, detta addirittura le parole da usarsi per la propaganda orale e per le scritte murali e che ripetono i più banali luoghi comuni, già noti, per fare apparire il comandante dell'esercito europeo, come l'uomo più pericoloso per la pace che invece gli armatissimi dirigenti del Kremlino vorrebbero strenuamente difendere.

Mentre la CGIL prosegue nella sua azione deleteria verso le categorie lavoratrici, che dal suo attivismo politico vengono respinte ai margini o fuori della vita sindacale, giungono alla C. I.S.L. nuove significative adesioni. In questi giorni hanno aderito il sindacato autonomo dei maestri elementari, la federa-

John Foster Dulles in Giappone per i negoziati del trattato di pace

WASHINGTON, 16 (Ansa).

Viene annunciato ufficialmente che John Foster Dulles è stato incaricato dei negoziati per il trattato di pace con il Giappone. Egli ha conferito, sabato, a New York, con il delegato sovietico Malik, sul problema giapponese. Il portavoce del dipartimento di stato ha precisato che Dulles ha tenuto a chiarire a Malik che il suo prossimo viaggio nel Giappone ha soltanto un carattere « preparatorio » e precede ulteriori consultazioni con le potenze alleate principalmente interessate a tale problema. Tali ulteriori consultazioni avranno inizio dopo il ritorno di Dulles dal Giappone. Di ritorno dal Giappone, Dulles si incontrerà nuovamente con Malik. La data della partenza di Dulles per Tokio non è stata ancora fissata, ma sembra debba avere luogo prima della fine di questa settimana.

zione autonoma dei pensionati, e il sindacato nazionale autonomo dei dipendenti della presidenza del consiglio — servizi spettacolo, informazioni e proprietà intellettuale. Quest'ultimo vista la relazione del segretario nazionale dr. Bernabei, ha deliberato ad unanimità di aderire alla CISL.

Si registra nel frattempo dopo gli appelli della Democrazia Cristiana e dei socialdemocratici, quelle dei repubblicani in cui si afferma che nessun italiano di buona fede e che abbia un minimo di raziocinio ed informazione può dubitare un istante del fatto che i comunisti con i loro ordini ai lavoratori italiani intendano rendere servizio non già alla pace ma alla causa di uno stato di disordine in Italia.

L'internazionale socialista alla prossima riunione del Comisco

ROMA, 16.

I socialdemocratici italiani del partito socialista lavoratori italiani e del partito socialista unitario hanno deciso di appoggiare la proposta dei socialdemocratici belgi per la più rapida ricostituzione dell'internazionale socialista. La questione dovrebbe essere sottoposta alla prossima riunione del COMISCO.

All'Asmara

Molti cittadini eritrei aderiscono alla "Dante"

ROMA, 16.

Un notevole numero di cittadini eritrei ha chiesto di far parte della sezione di Asmara della « Dante Alighieri » che ha recentemente iniziato la sua attività in quel territorio. È questa una nuova prova dell'attaccamento dell'Eritrea alla cultura italiana; i soci della « Dante » sono infatti all'Asmara oltre duemila.

LE TRATTATIVE PER LA CESSAZIONE DELLE OSTILITÀ IN COREA

L'ATTEGGIAMENTO DI PEKINO sembra incoraggiante

NUOVA DELHI, 16 (Ansa).

Nel corso di un banchetto il ministro dell'interno indiano, Rajagopalachari, ha dichiarato: « Io credo che il punto critico sia già superato. Le nubi si dissipano ed il cielo torna ad illuminarsi nella speranza ritrovata. Ritengo che la lunga e dura battaglia, combattuta dal nostro primo ministro, stia per essere coronata dalla vittoria. Non credo che il governo di Pekino commetterà l'irreparabile errore di respingere la mano tesa dell'amicizia e della collaborazione. Sia l'Est che l'Ovest si rallegrano, nel loro intimo, del fatto che il nostro primo ministro sia riuscito a portare a termine la

sua missione, nonostante gli ostacoli che essi stessi gli hanno frapposto ». Gli osservatori politici sottolineano l'importanza di queste parole e le collegano al fatto che il governo cinese ha reso noto a quello indiano due giorni fa che le proposte dell'O. N. U. per la soluzione del conflitto coreano facevano oggetto di studio approfondito da parte sua. Gli osservatori concludono che la risposta di Pekino deve essere incoraggiante.

Condannata all'ergastolo la "iena rossa" di Buchenwald

AUGUSTA, 16.

Ilse Koch è stata condannata all'ergastolo. Mentre il presidente della Corte d'Assise leggeva la sentenza, la iena rossa di Buchenwald non era presente in aula. Ilse Koch, che è stata condannata a vita, ed alla perdita dei diritti civili, è stata riconosciuta colpevole di incitamento all'assassinio, di incitamento a gravi violenze fisiche, tutti crimini perpetrati nel campo di concentramento di Buchenwald, presso il quale la imputata soggiornava insieme al marito, comandante del campo stesso.

L'ergastolo è la massima pena prevista dalla legislazione vigente nella repubblica federale tedesca. L'atto di accusa iniziale comprendeva un numero assai maggiore di crimini.

22 nazioni iscritte alla Fiera di Milano

ROMA, 16.

Il programma della prossima Fiera di Milano è stato illustrato ieri dal sen. Gasparotto in una riunione di tecnici e giornalisti. Confermando la iscrizione ufficiale a tutt'oggi di 22 Nazioni, il presidente dell'Ente ha detto che altri otto paesi hanno chiesto di partecipare ma che difficilmente le domande potranno essere accolte per ragioni di spazio. A queste adesioni ufficiali vanno aggiunte quelle per iniziativa di ditte straniere, che nonostante la difficile situazione internazionale si preannunciano particolarmente nutrite e si preparano a battere tutti i precedenti primati. Ciò dimostra ancora una volta — ha detto il sen. Gasparotto — l'importanza attribuita dagli ambienti industriali di tutto il mondo alla Fiera di Milano.

NEL CANALE DELLA GIUDECCA

Forte esplosione a bordo di una petroliera 1 morto e 6 feriti

VENEZIA, 16 (Ansa).

Stamane una formidabile esplosione è avvenuta, per cause non ancora bene identificate, in una petroliera ormeggiata nel Canale della Giudecca, squarciandone la prua e lanciando in acqua 50 operai che si trovavano a bordo della nave. Altissime fiamme e dense colonne di fumo hanno finora impedito di accertare se nella stiva della nave si trovano vittime.

Secondo gli ultimi accertamenti, nello scoppio verificatosi nella petroliera « Luisa » si lamenta un morto e sei feriti, di cui uno gravissimo.

Eden in Germania

LONDRA, 16 (Ansa-Afp).

Eden lascerà Londra giovedì per una breve visita privata in Germania, dove sarà ospite di Sir Kirkpatrick, Alto commissario britannico, e del generale Keightley, Comandante in capo dell'armata britannica del Reno. Durante la sua permanenza Eden si incontrerà con numerose personalità tedesche.

Proposta l'apertura di un fronte nazionalista cinese

WASHINGTON, 16 (Ansa).

Il sen. Mac Carran ha presentato al Senato un progetto di legge che prevede lo stanziamento di un miliardo di dollari per finanziare l'apertura di un secondo fronte in Cina, da parte dei nazionalisti cinesi. Mac Carran ha dichiarato, fra l'altro: « Una immediata azione offensiva è necessaria per alleviare la eccessiva pressione gravante sulle truppe americane in Corea. Giacché gli Stati Uniti sono impegnati in una guerra in estremo oriente sarebbe sciocco non impiegare le addestrate truppe cinesi in Formosa e guerriglieri della Cina continentale che si calcolano siano uno o due milioni.

FIRAME

Indicatori Direzione
per Automezzi
Tipo incassato e tipo esterna

Tutti i tipi di MEMBRANE
per Pompe A C

Polverizzatori - Pompe

EST-F.B.

Sono sempre quelli che
offrono maggior garanzia
per rendimento e durata

Alimentari Impero: BACCALA' GASPE' EXTRA SUPERIORE

IL CORRIERE DELLA SOMALIA

MOGADISCIO

Direzione: Telef. A.F.I.S. 30
Redazione: Telef. A.F.I.S. 21
Cronaca: Telef. A.F.I.S. 21

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

PUBBLICITA': Agente Porro - Libreria Impero, Tel. 98 - Tariffa inserzioni: per centimetro di altezza largh. 1 colonna: So. 2 - Annunzi economici: Cent. 25 a parola, min. 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

GIOVEDÌ 18 GENNAIO 1951

Anno II - N. 15 - Prezzo 10 cent.
(Numeri arretrati il doppio)

ABBONAMENTI - Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8,50 - Annuale, ridotto, per uffici pubblici So. 25

GIUNTO IERI SERA A ROMA IL CAPO ATLANTICO

Eisenhower conferirà stamane con Einaudi, De Gasperi e Pacciardi

Un comunicato della CGIL - Il fermo atteggiamento del Governo nei confronti dei disordini minacciati dai comunisti

ROMA, 17.

Nella tarda serata odierna, proveniente da Lisbona, è giunto a Roma il gen. Eisenhower.

Domani mattina egli si incontrerà, com'è noto, con il Presidente della Repubblica Einaudi, con De Gasperi, Pacciardi, Marras e con i capi dell'Esercito, della Marina e dell'Aviazione.

Dalla capitale italiana egli si recerà nel Lussemburgo, per passare poi in Germania e fare ritorno a Parigi.

Prima di partire per Roma, il gen. Eisenhower era stato in visita dal ministro degli esteri portoghese, intrattenendosi a colloquio 25 minuti.

In seguito, accompagnato dal ministro della difesa, il gen. Eisenhower aveva assistito a esercitazioni militari di truppe corazzate e costiere, e aveva col medesimo ministro un lungo colloquio.

Il generale Eisenhower si è quindi recato a San Julis Barra, dove è la fortezza che domina la città e il porto di Lisbona. Egli è stato ospite a colazione dal ministro della difesa portoghese.

La venuta a Roma del comandante supremo atlantico, è stata preceduta da un comunicato ufficiale diramato oggi dal Ministero degli Esteri.

Lo stesso comunicato precisa: « Il Generale Eisenhower è stato da tutti i Paesi membri del Patto Atlantico, nominato Comandante Supremo delle forze armate integrate atlantiche, costituite per la comune difesa e per la salvaguardia della pace ».

Intanto, in aggiunta alla lunga serie dei comunicati, appelli, ordini del giorno, c'è da registrare il comunicato emanato dalla segreteria della CGIL in cui è detto: « La Segreteria della CGIL ha esaminato la situazione determinatasi in Italia dall'annuncia-

to arrivo del generale Eisenhower, avvenimento che aggrava la preoccupazione e l'angoscia delle masse dei lavoratori, in quanto costituisce una accentuazione delle minacce di guerra; la Segreteria Generale, tenuto conto della dichiarazione del generale Eisenhower che la sua venuta in Italia avrebbe anche lo scopo di sondare lo stato d'animo del popolo, ha deliberato di chiedere al generale, per mezzo dell'Ambasciatore americano in Italia, di voler ricevere una propria delegazione ».

Circa le reazioni verificatesi nell'opinione pubblica dall'appello agli italiani rivolto dalla D. C., si può ben dire che esso ha trovato nel popolo una profonda risonanza e pertanto, contro i tentativi di sobillazione e di incitamento al disordine formulati dai partiti che prendono ordini direttamente da Mosca, si è verificato il più largo schieramento di movimenti politici che si sia verificato in Italia in questi ultimi anni: segno evidente di come mentiscano i comunisti e come risultano prive di significato le loro pretese di manifestare al generale Eisenhower, attraverso agitazioni di piazza, il vero sentimento popolare, la protesta e l'indignazione nazionale ecc.

Simili fandonie, ad esclusivo uso e consumo dei vari comitati comunisti della pace, non hanno rispondenza alcuna nel sentimento più diffuso dei cittadini democratici e amanti davvero della pace i cui rappresentanti, nel Parlamento e in pubbliche dichiarazioni, hanno condannato la manovra del partito comunista.

Infatti, il fermo atteggiamento del Governo, deciso ieri dal Consiglio dei Ministri, contro le speculazioni politiche dei comunisti per l'arrivo del

generale Eisenhower, ha avuto l'effetto che si desiderava.

I comunisti, incassando il colpo, hanno fatto ricorso all'art. 21 della Costituzione per dimostrare che la loro azione è... legale, fingendo di ignorare che i principi della Costituzione corrispondono a precise norme del diritto civile e penale, che sono alla base della vita associata italiana.

Ed è proprio al diritto civile ed a quello penale che il Consiglio dei Ministri si è ieri ispirato, facendosi garante, una volta tanto, che la legge sarà uguale per tutti e raggiungerà inesorabilmente i cittadini che assumeranno la responsabilità di turbare i

rapporti fra l'Italia e l'America, rapporti che sono stati sottoscritti con il consenso del Parlamento, abbandonando i loro posti di lavoro e disertando gli uffici.

Fin da ora, è dato di sapere che, alla fine del suo viaggio in Europa, il generale Eisenhower riferirà al Governo degli Stati Uniti che la maggioranza della popolazione dell'Europa occidentale sembra avere il cuore, la volontà e la decisione di armarsi ed essere forte e che le prospettive di costituire un efficace esercito sono buone. Si può in definitiva affermare che, malgrado qualche inevitabile malinteso, Eisenhower, che finora non ha voluto fare dichiarazioni di sorta di fronte alle domande postegli dalla stampa internazionale, è convinto che l'esercito atlantico possa essere progettato alle dipendenze di un comando che è oggi una autentica necessità per l'Europa.

Egli ha dichiarato pure che « nelle conversazioni avute nelle varie visite nelle varie capitali, sono stati esaminati fino ad ora soltanto problemi generali, mentre problemi tecnici e professionali non sono neanche stati accennati ».

L'Amministratore insedia il Consiglio Centrale Scolastico

Ieri negli Uffici dell'A.F.I.S. ha tenuto la sua prima riunione il Consiglio Centrale Scolastico della Somalia, istituito con recente provvedimento.

Prima dell'inizio della seduta, S. E. l'Amministratore ha insediato ufficialmente il Consiglio nelle sue funzioni ed ha voluto tracciare le direttive alle quali dovrà improntarsi l'attività da svolgere, esprimendo in pari tempo la sua fiducia sull'apporto che quest'organo avrebbe dato alla impostazione e allo studio dei vari problemi attinenti all'insegnamento.

S. E. l'Amministratore ha sottolineato come il Consiglio non debba limitarsi a esprimere pareri sulle questioni che di volta in volta saranno sottoposte al suo esame; esso dovrà esplicarsi soprattutto con iniziativa propria nello studio di tutta l'organizzazione scolastica nei suoi vari aspetti e dei programmi a lunga scadenza che dovranno realizzarsi in rapporto agli obiettivi che si intende raggiungere per assolvere gli impegni che l'Italia si è assunta di fronte alle Nazioni Unite. Tra i vari problemi sui quali ha richiamato l'attenzione del Consiglio, l'Amministratore ha messo in primo piano quello della creazione di una classe magistrale autoctona numerosa ed efficiente che dovrà formare la base del futuro sviluppo della scuola somala.

L'Amministratore ha lasciato poi la riunione dopo aver rivolto ai membri del Consiglio il suo saluto augurale.

Le rimesse da e per l'Italia

L'Ufficio Stampa dell'Amministrazione Fiduciaria Italiana comunica:

« Sono pervenute all'Amministrazione lamentele che accennano a limitazioni nelle rimesse per l'Italia.

Si smentisce che l'Amministrazione intenda comunque limitare l'invio di rimesse, da parte di chiunque, in Italia.

Con provvedimento in corso di pubblicazione sono state fissate le norme per le rimesse dalla Somalia in Italia e viceversa.

Detto provvedimento comprende numerosissime voci di motivazione di rimessa che praticamente coprono tutte le possibili necessità del ceto commerciale e dei privati ».

Pleven a Washington a fine gennaio

PARIGI, 18.

Il Primo Ministro di Francia, René Pleven, si recerà a Washington il 29 o il 30 gennaio, per conferire con il Presidente Truman.

Nel dare questo annuncio, a Washington, si precisa che l'incontro avviene a richiesta del Governo francese. Pleven avrà colloqui anche con i principali esponenti del Governo americano.

Pleven discuterà la situazione internazionale quale si è evoluta dall'epoca della visita del Primo Ministro britannico, Attlee, nello scorso dicembre.

Rammodernamento del teatro Shakesperiano di Stratford-on-Avon

STRATFORD-ON-AVON (Inghilterra), 17 (Ansa-Reuter).

Il celebre teatro di Stratford-on-Avon, patria di W. Shakespeare, dove ogni anno nel mese di marzo si tiene una breve stagione di drammi del grande scrittore, sarà rammodernato.

E' stata stanziata all'uopo la somma di 80.000 sterline. Oltre a migliorare l'equipaggiamento e le attrezzature del locale, si provvederà all'installazione di nuovi posti in prossimità del palcoscenico.

Scarsa attività sul fronte della Corea

I generali Collins e Vandenberg rientrano a Washington

TOKIO, 17.

Le truppe dell'ONU hanno abbandonato, dopo sedici giorni, il saliente di Wonju nella Corea centrale, riparando su di una linea difensiva più a sud, che, a quanto informa il Quartier Generale dell'ottava armata, era stata già predisposta sin da quando aveva avuto inizio il ripiegamento da Seul. Nel saliente di Wonju i reparti dell'ONU non avevano avuto contatti col nemico per più di venti ore. Invece nell'estrema ala occidentale del fronte grosse forze terrestri di ricognizione della terza divisione americana sono nuovamente scattate all'alba di ieri,

martedì, spingendosi fino a otto chilometri a sud di Suwon senza incontrare resistenza. Suwon sorge a circa 32 chilometri a sud di Seul.

Alcuni reparti americani in missione di avanscoperta sono entrati a Suwon. Combattimenti si sono svolti nell'interno della città tra i reparti dell'ONU ed un gruppo di circa 150 comunisti i quali poi si davano alla fuga.

Si apprende che i capi di stato maggiore per l'esercito e l'aviazione americani, generali Collins e Vandenberg, hanno lasciato oggi Tokio in aereo per rientrare negli Stati Uniti.

CRONACA CITTADINA

Il Cronista riceve dalle
ore 7 alle ore 10 - Tel. 21

IN CORTE D'ASSISE

Quattro condanne all'ergastolo ed una a 30 anni di reclusione

« Ogni pagina di questo processo — ha iniziato la sua requisitoria il P. M. — dice, con triste eloquenza, il cinismo, l'effeatezza, la ferocia di un delitto orrendo ».

E già infatti, alla lettura dei capi d'accusa di questo processo, che si è svolto il 13 corr. innanzi la Corte d'Assise della Somalia, un moto di raccapriccio e di indignazione aveva scosso il pubblico che affollava l'aula: omicidio aggravato, a scopo di rapina, e distruzione di cadavere.

I fatti si erano svolti a Gelib, la sera del 4 novembre, nell'abitazione di Ali Mohamed Mahallim, ove costui aveva invitato il suo amico Faed Omar, agiato commerciante arabo del luogo, con l'apparente proposito di scambiare, come di consueto, quattro chiacchiere. Peggior sorte però era serbata all'ignaro, perchè ad un certo momento il padrone di casa, con l'aiuto della moglie Mumina Elmi Mohamed, della figlia ventenne Fatma Ali Mohamed, nonché di due ospiti « occasionali » Hassan Ali Abdi e Seidi Scek Abrar, lo immobilizzò, legandolo con una corda, e gli vibrò un colpo di coltello alla gola, mentre l'Assan Ali, intervenuto subito dopo, lo colpiva nuovamente con la stessa arma, recidendogli la carotide.

L'arabo morì per dissanguamento. Sottratti da una tasca della giacca del Faed 1.500/- So., con accordo di dividere il bottino, le belve in sembianze umane composero un macabro corteo che nella notte, al lume di una torcia elettrica, raggiunse le rive del Giuba ove il cadavere fu lanciato, affinché la corrente lo trascinasse via o i coccodrilli lo divorassero. Senonchè un tronco d'albero interrompeva in un'ansa del fiume il tragico cammino, restituendo il cadavere.

L'Arma dei Carabinieri, raccogliendo con fulminea prontezza indizi e prove, identificava i cinque autori del delitto, che traduceva in arresto qualche giorno dopo.

Il dibattimento ha accertato, con ampiezza di indagini, ogni particolare, mettendo ciascun imputato al cospetto della propria responsabilità, sì che contraddizioni, reticenze, dinieghi sono caduti alla luce dell'evidenza dei fatti.

E la Corte, accogliendo pienamente le richieste del P. M., ha condannato all'ergastolo Ali Mohamed Mahallim, Assan Ali Abdi, Seidi Scek Abrar e Mumina Elmi Mohamed, ed a 30 anni di reclusione Fatma Ali Mohamed.

Presiede il Dott. Scanti - P. M.: Dott. Del Prete - Assessori: Donatelli prof. Dino, Sigg. Isiao Mohamed Abchei, Passoni Lino, Scek Ali Omar - Difensori: Avv. Bona e Rocchi - Cancelliere: Sig. Vieri.

Nella stessa udienza la Corte ha condannato Mohamed Abdulla Farah, detto Gigrè, ad anni 10 e mesi 8 di reclusione per tentato omicidio in persona di Barre Nur Duale, avvenuto nel maggio 1950 in località Denle.

SCHERMO NERO

L'8 corr. è stato arrestato Omar Addo Ahmed, Mobilen, di anni 25, domiciliato in Hamar Uen, quale autore del furto di So. 25 commesso in

danno al sig. Tessaro Giuseppe. La refurtiva è stata recuperata.

Lo stesso giorno è stato arrestato il somalo Mohamed Scek Ali, Rer Scek, sottocabala Toluen, di anni 25, per simulazione di rapina. L'arrestato è reo confesso.

L'8 corr. il sig. Biolato Stefano fu Stefano, domiciliato in via 24 Maggio, titolare dell'« Autofficina Piemonte », ha denunciato l'ammacco di materiale vario automobilistico del valore complessivo di So. 2.550 circa. I Carabinieri hanno proceduto al fermo dei somali Hussien Ali Mohamed, Auadde, di anni 24, e Barre Barru Hassan, Lauai, di anni 22. Quest'ultimo ha confessato di essere l'autore del furto di una parte del materiale meccanico denunciato mancante. Una parte della refurtiva è stata recuperata. Le indagini continuano.

Il 9 corr. è stato arrestato il somalo Mohamed Dirie Ali, Omar Mohamed, di anni 22, sorpreso mentre tentava di asportava generi alimentari dal negozio del sig. Ciulla Giuseppe, sito in Via Ruspoli.

Lo stesso giorno sono stati arrestati i somali Farak Giumale Ghedi, Averghedir, di anni 17 e Scire Faile, Averghedir, di anni 19, rei confessi per tentata rapina in danno del sig. Ali Aden, Arussi.

Il 13 corr. sono stati arrestati: Mohamed Abdi Mohamud, Abgal, Uaele, di anni 20, domiciliato in Bulu Profumo e Abdulkadir Idris Assan, Eritreo, di anni 19, domiciliato in Hamar Uen, quali autori del furto di 5 canottiere di lana del valore di So. 100, commesso in danno alla signora Terzaghi Adele di Attilio. La refurtiva è stata recuperata.

Il 14 corr., è stato arrestato Ahmed Farak Ali, Osman Mohamud, anni 18, domiciliato in Hamar Uen, quale responsabile del furto di So. 40 commesso poco prima in Hamar Uen, in danno di Abdulla Hersi Osman, Averghedir, di anni 36, domiciliato in El Bur. La refurtiva è stata recuperata.

Lo stesso giorno, i Carabinieri, in collaborazione con le Guardie di Finanza, hanno sequestrato al sig. Giampaoli Giovanni, membro dell'equipaggio del piroscafo « Gerusalemme », n. 11 orologi di marca contrabbandati dal medesimo. Il predetto aveva denunciato un furto di orologi durante la sosta della nave in questo porto. Sono in corso indagini per il recupero della refurtiva.

AVVISO

Nuovi arrivi a prezzi ribassati di: Frutta sciropata - Pelati - Fagiolini - Piselli - Condimenti ai funghi e formaggio - Olive in salamoia - Senape - Ketchup - Giardiniera (scatole da Kg. 5 e Kg. 0,500) - Cipolline - Filetto d'acciughe - Capperi ecc., della Soc. per Az. Prodotti Alimentari

A R R I G O N I

Dep.: E. M. Grassi - Via Carletti 10.

La Residenza comunica che nei giorni 18, 19, 22 e 23 corrente reparti di truppa effettueranno, dalle ore 6.30 lezioni di tiro con armi individuali nel poligono sito tra Campo Aviazione, Campo Bottego e diretto a mare.

La rotabile Mogadiscio-Gesira è transitabile. Il poligono è delimitato da bandiere che saranno ritirate a fine tiro.

تمن السلطات المحلية « رزديت » بانه في يوم ١٨ و ١٩ و ٢٢ و ٢٣ من الشهر الجاري ستقوم قوات مسلحة من رات تدريبيه لاطلاق النار في المنطقة ما بين المطار وكمبو نويجو الى البحر وهذا ابتداء من الساعة ٦.٣٠ صباحاً.

وسيمكن المرور على الطريق مقاديشو - الجزيرة - اما المنطقة ستكون محدوده باعلام ستسحب في نهاية المناورات

Un domestico infedele

L'11 corrente, il dentista Roberto Fust denunciava la sistematica sparizione di denaro da un taretto della scrivania posta nel proprio studio. L'ultima verifica consentiva al danneggiato di constatare l'ammacco di So. 130.

Indagini subito effettuate portavano alla scoperta del responsabile nella persona di Avalle Bilà Mutuhan, Scekal, rer Ibrahim, di anni 45, nato a Danane, qui domiciliato nel Villaggio Bulu Elai, domestico del predetto Fust da circa 10 anni.

E' risultato che il domestico in questione da ben sei mesi, approfittando della benevolenza del suo padrone e dal fatto che gli venivano affidati compiti di fiducia, derubava giornalmente il predetto.

L'Avalle Bilà Mutuhan è reo confesso.

La refurtiva, consistente complessivamente in So. 1600, è stata interamente recuperata.

“La Giraffa,”

Sabato sera alle ore 21 avranno luogo alla « GIRAFFA » danze somale-arabe.

La Direzione del locale annuncia che la festa danzante avverrà sulla base di nuovi criteri organizzativi.

Interverranno numerose nuove ballerine.

La Direzione

BOLLETTINO METEOROLOGICO
Temperatura massima C° 29,0
Temperatura minima C° 21,5
Vento prevalente E. Km/ora 70
Umidità relativa minima 62%

Stazione di Alula (Marina)
Temperatura massima C° 26,3
Temperatura minima C° 23,0
Vento prevalente ENE. Km/ora 25
Umidità relativa 82%

Mare: leggermente mosso.

Previsione per le prossime 24 ore
Costa somala: nessuna variazione importante nella situazione barica. Cielo poco coperto da cumuli sparsi. Periodi di sereno e di lunga durata prevalentemente nella notte. Temperatura stazionaria.
Venti: deboli nel mattino e moderati da NE. nelle altre ore con raffiche.
Mare: mosso.

Giorno 19 gennaio 1951
Alta marea: ore 01,13 ed ore 14,11
Bassa marea: ore 08,31 ed ore 19,06

Spettacoli del giorno

Cinema Benadir - « L'uomo, questo dominatore ».

Cinema El Gab - « Un Vagabondo alla Corte di Francia » (ultima visione).

Cinema-Teatro Hamar - « Gli ultimi giorni di Pompei » (ultima replica).

Cinema Imperiale - « Il 13 non risponde ».

Cinema Missione - (ore 20): « Ho salvato l'America ».

Supercinema - « Questo mondo è meraviglioso » (ultima visione).

ANNUNCI ECONOMICI

DA DREI pronte scarpe « tipo Mocassino ». Vicino Negoziato Tomeazzi.

AUTORIMESSA - AUTOSCUOLA "ITALIA". Vendesi « Augusta » ottima efficienza, revisionata - « Spyder Renault » - Via U. Ferlandi.

all' ARAGNINO

QUESTA SERA

Gratè di Maccheroni alla Francese, al Crep Baccalà alla Messinese

PIZZA alla NAPOLETANA

Ferramenta GOLDSCHMIDT

Tredici disegni in quattro colori

CUFFIE DA BAGNO

Misure piccole, medie, grandi, extra-grandi

Questa Sera all'IMPERIALE: ultima replica del colosso

IL 13 NON RISPONDE

SEGUIRA' DOCUMENTARIO

20th
Century
Fox

MAO TSE RISPONDE ALL'APPELLO DELL'ONU

Negoziare prima le condizioni per la cessazione delle ostilità

L'ONU aveva proposto la tregua per iniziare le discussioni sulla Corea e altri problemi asiatici

LONDRA, 17 (Ansa-Reuter).

La Cina ha risposto in termini sostanzialmente sfavorevoli all'appello dell'ONU per la cessazione del fuoco in Corea. La risposta, inviata oggi all'ONU, dal ministro degli esteri del governo di Pechino e pubblicata dall'agenzia di notizie « Nuova Cina », suona così:

« Al vice segretario generale delle Nazioni Unite, New York. Da trasmettere al presidente della commissione politica dell'Assemblea Generale dell'ONU, Roberto Urdaneta Argelaeza. Ho l'onore di accusare ricevuta della dichiarazione dei principi relativi alla questione coreana e ad altri problemi dell'estremo oriente, trasmessa da mister Owen il 13 gennaio 1951, per conto del presidente della prima commissione dell'Assemblea Generale. A nome del governo popolare centrale della Repubblica Popolare Cinese, ho l'onore di rispondere come segue: 1) il governo popolare centrale della Repubblica Popolare Cinese ha sempre sostenuto, e tuttora sostiene, che una rapida conclusione della guerra in Corea debba essere ricercata attraverso negoziati tra i paesi interessati, tendenti a raggiungere una sistemazione pacifica del problema coreano, sulla base del ritiro delle truppe straniere dalla Corea e della soluzione degli affari interni della Corea, da parte dello stesso popolo coreano; che le forze armate degli Stati Uniti debbano essere ritirate da Taewon; che i rappresentanti della Repubblica Popolare Cinese ottengano in seno all'ONU il posto che spetta loro di diritto. Come è ben noto tali principi sono stati esposti nella mia dichiarazione del 22 dicembre 1950 e co-

municati telegraficamente lo stesso giorno al presidente della Assemblea generale dell'ONU, Entezam; 2) la commissione politica dell'Assemblea generale dell'ONU, in assenza dei rappresentanti della Repubblica Popolare, ha approvato, in data 3 gennaio 1951, i principi riguardanti il problema coreano e gli altri problemi dell'estremo oriente. Il punto fondamentale contenuto in tali principi è ancora che negoziati tra i paesi interessati potranno essere tenuti soltanto dopo la realizzazione di una tregua in Corea. La proposta di una tregua tende soltan-

to a procurare alle truppe americane un periodo di respiro. Di conseguenza, pur senza entrare in discussione su quello che potrebbero essere l'ordine del giorno e la sostanza degli eventuali negoziati, qualora si giungesse ad un accordo per una tregua, senza che tale accordo sia preceduto da negoziati atti a determinare le condizioni, i negoziati che si svolgerebbero, dopo la realizzazione della cessazione del fuoco, verrebbero senza dubbio pottratti, senza risolvere alcun problema, in interminabili discussioni ».

Una relazione di Nenni sulla lotta per la pace

BOLOGNA, 17 (Ansa).

Alla seduta pomeridiana del congresso del P.S.I., il segretario generale, on. Pietro Nenni, ha svolto la sua relazione iniziando con una lunga rievocazione delle lotte socialiste in Italia fino all'attuale congiuntura. Alla coalizione democristiana e socialista democratica, secondo l'onorevole Nenni, risale la responsabilità di aver provocato in tre anni un arretramento generale del Paese dalle posizioni raggiunte nel 1945-46. « Rimuovere le cause che possono condurre al sabotaggio e allo sciopero — ha detto l'on. Nenni — ecco la funzione di un governo civile e democratico, attuare una politica di pace e di progresso sociale ».

Passando a trattare del tema: « La lotta per la pace », l'on. Nenni ha attaccato la posizione del Governo e della maggioranza parlamentare, affermando che non solo la nazione poteva vivere fuori di ogni alleanza militare, non solo la neutralità era ed è possibile, ma al contrario appare più che mai evidente come la classe dirigente avrebbe dovuto trovare proprio nella neutralità le condizioni di stabi-

lità internazionale ed interna della nazione.

« Noi siamo stati lanciati a corpo morto — ha proseguito l'oratore — in una corsa al riarmo che ci rovina economicamente e che ci compromette senza garantirci: anzi esponendoci, nel caso di una guerra, alla certezza dell'invasione dall'est e dall'ovest » da tutte e due le parti ».

« Di fronte al fallimento della politica estera governativa — ha proseguito l'on. Nenni — l'opposizione non è più soltanto socialista o comunista ma si è estesa a vasti ceti nazionali ».

L'on. Nenni ha quindi posto in evidenza la necessità che il generale Eisenhower sappia questa situazione che non è solo italiana ma anche europea.

Quanto alla tattica elettorale amministrativa, il segretario del P.S.I. si è pronunciato per la presentazione delle liste autonome nei comuni con più di 10 mila abitanti e per l'abbinamento con le liste del P.C.I. e « con i gruppi di democrazia politica sociale » laica, decisi a sventare l'assalto clericale ai comuni.

L'on. Nenni ha infine enunciato i tre punti che a suo avviso « condizionano la pacifica e leale convivenza nazionale » con:

1.) per le pubbliche libertà e l'ordinamento democratico dello Stato, niente fuori della Costituzione, né poteri eccezionali al Governo, né usurpazione di funzioni all'esecutivo, né privilegi a classi e partiti determinati;

2.) per le riforme sociali e di struttura come per le pubbliche libertà, e per l'ordinamento dello Stato, le esigenze del Paese non hanno, oltre i limiti usati dalla Costituzione, i diritti contemplati nel titolo dei rapporti economici, riforme di struttura delineate per le nazionalizzazioni, per la riforma agraria, per la cooperazione, per i consigli di gestione, dagli articoli della Costituzione dal 43 al 46;

3.) per la pace il punto di incontro di tutte le forze nazionali è nella neutralità e comunque in una politica che cerchi la sicurezza del Paese nella pace, nel disarmo progressivo e contemporaneo di tutte le nazioni, nella coesistenza pacifica dei diversi sistemi sociali e politici.

La lotta in Indocina

Continua l'offensiva del Vietminh

SAIGON, 17 (Ansa-Reuter).

Secondo un comunicato del governo francese in Indocina, nel settore a nord del fiume Rosso l'offensiva del Vietminh continua sempre più vigorosa.

Si annuncia che il traffico commerciale aereo in Indocina è stato sospeso data la requisizione da parte delle autorità militari di tutti gli aerei civili.

La riforma dello statuto del Consiglio d'Europa

ROMA, 17.

Ha iniziato ieri i suoi lavori a Strasburgo sotto la presidenza italiana nella persona del marchese Francesco Casaletti il comitato degli alti funzionari per la riforma dello statuto del consiglio di Europa. Il comitato degli alti funzionari creato in seguito a deliberazione recente del comitato dei ministri sta esaminando sulla base raccomandazione dell'assemblea, quali modifiche debbano essere apportate allo statuto attuale per rendere efficiente lo statuto d'Europa e permettere che esso realizzi quei risultati pratici finora mancati. Il presidente De Gasperi si fa notare nei circoli politici francesi ha sottolineato questo pensiero nel suo discorso di chiusura del dibattito sulla politica estera al Senato allorché ha ricordato come l'Italia che ha sempre lavorato alla unità del continente e figura tra gli stati fondatori del consiglio d'Europa intenda proseguire su questa idea e si proponga di parlarne in una prossima conferenza con i nostri amici francesi.

ALLA CAMERA

Dibattito sulla costruzione di 10 caserme per il corpo di P.S.

ROMA, 17.

La seduta antimeridiana della Camera è stata dedicata ieri alle interrogazioni.

Nella seduta pomeridiana si è iniziato il dibattito su un disegno di legge riguardante lo stanziamento di fondi per la costruzione di dieci caserme del corpo di pubblica sicurezza.

Nel corso del dibattito è intervenuto l'onorevole Scelba.

IN APRILE AL FORO ITALICO

Un torneo internazionale di tennis

ROMA, 17 (Ansa sport).

È confermato che nel 1951 si svolgerà a Roma un grande torneo internazionale di tennis. La organizzazione sarà curata dalla segreteria sportiva della G. I. e le manifestazioni avranno luogo in aprile sui campi del Foro Italico. Sembra assicurato che alle competizioni parteciperanno assai americani ed australiani oltre a tutti i migliori tennisti europei.



Per un Servizio
Perfetto

VOLATE CON B.O.A.C.

Per informazioni e prenotazioni rivolgersi a: Mitchell Coats & Co. (East Africa) Ltd.
Corso Vittorio Emanuele III, Mogadiscio, o presso il più prossimo Agente riconosciuto.

BRITISH OVERSEAS AIRWAYS CORPORATION WITH O.E.A., S.A.A., T.E.A.L.
B.4

Alimentari Impero: BACCALA' GASPE' EXTRA SUPERIORE

Il discorso del Presidente della Confindustria

Le prospettive dell'economia italiana dopo i recenti avvenimenti internazionali

GENOVA, 17 (Ansa).

Il presidente della confederazione generale dell'industria dr. Angelo Costa ha pronunciato un discorso alla « American Chamber of Commerce for Italy ». Nel suo discorso il dr. Costa ha voluto specialmente tracciare un quadro delle prospettive che si presentano all'economia italiana dopo i recenti avvenimenti internazionali. « Uno dei punti di svantaggio in cui si trova la nostra economia nella attuale congiuntura — ha detto il dott. Costa — risiede nel fatto che il nostro paese è esportatore di prodotti finiti mentre è importatore di materie prime, ciò che va a danno della bilancia commerciale dato che i prezzi delle materie prime aumentano assai più rapidamente. Ma la difficoltà maggiore è quella dei rifornimenti di materie prime ed è su questo punto che l'aiuto americano dovrà principalmente rivolgersi.

Dopo aver accennato anche al basso tenore di vita dell'operaio italiano e nella scarsità del risparmio l'oratore ha illustrato gli aspetti favorevoli della congiuntura che sono principalmente i seguenti: A) che i nostri prezzi prima notevolmente superiori al mercato internazionale oggi si sono equilibrati ai mercati; B) che il nostro paese dispone di una riserva di mano d'opera non occupata. Vi è un limite alla produzione di carattere militare che può essere imposto alla nostra economia ed è rappresentato dall'impiego di mano d'opera e impianti non sufficientemente bene impiegati. Circa il tipo di produzione al quale potranno dedicarsi, il dr. Costa, premesso che sostanzialmente non vi è differenza fra costruire carri armati o navi ci-

sterna, ha precisato che mentre noi abbiamo margini apprezzabili per produrre prodotti tessili, possiamo fornire materiali meccanici senza incidere sui consumi civili o sulle esportazioni che ci forniscono facilitazioni di pagamento per acquisti destinati ad usi civili. « Da tutte queste considerazioni — ha detto il dr. Costa — si può concludere che maggiormente impegna la responsabilità di tutti ». L'oratore ha concluso augurandosi di dover riprendere quanto prima la parola per illustrare le prospettive della nostra economia basandola sull'ipotesi di una pace mondiale per la quale tutti dobbiamo lottare.

La riunione della lega nazionale della FIGC

MILANO, 17 (Ansa).

La lega nazionale della FIGC nella sua riunione odierna ha disposto che a partire dal 4 febbraio le gare abbiano inizio alle ore 15. È stato respinto il reclamo avanzato dalla Pro Patria avverso alla gara di recupero Pro Patria-Sampdoria disputata il 1° gennaio a Busto Arsizio. Sono state inflitte le seguenti multe: L. 50.000 all'Atalanta e al Bari L. 30.000; al Venezia, Ferrara e Cosenza L. 20.000; al Lecce L. 10.000, alla Reggiana, al Savona e al Cesena. Il campo della Mestrina è stato squalificato per una giornata per la partita di recupero Mestrina-San Donà disputata l'11 gennaio. Il giocatore Lorenzi dell'Internazionale è stato multato di lire 20 mila. Sono state altresì inflitte punizioni e multe a molte altre associazioni calcistiche.

CONTROPROPOSTE DI MAO-TSE per la soluzione dei problemi asiatici

Conferenza in Cina di 7 nazioni

LAKE SUCCESS, 18, ore 10, (Afp).

Il ministro degli esteri della Repubblica Popolare Cinese, nella sua risposta alla dichiarazione di principi dell'ONU, per la cessazione delle ostilità in Corea e per la sistemazione delle controversie esistenti in Asia, dopo aver confutato i punti essenziali delle proposte fattegli, ha a sua volta, fatto le seguenti controproposte: « Negoziati devono essere svolti tra i Paesi interessati sulla base di un accordo per il ritiro di tutte le truppe straniere dalla Corea e di lasciare al popolo coreano la sistemazione dei propri affari interni. I negoziati devono inoltre includere il ritiro delle forze americane dallo Stretto di Taiwan e comprendere tutti i problemi dell'Estremo Oriente. I Paesi che dovranno prendere parte ai negoziati sono sette e cioè: Repubblica Popolare della Cina, Unione Sovietica, Regno Unito di Gran Bretagna, Stati

Uniti, Francia, India ed Egitto.

« Inoltre dovrà essere riconosciuto fin dall'inizio della conferenza delle sette Nazioni il posto spettante alla Repubblica Popolare Cinese in seno all'ONU. La conferenza dovrà aver luogo in Cina in località da prescegliere.

« Se le proposte fatte vengono accolte dalle Nazioni interessate e dall'ONU noi riteniamo che ciò contribuisca notevolmente alla immediata cessazione delle ostilità in Corea e alla pacifica sistemazione dei problemi asiatici ».

ULTIM'ORA

Inaccettabili le controproposte per gli S. U.

PARIGI, 18 (Afp).

Si apprende che il Segretario di Stato Dean Acheson ha dichiarato inaccettabili per il Governo degli Stati Uniti le controproposte della Cina comunista per la sistemazione della questione coreana.

Il delegato americano alle Nazioni Unite, ha iniziato conversazioni con numerosi delegati allo scopo di ottenere il loro accordo su una risoluzione che dovrà dichiarare « aggressore » la Cina comunista.

Questa azione è stata iniziata su istruzioni del Dipartimento di Stato. Il Delegato americano, Warren Austin, ha dichiarato la scorsa notte che la risposta della Cina costituisce l'effettivo rigetto delle proposte delle Nazioni Unite e così si chiude il capitolo dei tentativi per ottenere la cessazione delle ostilità. Egli ha aggiunto: « Un nuovo capitolo si inizia

ora per la storia delle Nazioni Unite per far fronte all'aggressione della Cina Comunista in Corea ».

Il portavoce della delegazione americana ha dichiarato che la risoluzione degli Stati Uniti chiederà l'applicazione di sanzioni diplomatiche ed economiche contro la Cina Comunista.

Si spera che la risoluzione sarà pronta per sottoporla al Comitato Politico nella riunione di oggi, nel pomeriggio.

SAREBBERO GIUNTI IN GRAN BRETAGNA

Due cecoslovacchi con dati segreti

sulle miniere di uranio di Jachymov LONDRA, 17 (Ansa).

Il giornale « The People » afferma che entro sei mesi vi sarà in Gran Bretagna un governo di coalizione. Secondo il giornale, gli osservatori politici ritengono che sia da parte laburista che da parte conservatrice ci si vada avvicinando a questa idea, nonostante le dichiarazioni in contrario fatte da Attlee e da Churchill. La ragione di questa tendenza è da vedere negli sviluppi della guerra in Corea e nelle sue ripercussioni all'estero. Fino a poco tempo fa — prosegue « The People » — « qualsiasi movimento a favore di una coalizione avrebbe provocato una scissione in seno al partito laburista. Si crede invece ora che solo una piccola minoranza laburista preferirebbe di rimanere in un "deserto" politico anziché consentire alla coalizione. Fra i conservatori, Eden e Lord Salisbury, leader dell'opposizione alla Camera dei Lords, consentirebbero a partecipare ad un eventuale governo di coalizione, e o l'uno o l'altro potrebbero dirigere la politica estera britannica nel caso che Bevin sia costretto a dimettersi per ragioni di salute ».

Un sommergibile di nuovo tipo prodotto negli Stati Uniti

WASHINGTON, 17 (Ansa).

L'esperto per la guerra sottomarina presso il ministero della marina americano, capitano di vascello Roy Benson, ha reso noto che si sta producendo negli Stati Uniti un sommergibile di nuovo tipo in grado di rimanere in immersione per un periodo indefinito e di raggiungere la velocità di 26 nodi in immersione e di 30 in superficie.

Il capitano ha detto che il sommergibile produce da sé l'ossigeno necessario per rimanere in immersione, grazie ad un apparecchio che la marina tedesca stava studiando verso la fine della guerra e che gli inglesi stanno attualmente sperimentando.

L'esperto ha pure precisato che non verrà impiegata l'energia atomica come forza motrice.

"LA LUCCIOLA"

QUESTA SERA

Serata Danzante

Servizio di Bar e Ristorante fino a tarda ora
Ricordate la nostra specialità: SPAGHETTI con FUNGHI

Corso Vitt.
Emanuele

Buonfantina

Telefono
N. 167

Fornelli ad alcool - Fornelli a benzina
Fornelli (Primus) a gas di petrolio
Fornelli (Primus) a benzina
Cucine a gas di petrolio (ad un posto)
Cucine a gas di petrolio (a due posti)
PEZZI di RICAMBIO ed ACCESSORI

CINEMA MISSIONE - Questa sera alle ore 20: HO SALVATO L'AMERICA

IL CORRIERE DELLA SOMALIA

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

MOGADISCIO

Direzione: Telef. A.F.I.S. 30
Redazione: Telef. A.F.I.S. 21
Cronaca: Telef. A.F.I.S. 27

PUBBLICITA': Agente Porro - Libreria Impero, Tel. 98 - Tariffa inserzioni: per centimetro di altezza largh. 1 colonna: So. 2 - Annunzi economici: Cent. 25 a parola, min. 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

VENERDI 19 GENNAIO 1951

Anno II - N. 16 - Prezzo 10 cent.
(Numeri arretrati il doppio)

ABBONAMENTI - Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8,50 - Annuale, ridotto, per uffici pubblici So. 25

LA PRIMA CONFERENZA STAMPA DEL CAPO ATLANTICO

All'esame i problemi di difesa con la visita del generale Eisenhower

Il generale americano partecipa ad una riunione presieduta da De Gasperi, con i ministri Sforza, Pella e Pacciardi. I commenti della stampa. Il governo americano sosterrà il 25 per cento delle spese per il riarmo italiano

E le agitazioni comuniste? Situazione calma in tutta Italia

ROMA, 18

Il generale Dwight Eisenhower, comandante supremo delle forze armate integrate atlantiche, è giunto all'aeroporto di Ciampino alle ore 21,20 proveniente da Lisbona. A ricevere il generale Eisenhower erano convenuti: il ministro della difesa, on. Pacciardi, accompagnato dal capo di gabinetto gen. Pezzi, dal capo di stato maggiore generale, Marras, dai tre capi di stato maggiore, generale Cappa dell'Esercito, ammiraglio Ferreri della Marina e generale Almone Cat dell'Aeronautica, dall'ambasciatore Taliani e dal comandante generale dell'Arma dei Carabinieri generale Mannerini.

Erano inoltre presenti l'ambasciatore degli Stati Uniti James Dulles, il Capo della Missione Eca in Italia, sig. Dayton, il consulente economico presso l'ambasciata americana sig. Jacobs e numerosissimi giornalisti esteri ed italiani, ai quali il generale Eisenhower ha tenuto una conferenza stampa.

«Questo è il luogo di nascita — ha detto il gen. Eisenhower — di grandi cose, tesori d'arte e di letteratura; il mondo è debitore a Roma ed all'Italia. Oltre a ciò questo è il luogo di nascita della religione che il mondo libero sta tentando di preservare nelle forme di quella che noi chiamiamo civiltà cristiana. E così io torno a Roma per contribuire a preservare una pace nella quale questa civiltà, questa cultura, questa religione possano essere sicure. Non ci sono ragioni militari nella mia venuta a Roma, nel senso che non abbiamo alcuna intenzione di impiegare la forza che noi stiamo tentando di mettere in atto se non per la difesa di questi grandi valori dei quali vi ho parlato».

Stamane stesso il generale Eisenhower si è recato in visita al Presidente della Repubblica e quindi si è incontrato con il Presidente del Consiglio per uno scambio di idee di carattere generale.

Nella stessa mattinata Eisenhower ha partecipato ad una riunione collegiale che, sotto la presidenza di De Gasperi, e con l'intervento dei ministri Sforza, Pella e Pacciardi, è stata dedicata all'esame dei problemi di natura politico-economica interessanti la posizione dell'Italia nel quadro del Patto Atlantico, nonché alla trattazione degli argomenti più prettamente tecnici connessi ai programmi della difesa.

Circa la preannunciata levata di scudi comunista in occasione dell'arrivo del generale Eisenhower, Roma ed i Romani hanno mostrato e mostrano di saper conservare il loro sangue freddo. Un senso di tranquillità, di sicurezza, di disciplina e soprattutto di dignità civica è diffusa ovunque.

Le notizie che giungono da tutte le città d'Italia dicono che ovunque la situazione è normale e tranquilla, malgrado le progettate agitazioni comuniste. Il ministro degli interni aveva d'altra parte preso con tempestività e con fermezza, tutte le misure atte ad impedire manifestazioni incontrollate, volte a turbare l'ordine pubblico. Le disposizioni impartite dall'on. Scelba hanno trovato pronta ed intelligente applicazione da parte degli organismi competenti, e, tranne alcune astensioni dal lavoro in qual-

che centro industriale del nord, non si è avuto a lamentare in tutta Italia il benché minimo incidente, né si sono avute manifestazioni pubbliche. Anche nell'Emilia, la zona più «malteabile» per gli agitatori comunisti, si hanno notizie tranquillizzanti. Nessun incidente degno di nota né a Bologna, né a Ferrara, né a Ravenna.

Tutta la stampa intanto dedica stamani i suoi editoriali alla visita del generale Eisenhower. Il "Popolo" nell'articolo di fondo «Significato di una visita», a firma di Giorgio Tupini, scrive: «La visita gode di un momento di chiarificazione. In un momento del quale in Italia come negli Stati Uniti si stanno superando molte incertezze e molti equivoci e si vanno fissando in un modo sempre più certo le determinazioni dell'opinione pubblica e dei governi».

Dal canto suo il "Tempo" pubbli-

ca: «Il popolo romano saluterà nei prossimi due giorni con viva soddisfazione l'ospite illustre, il grande condottiero della seconda guerra mondiale. Egli regge oggi nelle sue mani la bandiera di tutti i popoli liberi ed accoglie la speranza di tutti i Paesi che aspirano alla pace, al lavoro, alla tranquillità, al benessere; i voti di tutti i popoli oppressi al di là del sipario di ferro, di tutti i profughi dalle terre nate, di tutti gli scampati alla grande alluvione che minaccia da oriente».

A proposito dell'arrivo di Eisenhower, la stampa dà particolare rilievo alle notizie secondo cui il Governo degli Stati Uniti sosterrà lo sforzo per il riarmo dell'Italia con un contributo straordinario pari al 25% della spesa prevista a questo scopo e con un aiuto nel quadro del programma di ricostruzione europea (ERP) di circa 200 milioni di dollari. Il Governo di Washington ha inoltre assicurato quello italiano che se dovesse verificarsi in Italia una situazione inflazionistica derivante dalle maggiori spese per la difesa, gli Stati Uniti interverrebbero con decisione, fornendo dollari e merci fino ad un importo massimo, pari al costo totale del programma di riarmo.

Le dichiarazioni del ministro Aklilù in un articolo dell'On. Brusasca

In un articolo pubblicato recentemente sul «Corriere della Sera», l'on. Brusasca ha riportato le dichiarazioni a lui fatte dal Ministro degli Esteri Etiopico Ato Aklilù. Dato l'interesse che ha la Somalia a tutto quanto si riferisce alle relazioni con l'Etiopia, ne è opportuna la pubblicazione.

«Nel suo primo incontro — scrive l'on. Brusasca — dopo le decisioni dell'ONU con il Capo della Delegazione Italiana, il Ministro degli Esteri Etiopico Aklilù gli fece spontaneamente, con un tono di profonda sincerità, di viva cordialità, le seguenti testuali dichiarazioni:

«I lavoratori italiani hanno lasciato in Etiopia un vivo e favorevole ricordo. Dopo di voi abbiamo conosciuto altri: nessuno, però, ha compiuto delle opere di progresso per il nostro popolo come avete fatto voi. L'Imperatore ed il Governo Etiopico desiderano perciò vivamente che possa essere ripresa al più pre-

sto la collaborazione fra i nostri paesi. L'Italia e l'Etiopia sono due paesi complementari: l'Italia ha molte braccia da collocare e conosce bene l'Etiopia: l'Etiopia ha delle immense ricchezze naturali da sfruttare ma manca di tecnici e di lavoratori. Se sapremo comprenderci, voi italiani e noi etiopici potremo risolvere, da noi, i nostri più importanti problemi e nel futuro, fra cinquanta anni quando in Africa non ci sarà più ombra di colonie la collaborazione fra l'Italia e la Etiopia potrà continuare fruttuosa come continua in America fra le popolazioni di quelle Repubbliche e quelle forti collettività italiane».

Queste parole sono state accompagnate dai primi fatti: la Etiopia ha ritirato tutte le riserve che aveva sollevato nei riguardi della nostra Amministrazione Fiduciaria in Somalia ed ha accettato le nostre proposte per la procedura da seguire nel-

(continua in 3ª pagina)

LE UDIENZE dell'Amministratore

Ieri S. E. l'Amministratore ha ricevuto in udienza:

Sandol Gure con alcuni Capi Auadle.

Il Sig. Mohamed Dere.

Gli Iman degli Abgal Sig. Omar Ali e Sig. Mohamed Ahmed con un gruppo di Capi e Notabili.

Il Presidente dell'Unione Africana Somalia Sig. Mohamed Sceik Osman con un gruppo di Capi dei gruppi tribali rappresentati nell'Unione stessa.

Il Presidente dell'Unione Africana, a nome di tutti, rappresentato a S. E. alcuni desiderata dell'Associazione e precisamente:

- a) l'istituzione di un collegio laico per i bambini autoctoni;
- b) l'interessamento dell'Amministrazione per la concessione di crediti agrari;
- c) la sospensione dei permessi di esportazione per i generi di prima necessità prodotti in Somalia;
- d) l'obbligatorietà della giustizia sciaraitica per tutte le comunità escluse quelle non musulmane.

S. E. l'Amministratore ha promesso il suo personale interessamento per tutte le questioni prospettate, assicurando i rappresentanti dell'Unione Africana che:

- a) per quanto riguarda l'istituzione di un collegio laico per i ragazzi autoctoni, essa era già nelle intenzioni dell'Amministrazione;
- b) per la richiesta di crediti agrari, egli avrebbe spiegato il suo interessamento presso le banche;
- c) per il divieto di esportazione dei generi di prima necessità prodotti in Somalia, esso era già in atto.
- d) che per quanto riguarda la richiesta obbligatorietà della giustizia sciaraitica per tutti i musulmani, egli si riservava di rispondere dopo di aver consultato gli organi competenti.

Il Pandit Nehru a Parigi

Colloquio con Trygve Lie

PARIGI, 18 (Ansa-Afp).

Il Primo Ministro indiano Nehru si è incontrato con Trygve Lie.

Al termine del colloquio, Trygve Lie ha dichiarato ai giornalisti: «Abbiamo discusso la situazione internazionale». Richiesto se fosse tuttora ottimista, il Segretario Generale dell'ONU si è rifiutato di rispondere.

Nehru ha anche avuto un colloquio con Joliot Curie.

Uno degli interlocutori ha dichiarato ai giornalisti che il Primo Ministro indiano continua a ritenere che la risposta cinese alla proposta di tregua non costituisce un puro e semplice rigetto. Ciò che egli teme è una reazione troppo vivace da parte degli americani. Tuttavia egli non ha perduto tutte le speranze. Per quanto riguarda il Vietnam, la sua opinione è che il problema non possa essere regolato isolatamente ma nel quadro di tutto lo scacchiere asiatico.

Alle ore 13,10 Nehru si è recato a colazione dal Primo Ministro René Plevin. Letteralmente assalito dai giornalisti, egli ha soltanto dichiarato: «Ve l'ho già detto, le controproposte cinesi debbono essere seriamente esaminate, prima di prendere in proposito qualsiasi decisione».

CRONACA CITTADINA

Il Cronista riceve dalle
ore 7 alle ore 10 - Tel. 21

AMMINISTRAZIONE MUNICIPALE DI MOGADISCIO

Cartellini con prezzi su tutti i generi in vendita

Prima di applicare le sanzioni previste si reputa opportuno rammentare agli interessati il contenuto degli Avvisi n. 759 del 5-4-1950 e 772 del 27-9-1950 a suo tempo pubblicati su questo giornale.

E' nel diritto del consumatore pretendere l'esatta osservanza della norma in questione per cui, scaduti giorni cinque dal presente avviso, i Vigili Urbani e gli Agenti della Forza Pubblica provvederanno alle applicazioni delle sanzioni stabilite a carico degli inadempienti:

Il Commissario Straordinario

« Richiama tutti i commercianti in genere al rispetto delle norme contenute nell'art. 65 comma 2 e seguenti del Regolamento di Polizia Urbana, relative alla obbligatorietà dell'esposizione dei cartellini con la indicazione del prezzo su tutti i generi, sia esposti nelle vetrine che negli scaffali dei negozi, eccezione fatta per quei generi il cui valore sia inferiore a un somalo per unità di vendita;

La XV della « COPPA SOMALIA »

A.C. Amaruini - A.C. Fortitudo

Domani, Sabato, alle ore 16,30

(S) — L'Amaruini aveva cominciato bene il torneo, ma alla terza partita incappava in una batosta ad opera dell'Autoparco in vena di prodezze.

La Fortitudo, invece, seguiva la strada opposta. Inizio in sordina ed alla terza tornata vittoria sonante sul Bondere.

Con ciò non si vuol dire che l'Amaruini sia in fase... decrescente e la Fortitudo in fase... crescente, in quanto una partita vinta o persa non può certo ipotecare tutte le altre.

L'interessante è che la partita di domani, ed anche quelle susseguenti, siano giocate con spirito agonistico scevro da cattiveria. Lo sport è cavalleria non zuffa, palestra di educazione sportiva non gazzarra.

Le punizioni inflitte dal C.G.C. per l'incontro di domenica scorsa, siano di monito ai giocatori ed alle Società.

Ricorda che gli esercizi pubblici in genere devono compilare la lista dei prezzi praticati per le consumazioni, ponendola in luogo ben visibile al pubblico;

Avverte che contro i contravventori sarà agito ai sensi dell'art. 56 del R.D. 1° giugno 1936, n. 1019 come contemplato dall'art. 66 del già citato regolamento di Polizia Urbana.

Dalla Casa Comunale, li 18-1-1951.

Il Commissario Straordinario
Dr. E. OLIVIERI

LA SOMALIA alla Fiera di Milano

I lavori del Comitato per la partecipazione della Somalia alla Fiera di Milano procedono attivamente.

Allo scopo di giungere il più rapidamente possibile alla raccolta di tutto il materiale e degli elementi ritenuti adatti allo scopo, il Comitato di allestimento rinnova l'invito già rivolto alle Ditte, Consorzi Agricoli, ecc., di far affluire, alla sede del Comitato stesso (Palazzo dell'Amministrazione - Stanza N. 93 - pianterreno), i prodotti, le fotografie ecc., da spedire a Milano.

SINDACATI DIPENDENTI ENTI PUBBLICI DELLA SOMALIA

Avviso di convocazione

Domenica 21 corrente alle ore 10, nel Teatro della Missione (gentilmente concesso), è indetta l'Assemblea Generale dei Soci.

Ordine del giorno:

- 1) Relazione del Comitato Esecutivo;
- 2) Varie.

Il Comitato Esecutivo

Circolo del Tennis

Il Consiglio Direttivo comunica che la Festa Annuale avrà luogo la sera del 27 p.v.

Per facilitare i compiti organizzativi è opportuno che i Sigg. Soci confermino la loro partecipazione nella segreteria del Circolo entro e non oltre la sera del 25 corrente.

Ulteriori dettagli in argomento sono contenuti in apposito avviso affisso nell'albo sociale.

Il Presidente

ANNUNCI ECONOMICI

DA DREI pronte scarpe « tipo Mocassino ». Vicino Negoziò Tomeazzi.

CEDESI AVVIATISSIMA attività commerciale. Rivolgersi: Del Rossi « OMNIA » - Corso Vittorio Emanuele.

AUTORIMESSA - AUTOSCUOLA "ITALIA". Vendesi « Augusta » ottima efficienza, revisionata - e « Spyder Renault » - Via U. Ferlandi.

Un gruppetto di dimostranti disperso dalla Polizia

Ieri un gruppetto di circa cinquanta somali — tra cui una ventina di donne — che sono l'ultimo scaglione di quei gruppi Darot che nell'aprile scorso si allontanarono da Baidoa in seguito ai noti incidenti e che ora vi stanno facendo ritorno, si è assembrato davanti al Palazzo dell'Amministrazione chiedendo di veder l'Amministratore, evidentemente per manifestargli il loro malcontento per le provvidenze già concesse dall'AFIS per facilitare il loro rientro a Baidoa.

Il piccolo gruppo di autentici abitanti di Baidoa era spalleggiato da un'altra cinquantina di persone che con Baidoa non avevano niente a che fare e che gli organizzatori della dimostrazione avevano reclutato per far numero.

Giunti i dimostranti innanzi al cancello principale del Palazzo dell'Amministrazione, il Carabiniere di servizio ha vietato loro l'accesso invitandoli a presentarsi dal normale lato d'ingresso del Palazzo. Poiché i dimostranti accennavano a voler forzare il cancello, il Carabiniere ha fatto uscire dal palazzo una pattuglia di polizia somala mentre giungeva sul posto il Capitano comandante della Compagnia dei Carabinieri, Ziccardi e qualche Carabiniere.

Intimato inutilmente ai dimostranti di sciogliersi, poche evoluzioni di motociclette bastavano a disperderli.

Vi è stata però qualche colluttazio-

ne, durante la quale il somalo Farah Gibril Ogaden ha tentato di colpire con un pugnale il Brigadiere dei Carabinieri Ganesin. Il pronto intervento del carabiniere Febbraro ha fatto deviare il colpo ma il Febbraro rimaneva egli stesso ferito al braccio destro. Il Farah Gibril è stato arrestato insieme ad altri sei dimostranti che avevano preso parte alla colluttazione.

Pochissime parole di commento: E' di tre giorni fa una conversazione molto amichevole tra gli esponenti della Lega che si interessano delle famiglie che devono rientrare a Baidoa e l'Amministratore. Ciò avrebbe dovuto far escludere il ricorso alle dimostrazioni di piazza. Ma, se la dimostrazione di piazza vuol essere un tentativo per forzare la mano dell'Amministrazione, sarà bene precisare:

1.) che le provvidenze già elargite, e con larghezza, dall'Amministrazione ai somali Darot e alle loro famiglie che, per gli incidenti dell'aprile scorso, si allontanarono da Baidoa, non costituiscono un diritto da parte di coloro che si pretendono danneggiati. Sono elargizioni che l'Amministrazione ha voluto fare per appoggiare la sua stessa opera di pacificazione;

2.) non saranno le dimostrazioni di piazza a far modificare la linea di condotta dell'Amministrazione.

Spettacoli del giorno

Cinema Benadir - « Jigar » (film indiano).

Cinema El Gab - « Michinggan Kid ».

Cinema-Teatro Hamar

(alle ore 18,30 e ore 21,15):

nel Varietà: « Balliamo la Giava » sullo schermo: « Il Dominatore di Wall Street » (ultima replica).

Platea So. 3 - Galleria So. 2.

Cinema Imperiale - « Un delitto nella notte ».

Supercinema - « In Estasi ».

BOLLETTINO METEOROLOGICO

Temperatura massima C° 31,2

Temperatura minima C° 21,6

Vento prevalente ENE. Km/ora 9

Umidità relativa minima 63%

Stazione di Alula (Marina)

Temperatura massima C° 26,1

Temperatura minima C° 21,6

Mare: mosso.

Previsione per le prossime 24 ore

Costa somala: cielo prevalentemente

bello con poche nubi sparse. Tempe-

ratura in lieve diminuzione sulla mi-

nima.

Venti: deboli da NE. o da E. con raf-

fiche nelle ore pomeridiane.

Mare: mosso, onda corta.

Giorno 20 gennaio 1951

Alta marea: ore 02,19 ed ore 15,17

Bassa marea: ore 09,20 ed ore 20,20

AZIONE CATTOLICA

Associazione Uomini della Cattedrale

Tutti gli associati sono convocati

per questa sera, venerdì 19 gennaio,

alle ore 20,30 in sede.

Dramma, emozioni tra luci
ed ombre di una vita che
neppure l'amore riusciva a
rischiare.

Un delitto nella notte

con

**Eric PORTMAN
e Dulcie GRAY**

che verrà presentato dalla

**20th
Century
Fox**

**QUESTA SERA
AL CINEMA**

"IMPERIALE"

SEGUIRA' DOCUMENTARIO

Questa sera al **SUPERCINEMA**: L'ultimo magnifico film di Goffredo Alessandrini

con Elsy Albin, Gleen
Langan, Lorraine Miller,
Eduardo Cianelli

IN ESTASI

**PRIMA
VISIONE
ASSOLUTA**

La storia umana e crudele di due creature unite dall'amore, divise dal destino

Due lunghi interventi al Congresso del P.S.I.

Teiner chiede una dichiarazione di Trieste "città aperta", Sampietro parla sui compiti del partito

BOLOGNA, 18 (Ansa).

Nella seduta di stamane al congresso del P.S.I. si sono avuti due soli interventi: Teiner di Trieste e l'on. Sampietro sulla mozione Matteotti. All'inizio della seduta i congressisti hanno osservato un minuto di silenzio per la morte di un lavoratore ad Adriano. Il delegato triestino Teiner svolge il suo intervento concludendo con le seguenti tre richieste: una esplicita condanna contro Tito inclusa nella mozione finale del congresso; una condanna della politica del governo italiano relativa alla « zona B »; la richiesta di una dichiarazione di Trieste « città aperta ». L'on. Sampietro spesso interrotto da disapprovazioni parla a favore della mozione Matteotti. Dopo aver criticato il mancato funzionamento dell'ufficio studi del partito ed accennato alle opportunità perdute dai socialcomunisti quando essi furono al governo nel campo della riforma fiscale, l'oratore afferma che nel settore agricolo un'eccellente organizzazione quale la costituente della terra fondata nel 1947 è oggi inefficiente. Proseguendo l'on. Sampietro osserva che « quando il governo fa azioni a reale favore della classe lavoratrice esso deve avere approvazione da parte nostra ». « Non si può infatti anteporre una posizione di partito di fronte ai miglioramenti che il contadino accetta da qualunque parte vengano. Affermato che esiste una differenza di metodi l'on. Sampietro centra nel seguente modo la mozione che illustra: « In Italia ci sono due partiti che hanno lo stesso fine: il partito comunista italiano ed il partito socialista italiano; se hanno lo stesso metodo devono fondersi, se invece diverso è il metodo ditemi voi quale

è il nostro interrogativo ». « Nella guerra di classe — prosegue — c'è un esercito d'attacco ed uno d'assedio; quello d'assalto è il PCI; la parte d'assedio spetta a noi e non è parte di minore importanza. È meno difficile occorrendo maggiore assiduità. Ecco il compito del nostro partito: strappare alla borghesia tutti i giorni qualche cosa ». Accennato al patto di unità di azione che serve appunto per dirimere le divergenze eventuali l'on. Sampietro conclude affermando che la mozione pur non destinata qui nel congresso ad un successo afferma un principio fondamentale e profondo sul cui solco si ritroveranno domani larghe masse.

L'On. Andreotti partirà mercoledì per il Cairo

Il sottosegretario alla presidenza on. Andreotti partirà mercoledì 24 per il Cairo dove il giorno 25 sarà inaugurata la mostra del libro italiano alla presenza di Re Faruk. Il giorno 27 avrà luogo al teatro reale del Cairo una commemorazione verdiana con la rappresentazione dell'Aida che come è noto fu data la prima volta in Egitto per l'inaugurazione del Canale di Suez.

Il generale tedesco Guderian negli Stati Uniti come esperto?

Secondo il giornale « El Misri » il generale tedesco Hans Guderian avrebbe soggiornato fino a ieri sotto falso nome nella capitale egiziana e ne sarebbe ripartito ieri in aereo diretto agli Stati Uniti dove si recherebbe in qualità di esperto in mezzi corazzati al servizio del governo americano.

LE VOCI DI UN SECONDO FRONTE IN CINA Truman non risponde ad una domanda di un giornalista

WASHINGTON, 18.

Durante la sua consueta conferenza stampa il Presidente ha dichiarato di non poter rispondere ad una domanda postagli da un giornalista, il quale voleva sapere se gli Stati Uniti autorizzerebbero o appoggerebbero le truppe nazionaliste di Chang Kai Scek in una loro eventuale azione di invasione del territorio continentale cinese.

Truman ha quindi espresso la sua approvazione per l'operato dei capi della maggioranza democratica al Senato i quali hanno preso la iniziativa di presentare una risoluzione nella quale si esprime l'approvazione della Camera alta per l'eventuale provvedimento di trasferire altre truppe americane in Europa. Il Presidente ha dichiarato, inoltre, che, non appena sarà possibile, il governo applicherà negli Stati Uniti misure di controllo per i prezzi e salari. Essendogli stato chiesto in quale misura un voto eventualmente negativo del Senato sull'invio di truppe in Europa verrebbe ad influire sul suo operato, Truman ha risposto che comunque egli prenderà tutti i provvedimenti necessari per affrontare le situazioni che si determineranno.

Si apprende nel contempo che Truman ha dato la sua approvazione ad una serie di misure da adottare per il controllo della mano d'opera in caso di necessità, per la buona riuscita del programma di difesa. Si tratta: 1) limitare il numero delle persone che una ditta può assumere; 2) obbligare i datori di lavoro ad impiegare donne, minorati, portoricani o stranieri cittadini di paesi amici, qualora la situazione della mano d'opera divenisse critica; 3) dare particolari disposizioni ai datori di lavoro per il miglior uso del personale dipendente; 4) limitare il diritto dei lavoratori di cambiare posizione; 5) controllare i licenziamenti del personale.

La situazione in Indocina 30.000 comunisti attaccano le posizioni difensive di Hanoi

SAIGON, 18.

Da cinque giorni le forze nazionali-comuniste del Vietminh sono nuovamente all'attacco delle posizioni difensive di Hanoi. Non meno di trentamila uomini premono un fronte di 40 chilometri, lungo la rotabile n. 3, che corre a nordovest della capitale del Tonchino ad una distanza media di 50 chilometri. Si tratta — come ha detto un portavoce militare francese — della maggior battaglia fin qui combattuta nella guerra indocinese: la seconda offensiva in grande stile sferrata da Ho Chi Min per la conquista di Hanoi dopo quella di Natale.

LE DICHIARAZIONI del ministro Aklilù

(Continuazione della 1ª pagina)

la delicata questione del regolamento dei confini della Somalia.

Dopo il ristabilimento delle relazioni diplomatiche concordata a Lake Success ed in via di esecuzione altri fatti seguiranno presto.

Nel momento in cui il colonialismo, definitivamente condannato dalla evoluzione dei tempi, vive fra il sangue e le rivolte degli indigeni, le sue ultime vicende, mentre altri popoli sono costretti ad abbandonare con perdite irreparabili le ricchissime colonie che conservarono per essere stati inclusi tra i vincitori dell'ultima guerra, avviene dunque che gli italiani, per il loro senso di umanità, e per il loro spirito di fraternità e per la loro capacità di lavoro sono invitati dai nativi a rimanere e a ritornare in tutti i territori africani che dovettero lasciare, soltanto per causa di guerra fra il rimpianto delle popolazioni locali.

Ringraziamo la provvidenza per questa giusta riparazione ai generosi sacrifici dei nostri fratelli caduti in quelle terre ed al nostro lavoro laggiù che non è mai stato di sfruttamento, ma unicamente di civiltà e di progresso ».

Vento e neve sullitorale adriatico

AVEZZANO, 18 (Ansa).

La tempesta che ha inferito sul litorale adriatico ha avuto epicentro non solo nella piana di Santa Eufemia ma anche nella Marsica dove si è abbattuta una bufera di neve di tale violenza da isolare addirittura la regione. Mentre la neve spinta dal vento violentissimo si ammucchiava lungo i muri e sulle porte venivano abbattuti numerosi pali della luce e del telefono e telegrafo si che oltre alle comunicazioni ferroviarie rimanevano interrotte quelle telegrafiche e telefoniche e cessava la erogazione di energia elettrica in tutti i paesi della zona. L'impeto del vento è stato tale da far quasi ribaltare una corriera sulla quale viaggiavano una commissione diretta a Roma per conferire con il ministro Segni sui problemi del Fucino. Numerosi automezzi sono stati sepolti dalla neve al passo di Forca Caruso ove si ritiene sia rimasto bloccato anche un treno. La linea Avezzano-Sulmona è rimasta interrotta per 36 ore. Il treno spartineve ha potuto raggiungere dopo dieci ore di intenso lavoro Sulmona. Tra le stazioni di Collarmele e Pescina la neve superava i tre metri di altezza. Il traffico ferroviario si svolge a vapore dati i gravi danni riportati dalle attrezzature elettriche.

LA LUCOLA

SABATO
20 corr.
dalle 21.30

Grande
Serata
Danzante

dedicata
alla
"MODA,"

Da gentili e graziose Signore e Signorine verrà presentata una ricca collezione di modelli da giorno e da sera della Ditta « ALTA MODA » di Via S. Francesco d'Assisi

E' prescritto l'abito da sera

Nessun aumento nei prezzi

Per rendere più leggero il lavoro di organizzazione si prega di voler prenotare i tavoli — Telefono 212

Il rigetto di Pekino e l'impressione nel mondo

Pronta e vivace reazione in America. Atteggiamento moderato a Londra e Parigi. Nuova Delhi fiduciosa in ulteriori tentativi

LONDRA, 18 (Ansa-Afp).

Il Foreign Office ed il Dipartimento di stato si sono tenuti in contatto continuo per tutta la giornata esaminando la risposta di Pekino alla proposta di tregua delle Nazioni Unite. Negli ambienti bene informati di Londra si ritiene che tale risposta sia stata oggetto anche di scambi di vedute tra Londra e Parigi, attraverso le ordinarie vie diplomatiche. Clement Attlee si è anche tenuto in contatto con le capitali dei vari Dominions.

L'interesse degli osservatori inglesi si è spostato nel frattempo sull'aspetto puramente militare del conflitto coreano. Si ritiene non impossibile che le forze cinesi possano creare in Corea uno stato di « tregua virtuale », diminuendo l'intensità del loro attacco o non prendendo addirittura alcuna iniziativa. Tale tesi, anche se timidamente avanzata, si basa sulle notizie che giungono dalla Corea, secondo le quali l'attività delle truppe cinesi sarebbe ora minima.

L'interesse di tale tesi risiede nell'accostamento che essa si trova ad avere con l'opinione espressa in alcuni ambienti indiani di Londra, nei quali si è voluta sottolineare la particolare ripugnanza del Governo cinese a sottoscrivere ufficialmente un armistizio e l'interesse che si potrebbe avere stabilendo una tregua « de facto » la quale desse l'avvio ai negoziati.

A Washington, nella sua conferenza stampa settimanale, il presidente Truman si è dichiarato completamente d'accordo con quanto ha affermato ieri il segretario di stato Dean Acheson, allorché annunciò di avere respinto le controproposte del governo di Pekino, ed ha sottolineato che gli Stati Uniti insisteranno nella loro azione tendente a far dichiarare dall'ONU la Cina « Stato aggressore ».

La stampa di New York condanna severamente la risposta della Cina all'ONU sulla questione della cessazione del fuoco in Corea. Il « New York Times » considera inaccettabili le controproposte di Pekino, affermando che una tregua militare deve precedere qualsiasi negoziato. Il giornale osserva che l'ONU ha agito finora con troppo distacco nei confronti di Pekino, come se si trattasse di fare uso dei suoi buoni uffici per risolvere un conflitto fra due parti ad essa estranee, mentre in realtà si tratta di una guerra delle Nazioni Unite. Pertanto, conclude il « New York Times », è ora di proclamare la Cina comunista « Stato aggressore ». Il « New York Herald Tribune » nel suo editoriale, sostiene che bisogna che le Nazioni Unite facciano chiaramente capire al mondo che « l'aggressione non conviene e che gli stati rispettosi delle leggi non rimarranno ad essa indifferenti ».

Negli ambienti ufficiali di

Nuova Delhi non si esprime alcun commento sulla risposta di Pekino alla proposta dell'ONU ed anche alle dichiarazioni fatte da Nehru a Parigi secondo le quali le controproposte cinesi « meritano un accurato esame e non debbono essere considerate con leggerezza ». Negli stessi ambienti tuttavia non si può fare a meno di sottolineare l'attuale situazione, in contrasto con l'atmosfera piuttosto ottimistica degli ultimi giorni. Gli osservatori politici fanno le seguenti ipotesi: 1) Nehru potrebbe decidersi di recarsi a Washington per discutere con Acheson e cercare di convincerlo a non respingere le proposte cinesi senza averle prima sottoposte ad un adeguato esame; 2) per la sede di una eventuale conferenza per l'Asia, Nuova Delhi potrebbe essere benissimo scelta, essendo accettabile da ambedue le parti. Negli ambienti diplomatici si ritiene, infine, che la risposta di Pekino non costituisce motivo di sorpresa alcuna poiché è noto che i cinesi desiderano prima di ogni altra cosa il ritiro delle forze dell'ONU dalla Corea.

A Lake Success un portavoce ha affermato che la commissione politica esaminerà, questa sera, la risposta cinese alle proposte del comitato dei « tre » per la tregua in Corea. Tali proposte, redatte con grande cura, e nel massimo spirito di conciliazione costituivano il massimo a cui si potesse giungere per venire incontro al punto di vista cinese e raggiungere una sistemazione pacifica del conflitto. Da un primo esame della rispo-

sta cinese testé trasmessa, ha proseguito il portavoce, risulta che essa sostituisce un completo rigetto di tali proposte e la prima reazione che se ne prova è di schietta delusione. Spetta alle Nazioni Unite l'esaminare tale risposta e decidere ciò che in seguito ad essa è necessario fare. Il portavoce non ha però detto se Gladwin Jebb sia stato o meno autorizzato ad appoggiare la richiesta americana di dichiarare la Cina stato aggressore.

LA LOTTA IN COREA

Combattimenti nella regione di Yongwol

Linea difensiva alleata nel settore centrale

DAL FRONTE COREANO, 18 (Afp).

Violenti combattimenti hanno avuto luogo sul fronte centrale nella regione di Yongwol, che però ancora questa mattina, è in mano degli alleati. Elementi delle forze dell'ONU hanno impegnato combattimenti contro 1500 comunisti a 15 chilometri a nord di Yongwol e con l'appoggio degli aerei ne hanno ucciso circa 400. Tre altri scontri con il nemico a nordest di Yongwol hanno rivelato la presenza di un battaglione di comunisti in quella località. La ricognizione aerea ha segnalato notevoli movimenti di truppe nemiche sul fianco orientale del fronte delle Nazioni Unite. Sulla strada costiera da Wonsan, verso sud, sono stati avvistati circa duecento comunisti in marcia. Le pattuglie dell'ONU sul fronte occidentale continuano a saggiare le difese nemiche a nord

della « terra di nessuno » lasciando abbandonata dal recente ripiegamento eseguito dagli alleati per accorciare il fronte. Pattuglie americane sono ieri penetrate in Wonju, ed altre pattuglie, che si dirigevano verso nord sulla strada principale Wonju-Chunsju hanno impegnato brevi scontri con gruppi di comunisti a sud di Wonju. Rapporti provenienti dal fronte occidentale indicano che le truppe comuniste si stanno preparando alla difesa di quella zona. Movimenti di truppe nemica vengono segnalati verso est fra Suwon e Ichon. Un prigioniero cinese catturato a nordovest di Ichon è stato identificato come appartenente alla 38.a armata cinese comunista.

Al quartiere generale dell'8.a armata si tiene il più stretto riserbo sull'andamento delle operazioni. Da un dispaccio dell'invio dell'Associated Press, Ben Good, si apprende tuttavia che forze cinesi e nordiste, ammassate intorno a Seul e a nord di Wonju, avrebbero rinunciato, almeno per ora, a sferrare l'attesa offensiva contro le posizioni tenute dalle forze dell'ONU. L'atteggiamento dei comunisti — aggiunge il corrispondente — ha permesso ai reparti alleati di apprestare una valida linea difensiva soprattutto nel settore centrale, dove la seconda divisione ha completato il suo ripiegamento verso Tungju, onde eliminare un saliente divenuto ormai pericoloso.

Osservatori occidentali alle manovre militari in Jugoslavia

Ufficiali delle forze armate italiane, francesi ed inglesi assisteranno in forme varie alle manovre militari jugoslave nella zona di Serajevo. È la prima volta, dopo cinque anni, che osservatori occidentali sono invitati ad assistere ad esercitazioni delle forze armate jugoslave.

Teatro "Hamar,,

QUESTA SERA: Alle ore 18.30 e ore 21.15
Ultima replica dello Spettacolo Jazz N. 2 presentato dalla

ALLEGRA BRIGATA
BALLIAMO LA GIAVA



(ORIGINALE)

Fantasia in 15 quadri di Milfo



CON TUTTO IL COMPLESSO ARTISTICO

ORCHESTRA FERRETTI

SULLO SCHERMO: Alle ore 19.30 e 22.30

Il dominatore di Wall Street

con Zachary Scott, Louis Hayward, Diana Lynn

Platea So. 3 - Galleria So. 2

IL CORRIERE DELLA SOMALIA

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

MOGADISCIO

Direzione Telef. A.F.I.S. 30
Redazione Telef. A.F.I.S. 21
Cronaca Telef. A.F.I.S. 21

PUBBLICITA': Agente Porro - Libreria Impero, Tel. 98 - Tariffa inserzioni: per centimetro di altezza largh. 1 colonna: So. 2 - Annunzi economici: Cent. 25 a parola, min. 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

SABATO 20 GENNAIO 1951

Anno II - N. 17 - Prezzo 10 cent.
(Numeri arretrati il doppio)

ABBONAMENTI - Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8,50 - Annuale, ridotto, per uffici pubblici So. 25

LA VISITA DEL CAPO ATLANTICO IN ITALIA

Dopo i cordiali colloqui romani Eisenhower è ripartito ieri

Il comunicato diramato dopo la riunione a sei. Dichiarazioni del generale americano sul programma difensivo italiano

Completamente fallito lo sciopero comunista

ROMA, 19 (Ansa).

Il generale Dwight Eisenhower, comandante supremo delle forze armate integrate atlantiche, ha lasciato stamane Roma con un quadrimotore dei servizi militari. Il generale Eisenhower veniva salutato all'aeroporto di Ciampino dal Ministro della Difesa on. Pacciardi in rappresentanza del Governo, da altre autorità militari e civili e dall'Ambasciatore Dunn.

Il generale è partito per il Lussemburgo, dove proseguirà per Londra e quindi per l'Islanda, terminando così la sua presa di contatto preliminare con i Governi delle nazioni aderenti al Patto Atlantico.

Richiesto da un giornalista alla partenza se fosse un po' più fiducioso ora di quanto non fosse alla partenza per il suo giro per le capitali dei Paesi europei aderenti al Patto Atlantico, il generale Eisenhower ha risposto non essere proprio così: «Certo, però, che io trovo nelle Nazioni del Patto Atlantico quella continua e costante determinazione a difendere con tenacia tutto quanto il popolo libero considera come suoi valori più alti».

La visita del generale Eisenhower non aveva il fine di risolvere questo o quel problema particolare. La missione di Eisenhower era una missione largamente informativa ed esplorativa il cui primo obiettivo consisteva nello stabilire un rapporto diretto, umano con i governanti dei Paesi alleati. E' stato francamente prospettato che lo sforzo italiano per il riarmo non incida sulla stabilità economica e finanziaria del Paese, né sulla politica degli investimenti.

Eisenhower ha espresso l'opinione che il compito essenziale delle nostre forze armate deve consistere nell'alleggerire il compito di coloro che dovranno, in caso di aggressione, assicurarci la loro assistenza per impedire l'invasione del nostro Paese.

Il generale Eisenhower si è detto certo della volontà del popolo italiano per difendere la sua indipendenza nella deprecabile possibilità di un'aggressione, ed ha soggiunto di contare molto sulla efficienza del fronte italiano, aggiungendo di appoggiare, nei limiti delle sue possibilità, tutte le ragionevoli richieste italiane, sia per quel che concerne gli aiuti civili e militari diretti, sia per quel che concerne le commesse belliche, sia per gli approvvigionamenti di materie prime.

Al riguardo si fa rilevare che gli incontri avvenuti ieri tra il comandante supremo delle forze armate integrate atlantiche e il Presidente De Gasperi, i nostri ministri ed i capi militari, non potevano svolgersi in una atmosfera di maggiore cordialità.

Al termine degli incontri del generale è stato diramato il seguente comunicato:

«Il Presidente del Consiglio ha ricevuto al Viminale il generale Dwight Eisenhower, che era accompagnato dal suo capo di Stato Maggiore, generale Gruenther. Dopo il colloquio, durato circa mezz'ora, ha avuto luogo una riunione presieduta dall'on. De Gasperi, cui hanno partecipato, oltre al generale Eisenhower, il ministro degli esteri Sforza, il ministro del tesoro Pella, il ministro della Difesa Pacciardi, il capo di Stato Mag-

giore del generale Eisenhower, generale Gruenther e il colonnello Wolos. Nel corso della riunione, dopo una breve interruzione del Presidente del Consiglio e interventi dei vari ministri, sono stati scambiati chiarimenti e informazioni nell'interesse comune, che da entrambe le parti è stato riconosciuto essere la pace e la sicurezza internazionale. Lasciando il Viminale, il comandante dell'esercito atlantico si è diretto alla sede del Gabinetto del ministro della Difesa, dove ha preso parte alla riunione dei capi militari, per l'esame generale del problema difensivo italiano nel quadro del Patto Atlantico».

La visita di Eisenhower al Capo dello Stato

La visita del generale Eisenhower al Quirinale ha avuto luogo alle 12,30.

Il Presidente della Repubblica ha ricevuto l'ospite e lo ha intrattenuto a cordiale colloquio.

La mattinata si è chiusa con una colazione offerta in onore di Eisenhower dal ministro Pacciardi, nella propria residenza privata a palazzo Baracchini.

S. E. De Holte Castello rientra domani a Mogadiscio

Abbiamo appreso che con l'aereo dell'«Alitalia» giungerà domani a Mogadiscio S. E. il Ministro Plenipotenziario Edmundo de Holte Castello, rappresentante della Columbia nel Consiglio Consultivo dell'ONU per la Somalia.

Il Ministro Castello parti da Mogadiscio il 3 settembre dello scorso anno per recarsi a Lake Success, per rappresentare il Consiglio Consultivo all'Assemblea Generale dell'ONU, durante le discussioni per la definitiva approvazione dell'Accordo di Tutela.

L'illustre diplomatico colombiano, che è anche un acuto giurista, si recò a Lake Success dopo una permanenza di molti mesi in Somalia, dove ha avuto modo di conoscere il Territorio che egli volle percorrere, prendendo contatti diretti con gli esponenti principali delle popolazioni, con i dirigenti dei partiti politici, con i più umili cittadini e con gli esponenti delle varie comunità straniere. Egli, quindi, conosceva i problemi della Somalia ed era altresì convinto della lealtà di propositi dell'Ammi-

Parlamento

La Camera ha ripreso e concluso il dibattito sul disegno di legge concernente l'aumento dei ruoli della magistratura, delle cancellerie giudiziarie e degli uscieri.

Al Senato è stata ripresa la discussione sul disegno di legge che ratifica il decreto legislativo 3 maggio 1948 concernente le norme transitorie per i concorsi del personale sanitario degli ospedali.

Attive consultazioni diplomatiche dopo il rigetto delle proposte di pace dell'ONU

ROMA, 19.

Il rifiuto cinese di aderire alle proposte del comitato dei tre per una tregua in Corea è oggetto di ampie e frequenti consultazioni negli ambienti dell'ONU a Lake Success e nelle principali capitali dei paesi liberi.

Sir Benegal Rau ha avuto ieri importanti colloqui, e lo stesso

LIMITATISSIME astensioni dal lavoro

Dalle notizie affluite dalle diverse città al ministero dell'interno si apprende che nessun incidente è venuto a turbare nella giornata l'ordine pubblico. Soltanto in poche città e in limitatissimi settori si sono verificate astensioni dal lavoro. Gli ambienti autorizzati mettono in rilievo il fallimento della manifestazione di protesta organizzata a Roma che non è riuscita quantunque fosse stata limitata a poche ore. In tutti gli uffici pubblici la presenza del personale è stata superiore alla media normale. A giudizio degli stessi ambienti il fallimento della manifestazione di forza che i partiti di estrema sinistra si ripromettevano di effettuare in occasione della permanenza a Roma di Eisenhower, non poteva essere più completo.

so Segretario generale dell'Organizzazione delle Nazioni Unite si incontrerà oggi, a Londra, con Bevin. Allo scopo di presentarsi unite, alle prossime votazioni a Lake Success, le delegazioni degli Stati Uniti, Gran Bretagna e Francia si mantengono in permanente contatto. Francia ed Inghilterra sosterranno l'America se essa vorrà chiedere la condanna della Cina comunista come stato aggressore.

Una mozione congiunta per la condanna è stata presentata al Congresso di Washington dai due principali partiti democratico e repubblicano.

Si apprende da Londra che, malgrado la viva disillusione provata, per il rigetto opposto da Pechino alle proposte di pace dell'ONU, il governo britannico vorrebbe che nei riguardi della Cina si adottasse un atteggiamento prudente, seppure deciso.

Inoltre negli ambienti inglesi bene informati, si dichiara priva di qualsiasi fondamento la notizia diffusa oggi da alcuni giornali secondo cui il governo inglese considererebbe la possibilità di ritirare il riconoscimento al governo di Pechino.

A Ottawa, un portavoce del governo, ha dichiarato che il Canada ammonisce di attendere ancora prima di dichiarare stato aggressore la Cina comunista.

Getulio Vargas proclamato Presidente del Brasile

Il tribunale supremo elettorale ha proclamato ieri la nomina di Julio Vargas a Presidente della Repubblica Brasiliana.

CRONACA CITTADINA

Il Cronista riceve dalle
ore 7 alle ore 10 - Tel. 21

I PERICOLI DELLA STRADA E L'INCOLUMITA' PUBBLICA

Provvedimenti per disciplinare il traffico nella zona centrale della città

Il Cimissario Straordinario, constatato che nelle ore diurne, su talune strade centrali della città, il traffico stradale ha assunto una notevole intensità, tanto da rendersi pericoloso per l'incolumità pubblica;

Sentito il parere della Sezione Traffico Stradale del Corpo di Polizia della Somalia, espresso con lettera 3/132 del 12 dicembre 1950;

Ritenuto di dover adottare i provvedimenti necessari alla disciplina del traffico nella zona centrale della città, ordina in data odierna:

1.) Dalle ore 7 alle ore 21 di ogni giorno è proibito il traffico nei due sensi, ai veicoli a benzina ed a gasolio di portata superiore ai 30 quintali, nelle strade di seguito specificate:

- a) Corso Vittorio Emanuele, nel tratto compreso tra l'incrocio con Viale Italia e l'incrocio con Via Cavour;
- b) Viale Regina Elena, nel tratto compreso tra l'incrocio con il Corso Vittorio Emanuele e l'incrocio col Viale De Martino;
- c) Via Principe di Piemonte, nel tratto compreso tra il Corso Vittorio Emanuele e l'incrocio col Viale De Martino.

Da tale divieto sono esclusi gli autobus civili e militari adibiti a trasporto persone.

2.) Sulle seguenti strade, che incrociano le vie sopra citate, è istituito il senso unico:

- a) Via Ugo Ferrandi - proibito il traffico ai veicoli provenienti dal Corso Vittorio Emanuele e diretti verso la Via Sacconi;
- b) Via Di Giorgio - proibito il traffico dei veicoli provenienti dal Corso Vittorio Emanuele e diretti verso l'Autoparco Civile.
- 3.) Sono proibite le soste degli autoveicoli nelle seguenti località:
- a) Via Principe di Piemonte - lato nord di tutta la strada;
- b) Corso Vittorio Emanuele - entrambi i lati della strada, per tutto il fronte dello stabile delle Poste;
- c) Corso Vittorio Emanuele - lato est della strada, nel tratto prospiciente il Ristorante Savoia e il Banco di Napoli;
- d) Corso Vittorio Emanuele - piazzale antistante il Museo della Garza;
- e) Piazza Mazzini - lato sud, limitatamente al fronte del fabbricato del Comando Truppe;
- f) Via Ruspoli - lato nord, limitatamente al tratto dal Corso Vittorio Emanuele alla prima traversa;
- g) Via Di Giorgio - entrambi i lati, per tutta la sua lunghezza.

4.) Sul piazzale antistante l'Ufficio Postale, verso il mare, è consentita la sosta dei veicoli.

5.) La presente ordinanza entra in vigore il 1° febbraio 1951. Per 15 giorni consecutivi da tale data, gli agenti preposti al traffico stradale, secondo le istruzioni che verranno loro impartite dalla competente Sezione di Polizia, regoleranno il traffico delle zone centrali della città, in conformità delle norme di cui agli articoli precedenti, dopo di che provvederanno ad elevare contravvenzione agli inadempienti, a norma dei regolamenti in vigore.

L'ARRUOLAMENTO dei Vigili Urbani

L'Amministrazione Municipale di Mogadiscio, comunica che i sottotenenti autoctoni — aspiranti all'ammissione al corso allievi Vigili Urbani — debbono trovarsi, alle ore 7 di lunedì 22 gennaio corrente, presso gli uffici dell'U.P.A.G.

Mohamed Mohamed Addò, Abgal A. Galmà - Asci Ali Omar, Omar Mahamud - Ali Osman Afrah, Abgal Waesle - Ahmed Ali Aden, Omar Mahamud - Ali Aptidon Halanè Addò, Averghedir - Omar Osman, Badiaddò Rer Urnai Issa - Giumale Gaal Ailè, Abgal Waesle - Mohamed Mohamud Sobrie, Abgal Eli Omar - Abdullahi Mohamed Aues, Omar Mahamud - Mohamed Abdulla Abdi, Aulihan - Olad Ali Ahmed, Aulihan - Daut Ahmed Tohò, Murosada Fòl Olus - Sceik Adan Uarsama, Abgal Daut - Ali Hassan Mohamud, Abgal Daut - Aden Abdi Nur, Tunni - Islao Mahdi Ahmed, Abgal Iakub - Sceikdon Aden Mohamed Farah, Bimal - Hassan Mallim Gibril, Dighil - Ahmed Sceik Gaffar, Uadan Mahad - Mohamed Galirno Abdulle, Mobilen - Mohamed Giamai Haiar, Averghedir Saad - Mohamed Osman Sceik Moeddin, Sceikal - Mohamed Omar Ahmed, Aortoble - Ahmed Ali Isak, Aulihan - Raghe Omar Mahamud, Harti Rer Mahamud - Abdulkarim Hussen Ali, Omar Mahamud - Erzi Roble Mohamed, Averghedir - Abdullahi Guled Kenan, Madiban - Mohamed Warsama Mohamed, O. Mahamud Mahad - Ali Auale Ahmed, Averghedir Duduble - Ahmed Ali Musa, Gheledi - Hassan Erzi Farah, Madiban - Iusuf Ali, Harti Abgal - Calif Daar Magan, Ogaden Issak - Ibrahim Mallim Ali, Ogaden - Mohamed Ali Uais, Dolbohan - Roble Ibrahim Ahmed, Leissan - Ismail Mohamed Mohamed, Merehan - Ahmed Raghe Mallim, Abgal Waesle - Ahmed Mohamud Mohamed, Averghedir - Dahir Gassim Mohamed, Gheledi - Mohamed Raghe Hassan, Abgal Eli Omar - Abscir Mohamed Issa, Cashiquabe - Suffi Sceikei Macchi, Scianscia - Mohamed Ahmed Tifò, Abgal - Abdi Mohamed Auale, Haverjonis - Ibrahim Mussa Omar, Galgial - Mohamed Ahmed Hagi, Abgal - Ismail Hussen Mohamed, O. Mahamud, Rer Herzi - Mohamed Roble Hassan, Abgal Waesle - Ali Mohamed Diblave, Murosada, Rer Septi - Omar Ali Mussa, Meheri - Ali Elmi Giumale, Averghedir Soleman - Ahmed Nur Ali, Seddagheddi - Iusuf Mohamed Alasso, Abgal Waesle.

LA XVI della COPPA SOMALIA

A.C. Bondere - A.C. Sanità

Domani, Domenica, alle ore 16,30 (S) — Il Bondere, fanalino di coda, incontra un'osso duro del torneo: la Sanità. Quest'ultima, per quanto battuta sonoramente dal Genio Officina, è sempre una bella compagine, allenata dal bravo Dose, che potrà ancora dire la sua parola in questo torneo.

Il Bondere, formato da elementi appassionati e giovani, manca assolutamente di una direttiva tecnica. In casa del Bondere si vive alla giornata, con la ricerca all'ultimo momento dei giocatori da mettere in campo. Certo una squadra così non può tirare avanti.

Non c'è nessun appassionato competente che vuol prendere la direzione di questi volenterosi ragazzi?

Il pronostico in questa partita dovrebbe essere facile: Sanità. Ma Mohamed Ilole, ...il direttore generale, unico e solo, della compagine del Bondere è d'altro avviso. Staremo a vedere.

ANNUNZI UFFICIALI

Direzione dei servizi doganali

Il giorno 29 corrente, alle ore 9 a., nel magazzino n. 2 della Dogana di Mogadiscio, si procederà alla vendita, mediante asta pubblica, di Kg. 140 (pezzi 11) di avorio.

اداره الجمرک - مكتب المحصل
اعلان

ستابع يوم ٢٩ من الشهر الجاري
في مخزن رقم ٢ من جمرک مغاديشو
کية تاج (١٤٠ کلو غرام - ١١ قطعة)
المحصل کيومي

Circolo del Tennis

Il Consiglio Direttivo comunica che la Festa Annuale avrà luogo la sera del 27 p.v.

Per facilitare i compiti organizzativi è opportuno che i Sigg. Soci confermino la loro partecipazione nella segreteria del Circolo entro e non oltre la sera del 25 corrente.

Ulteriori dettagli in argomento sono contenuti in apposito avviso affisso nell'albo sociale.

Il Presidente

AVVISO

Nuovi arrivi a prezzi ribassati di:
Frutta sciropata - Pelati - Fagiolini - Piselli - Condimenti ai funghi e formaggio - Olive in salamoia - Senape - Ketchup - Giardiniera (scatole da Kg. 5 e Kg. 0,500) - Cipolline - Filetto d'acciughe - Capperi ecc., della Soc. per Az. Prodotti Alimentari

ARRIGONI

Dep.: E. M. Grassi - Via Carletti 10.
La Direzione

SMARRIMENTO

Nel tratto di strada dalla Croce del Sud al Circolo del Tennis è stato smarrito un portafogli contenente documenti, fotografie e denaro.

Chi lo avesse rinvenuto è pregato di far pervenire, alla Redazione del Corriere, il portafogli con il contenuto, trattenendo il denaro.

Spettacoli di oggi

Cinema Benadir - « Royal Mail » (film indiano).

Cinema El Gab - « Ma Kansch El Bal » (film arabo).

Cinema-Teatro Hamar

Nel Varietà: (alle ore 18,30 e ore 21) « La camera affittata a tre ».

Sullo schermo: (alle ore 19,30 e ore 22): « Donnine d'America ».

Cinema Imperiale - « Un delitto nella notte ».

Cinema Missione - (ore 20) « La moneta insanguinata ».

Supercinema - « Safari » e Settimana incom N. 454.

Spettacoli di domani

Cinema Benadir - « Un delitto nella notte ».

Cinema El Gab - « Michinggan Kid ».

Cinema-Teatro Hamar - « Condannati... se vi riesce! » e Settimana Incom. (Orario spettacoli: 18,15 — 20 — 21,45).

Cinema Imperiale - « La Baia di Hudson ».

Cinema Missione - (ore 20) « E' tempo di vivere ».

Supercinema - « Il Mulino del Po » (Prezzi: So. 2/- — Ragazzi So. 1/-).

ANNUNCI ECONOMICI

LA LAVANDERIA « CELERE » ha ripreso la sua attività.

BOLLETTINO METEOROLOGICO

Temperatura massima C° 32,3
Temperatura minima C° 21,5
Vento prevalente ENE. Km/ora 13
Umidità relativa minima 41%

Stazione di Alula (Marina)

Temperatura massima C° 27,0
Temperatura minima C° 20,0
Vento prevalente ENE.

Previsione per le prossime 24 ore

Costa somala: cielo nuvoloso da cumuli e strati, nebulosità in aumento per variazioni termobariche. Temperatura in lieve aumento.

Venti: moderati nelle ore diurne, deboli nella notte da ENE.

Mare: poco mosso.

Giorno 21 gennaio 1951

Alta marea: ore 03,10 ed ore 16,00
Bassa marea: ore 09,59 ed ore 21,15

all' ARAGNINO

QUESTA SERA
Gnocchi alla Parigina
Pollo all'ungherese

DOMANI SERA
Risotto al fungo
Baccalà con Polenta

Corso Vitt.
Emanuele

Buonfantino

Telefono
N. 167

Fornelli ad alcool - Fornelli a benzina
Fornelli (Primus) a gas di petrolio
Fornelli (Primus) a benzina
Cucine a gas di petrolio (ad un posto)
Cucine a gas di petrolio (a due posti)

PEZZI di RICAMBIO ed ACCESSORI

Questa sera
al SUPERCINEMA

SAFARI

Le avventure più straordinarie con:

DOUGLAS FAIRBANKS,
MADELINE CARROLL

SOTTOCOMMISSIONE DI MERCA

Ghedi Ali	Abgal	Uaesle
Ibrahim Abicar	Scekal	Loboghe
Ilole Malim	Abgal	Daud
Ismail Farah	Omar Maham	Mahad
Iusuf Giama	Suacron	Obocor
Mahamud Assan	Abgal	Daud
Mahamud Ibrahim	Abgal	Daud
Mahamud Mohamed	Abgal	Iusuf
Mahamud Mohamed	Abgal	Iusuf
Mahamud Mussa	Issak	Abar GiaeI
Mohamed Abdulla	Omar Maham	Ersi
Mohamed Abdulla	Scekal	Aucutub
Mohamed Abduraman	Omar Maham	Egal
Mohamed Ahmed	Averghedir	Aer
Mohamed Asci	Issak	Avar Ionis
Mohamed Assan	Ogaden	Ghelimes
Mohamed Egal	Averghedir	Saad
Mohamed Iusuf	Gabarucne	Gibril
Mohamed Subrie	Abgal	Uaesle
Omar Gaal	Abgal	Uaesle
Sired Abdi	Agiuran	Ualamoghe
Uarsama Culan	Averghedir	Saad

Abdiasser Omar	Seekal	Aucutub
Abduraman Ali	Seekal	Aucutub
Abucar Mohamed	Seekal	Loboghe
Agi Mohamed Assan	Abgal	Iusuf
Ali Elmi	Seekal	Loboghe
Bulla Ali	Bartirè	Guled
Dimbil Abdullai	Seekal	Aucutub
Ghelle Egal	Harti	Uarsengheli
Iusuf Mahdi	Abgal	Arti
Mahamud Mohamed	Abgal	Daud
Mallak Iusuf	Seekal	Loboghe
Mohamed Duale	Dolbahante	—
Mohamed Iole	Abgal	Daud
Mohamed Mussa	Seekal	Aucutub
Nur Ibrahim	Seekal	Loboghe
Omar Giumale	Abgal	Uaesle
Said Farah	Harti	Ismail Ionis
Said Mohamed	Arabo	Banasir
Salam Scilè	Seekal	Aucutub
Ussen Mahad	Seekal	Loboghe

Abdi Mohamed	Dulbahante	Abdi Garad
Abdi Mussa	Descisce	Zaccaria
Abdi Osman	Descisce	Zaccaria
Ahmed Iusuf	Osman Mah.	Bahgaren
Aian Mohamed	Descisce	Hagi
Ali Farah	Ali Gibrail	Ismail Abdi
Ali Farah	Descisce	Ugar
Ali Mohamed	Descisce	Hagi
Assan Mohamed	Averghedir	Soliman
Bahir Ahmed	Issa Maham.	Abocor Issa
Iassin Mohamed	Dulbahante	Abdi Garad
Ismail Assan	Descisce	Bah Uadac
Issa Abdi	Descisce	Bah Uadac
Issa Guled	Osman Mah.	Bah Dir
Mahamud Mohamed	Descisce	Hagi
Mohamed Ahmed	Descisce	Ugar
Mohamed Ali	Uarsengheli	Garad Iusuf
Mohamed Gure	Descisce	Bah Uadac
Mohamed Salah	Descisce	Ugar
Nur Ahmed	Descisce	Ionis
Omar Mohamed	Descisce	Bocor
Osman Abdalla	Dir	Robie
Osman Mussa	Osman Mah.	Bah Iacub
Said Abduraman	Descisce	Bah Uadac
Said Ersi	Uabeneia	Ionis
Said Mahamud	Descisce	Zaccaria
Said Mohamed	Descisce	Agi
Said Mohamed	Descisce	Ionis

Abdi Sciai	Merehan	Uagarda
Aden Ghedi	Averghedir	Saad
Aden Mohamed	Merehan	Siad Ussen
Aden Mohamed	Merehan	Osman
Aden Mursal	Merehan	Eli
Ahmed Farah	Aortoble	Ghedi Ibrah
Ali Aden	Merehan	Uarfa Dalal
Ali Gas	Merehan	Allamagan I
Ali Ughei	Merehan	Siad Ussen
Arah Mahamud	Merehan	Bah Auadle
Arab Ussen	Averghedir	Saad
Asci Ali	Merehan	Guled Farah
Assan Giama	Merehan	Bah Darando
Assen Issak	Dir	Faghi Moha
Bired Ali	Merehan	Uarsama Da

Elmi Egal	Merehan	Uarsama Dalal
Elmi Omar	Merehan	Uarfa Dalal
Farah Gani	Merehan	Bah Darandol
Farah Gutale	Averghedir	Aer
Farah Mohamed	Merehan	Ali Dalal
Farah Mohamed	Merehan	Bah Auadle
Farah Nur	Merehan	Ersi
Farah Uarsama	Merehan	Bah Auadle
Giama Abdi	Merehan	Eli Dere
Giama Abdullai	Merehan	Ali Dalal
Giama Farah	Merehan	Siad Ussen
Giama Mohamed	Merehan	Uagarda
Giama Mure	Merehan	Moh. Guled
Guled Mohamed	Merehan	Bah Auadle
Guled Sciavel	Merehan	Darandolle
Guran Abdi	Merehan	Bah Abscul
Ighe Ali Abdi	Merehan	Eli Dere
Mohamed Abdi	Merehan	Guled Farah
Mohamed Mahamud	Merehan	Darandolle
Mohamed Mussa	Merehan	Bah Auadle
Mohamed Scia	Merehan	Allamagan D.
Salad Mohamed	Averghedir	Aer
Samantar Uarsama	Merehan	Bah Darandol
Sciavel Filin	Merehan	Ersi
Scire Gube	Merehan	Allamagan D.
Scire Olad	Merehan	Ali Dalal
Uarsama Guled	Dir	Agem
Ussen Issa	Merehan	Siad Ussen
Vaiel Ali	Merehan	Siad Ussen

Addò Indaiare	Auadle	Assan Moh.
Ahmed Salah	Arabo	Assan Moh.
Ahmed Salah	Arabo	Iemeni
Ali Fido	Auadle	Ieber Madau.
Ali Omar	Auadle	Sulema Abd.
Macarà Addò	Auadle	Ibrahim Issa
Mahamud Siad	Auadle	Ieber Madau.
Mohamed Farah	Auadle	Ali Madauen
Mohamed Fido	Auadle	Ali Madauen
Mohamed Seilan	Arabo	Giabri
Mohamed Siad	Auadle	Ibrahim Issa
Mumin Mohamed	Auadle	Ieber Madau.
Nur Ahmed Elmi	Auadle	Ieber Madau.
Nur Ahmed Ghedi	Auadle	Ieber Madau.
Raghe Mohamed	Auadle	Ali Madauen
Salah Gassim	Arabo	Zeidi
Salah Mohamed	Arabo	
Scire Nur	Auadle	Ali Madauen

Abdalla Said	Arabo	Gioberli
Abdi Ahmed	Ogaden	Macail
Abdi Mohamed	Abgal	Daud
Abdi Omar	Agiuran	Uaesle
Abdulcarin Sef	Arabo	Iusuf
Abdullai Abdi	Agiuran	Ualamoghe
Abdulla Mahamud	Abgal	Uaesle
Aden Ussein	Ogaden	Abdalla
Ahmed Salah	Averghedir	Saad
Ali Alana	Arabo	Ga Dani
Ali Jusuf	Agiuran	Mohalan
Ali Mohamed	Arabo	Sciarmani
Ali Uarsama	Abgal	Arti
Autar Giamil	Arabo	Suri
Arif Gaffo	Abgal	Arti
Assan Mohamed	Murosada	Macanne
Assan Ibrahim	Ogaden	Bogheri
Assan Osman	Dulbahante	Ahmed Garol
Bare Farah	Issa Mahamud	Mussa Issa
Elmi Barcadu	Auadle	Ussein Moh
Elmi Uasughe	Auadle	Agon
Farah Batan	Aortoble	Ahmed
Farah Ghelle	Omar Mah.	Calaf
Farah Mohamed	Abgal	Uaesle
Gassim Farah	Arabo	Iemeni
Ghelle Egal	Averghedir	Saad
Guran Ibrahim	Ogaden	Bagheri
Ibrahim Giumale	Abgal	Arti
Ibrahim Olod	Auadle	Assan Moh.
Issa Nur	Averghedir	Aer
Issak Abdulla	Auadle	Ali Madauen
Iusuf Nur	Auadle	Agon
Malah Salah	Arabo	Odi
Mohamed Ali	Arabo	Iemeni
Mohamed Arolle	Averghedir	Aer
Mohamed Farid	Ogaden	Issak
Mohamed Gure	Beidian	Uaes
Mohamed Irave	Abgal	Daud
Mohamed Liban	Omar Mah.	Mahad
Mohamed Nur	Odegen	Au Mauer
Mohamed Nur	Ogaden	Bogheri

SOTTOCOMMISSIONE DI BELET UEN

Mohamed Omar	Abgal	Iacub
Mohamed Omar	Osman Mah.	Iacub
Mohamed Omar	Omar Mah.	Macanne
Mohamed Said	Arabo	Suri
Mohamed Ussein	Arabo	Iafei
Mohamed Ussein	Ogaden	Bagheri
Nur Omar	Abgal	Daud
Nur Arie	Agiuran	Issa
Nur Ussein	Abgal	Abdalla
Omar Farah	Auadle	Agon
Salah Dalif	Arabo	Iemeni
Salim Anad	Arabo	Auloghi
Scire Asci	Omar Mah.	Farah Scirua
Sciurie Ali	Macanne	Osman Aden
Subrie Alane	Auadle	Iever Mad.
Tabit Ahmed	Arabo	Iobei
Ussein Dorre	Auadle	Agon
Ussein Liban	Abgal	Daud

SOTTOCOMMISSIONE DI BAIDOA

Abdi Aden	Garuale	Uagbie
Abdi Assan	Gelible	Ilcole
Abdnur Abdi	Garuale	Raraule
Abdullai Abduraman	Luvai	Au Ido
Abdò Aden	Garuale	Gordon
Abduraman Abdalla	Garuale	Gordon
Ascir Aden	Garuale	Gordon
Aden Abdi	Garuale	Uagbie
Aden Ibrahim	Garuale	Moganle
Aden Mohamed	Garuale	Raraule
Aden Osman	Garuale	Gordon
Ahmed Abduraman	Garuale	Gordon
Ali Abdi	Garuale	Raraule
Ali Abduraman	Garuale	Raraule
Ali Assan	Garuale	Magaule
Ali Mallim	Garuale	Raraule
Ali Omar	Migiurtino	Beidian
Ali Uarsama	Garuale	Raraule
Amin Sceik Abduraman	Gassargude	Au Amin
Assan Elmi	Garuale	Uagbie
Assan Issak	Garuale	Magaule
Assan Mohamed	Garuale	Gordon
Barre Mohamed	Elai	Uasie
Daif Mursal	Garuale	Raraule
Gabo Abdi	Garuale	Uagbie
Ibrahim Aden	Garuale	Uagbie
Ibrahim Assan	Galgial	Diresame

Issak Ahmed	Garuale
Issak Olio	Garuale
Issak Olio	Garuale
Moctar Nurò	Garuale
Mohamed Abduraman	Garuale
Mohamed Aden	Dissò
Mohamed Ahmed	Elai
Mohamed Amid	Garuale
Mohamed Assan	Garuale
Mohamed Cheir	Adama
Mohamed Issak	Garuale
Mohamed Mahdi	Macanne
Nur Issak	Garuale
Roble Mohamed	Garuale
Scerif Assan	Scekal
Uardere Ibrahim	Garuale
Aden Abdi	Garuale

SOTTOCOMMISSIONE DI VILLABBRUZZI

Abdi Nur	Galgial	Sugò
Abukar Mahad	Mobilen	Abidik
Ahmed Mohamed	Arabo	Radai
Ali Ahmed	Abgal	Agogner
Ali Auale	Badi Addo	Afgab
Assan Abdulle	Scidle	Sagalo
Assan Agi	Badi Addo	Samarot
Assan Ali	Arabo	Mohamedi
Assan Iusuf	Migiurtino	Ali Soleman
Ghesi Nur	Abgal	Uaesle
Ibrahim Gassim	Agiuran	Ualamoi
Iole Nur	Abgal	Iusuf
Ismail Agi	Osman Mah.	Bah Dir
Mahamud Afrah	Abgal	Uarsengheli
Mahamud Ulussò	Abgal	Arti Abgal
Mussa Mohamed	Mobilen	Magalle
Mussa Suber	Mobilen	Abidik
Nur Balle	Mobilen	Magalle
Orgab Mahamud	Abgal	Uarsengheli
Osman Ali	Dir	Iamar
Osman Fara	Badi Addo	Suber
Said Ali	Arabo	Iafei
Ussein Ali	Turco	—
Ussen Agi	Scidle	Sagalo

SOTTOCOMMISSIONE DI EL BUR

Abdi Osman	Dir	Faghi Omar
Aden Mohamed	Averghedir	Aer
Assan Afrin	Averghedir	Aer

Giamia Ali	Behidian	Gaberi
Mohamed Ossoble	Averghedir	Aer
Mohamed Uarsama	Averghedir	Aer
Sceik Dou Aden	Omar Mah.	Calaf
Uarsama Gure	Averghedir	Duduble
Uarsama Mohamed	Averghedir	Duduble

SOTTOCOMMISSIONE DI BRAVA

Abdalla Omar	Tunni Goical	Dolile
Abdulcadir Iusuf	Beghedi	Uarabane
Abdulcadir Mohamed	Tunni Uirile	Gafle
Abduraman Iuda	Tunni Dactira	Uraule
Assan Baccar	Tunni Goical	Mitingale
Godudo Iusuf	Tunni Goical	Mitingale
Ibrahim Abdulla	Scekal	Loboghe
Mohamud Farah	Agiuran	Guisar
Mohamed Gurei	Tunni	Agina-Ura
Scerif Musallim	Asceraf	Mauladanila
Ussen Mudole	Tunni	Hagiua Niclè

SOTTOCOMMISSIONE DI LUGH FERRANDI

Abdi Abdullai	Gialle	Morile
Abdi Mahamud	Garrebadie	Sabdau
Abdi Salah	Arabo	Meheri
Abdudur Mohamed	Ogaden	Abdulle
Abdullai Mahamud	Garrebadie	Sabdaua
Ahmed Musse	Omar Maham.	Egalle
Ali Contonio	Garrebadie	Sabdaua
Assan Farah	Garrebadie	Sabdaua
Assan Iusuf	Garrebadie	Sabdaua
Assan Mohamed	Leisan	Bari
Barre Gibril	Garrebadie	Sabdaua
Daud Abdulla	Garrebadie	Sabdaua
Ibrahim Agi Ussen	Issak	Gheriggis
Ibrahim Mohamed	Omar Maham	Ersi
Mahamud Abdi	Garrebadie	Sabdaua
Mohamed Gibril	Garrebadie	Sabdaua
Mohamed Abdalla	Arabo	Mobesei
Mohamed Ali	Uabeneia	Magan
Mohamed Buio	Ribi	Uagarda
Oca Abdi	Garrebadie	Sabdaua
Olou Mohamed	Garrebadie	Sabdaua

SOTTOCOMMISSIONE DI SCUSCIUBAN

Mohamed Mahamud	Osman Mah.	Bah Ortoble
Salah Osman	Osman Mah.	Omar
Uerrak Osman	Osman Mah.	Omar

TEATRO HAMAR

QUESTA SERA:

alle ore 18.30 ed alle ore 21.00

La BRIGATA ALLEGRA

ha il piacere di presentare lo Spettacolo a Jazz N. 3

La camera affittata a tre

con PINA CRISCUOLO
GINO MILL - LUSSY PALMY

e tutto il complesso artistico

Coreografia di MARY FUSCHINO

ORCHESTRA FERRETTI

Nuovi ed originali SKETCHS - Melodiose canzoni
Brillanti coreografie

Alle ore 19.30 ed alle 22: Un film entusiasmante

Donnine d'America

Un altro lato caratteristico, fra i più bizzarri, del temperamento delle donne americane ci viene presentato in questo film quanto mai divertente. Non sono le donne grandi che s'affacciano alla ribalta, ma figure di fanciulle che sono entrate per la prima volta nella vita più complessa di un mondo che occorre guardare con altri occhi.

Con quali occhi e con quali intendimenti ve lo faranno vedere queste « DONNINE D'AMERICA » che sono impersonate da PEGGY ANN GARNER — ALLYN JOSLYN — M. DUNNE — F. MARLOWE — MONA FREEMAN.

Platea So. 3 - Galleria So. 2

DOMANI SERA:

Ginger Rogers
Adolphe Menjou
George Montgomery
in

CONDANNATEMI....
SE VI RIESCE!

Dopo avere ucciso con sei revolverate — e scusate se è poco!... — l'amante, la bellissima Signora Roxie Hart, dice:

CONDANNATEMI... SE VI RIESCE!

Ecco: da una parte una bellezza fulminante, una spavalderia furbesca, un'aria canzonatoria che fa venire il capogiro; dall'altra: l'alternativa paradossale di un gruppo di uomini di giustizia con il cuore che balla sotto la toga e gli occhi che vedono annebbiate le pagine della legge, al cospetto della colpevole che sfrutta abilmente il suo fascino.

E' UN FILM CHE RAGGIUNGE LA PIU' VIVACE SPASSO-SITA' DI CUI SENTIRETE TUTTO IL BENEFICIO DELL'ANIMA

Seguirà La SETTIMANA INCOM

PREZZI NORMALI

Orario spettacoli: 18.15 - 20 - 21.45

UN CENTENARIO

Si compie il 21 gennaio 1951 il primo centenario della nascita del Venerabile Servo di Dio Canonico Giuseppe Allamano, fondatore dell'Istituto dei Missionari e delle Missionarie della Consolata.

Lo spirito apostolico di quell'uomo che ha voluto adeguare l'opera evangelica alle esigenze di tempi attuali è presente anche in questa terra di Somalia, con la rappresentanza di un eletto stuolo di Suore Missionarie.

Sono 83 Religiose, che sparse nei principali centri della Somalia si prodigano in svariate attività, quali principalmente l'insegnamento e l'assistenza ospedaliera, con una costante solerzia e con una delicata finezza, proprie dell'Istituto.

Nella luce del fulgido esemplare, il Santo Fondatore, che oggi celebriamo, ci piace dare rilievo agli splendidi riflessi delle sue Seguaci che apportano maggior splendore al suddetto Istituto.

Fin dal loro primo arrivo, avvenuto nel lontano gennaio 1925, la Somalia è stata testimone dello spirito d'abnegazione del fervore materno per il bene a favore di chiunque compiuto dalle umili creature. Inoltre la Somalia, regione sabbiosa e incolta, ha già assorbito e dissecato molto sudore e molte nobili fatiche di queste preziose creature che, nell'incessante logorio delle loro migliori energie rinnovano la fiduciosa speranza di giovare anche solo in minima parte alla civilizzazione della terra di Ofir.

Quanti genitori hanno ben presente e ricordano con gratitudine il nome di una Suora che ha insegnato ai propri figli! Anche il più umile tugurio non è stato forse visitato dal candido soggolo di una Suora? Chi può enumerare le generazioni di scolari passati alle Scuole delle Suore? Sono state generazioni pacifiche, generazioni travagliate dagli eventi bellici e politici, che hanno ritrovato la voce persuasiva e tenace, la cura materna ed assidua di una Suora che ha saputo correggere le asprezze dei più difficili tempe-

ramenti. Sono scolari di tutti i gradi di intelligenza che hanno incontrato nell'intuito e nella amorevole perspicacia dell'insegnante religiosa la possibilità di mettersi alla pari coi coetanei, di recuperare anni di studio sciupati o perduti, di riconoscere in sé la capacità di riuscita nella vita che altrimenti e altrove non sarebbe mai emersa.

Solo chi ha posto mano al difficile compito dell'insegnamento in terra di Somalia sa valutare l'immenso sacrificio compiuto in ventisei anni dalle Suore Missionarie della Consolata.

Siamo certi inoltre che il merito e la preziosità della loro opera e del loro metodo aumenteranno ancor più in seguito, allorché nei vari tentativi e nei moderni accorgimenti dello sviluppo della Scuola in Somalia si sentirà la necessità del modesto e umile lavoro della Suora dotata di un inesaurito spirito di dedizione e di comprensione per tutti.

Ma il più nobile ed il più ambito riconoscimento del merito della Suora noi pensiamo che si possa ritrovare nel vanto, assai diffuso tra i Somali, di avere e di volere la Suora come Insegnante.

Segno indubbio questo di una virtù propria che unicamente le anime sacre a Dio sanno compiere nobilmente con genuino disinteresse.

E chi può ancora misurare la alta virtù delle Suore addette alla cura degli ammalati ed alla educazione della gioventù? E pur sembra che la virtù e la pazienza abbiano un limite. Ma la Suora riprende invariabilmente il suo posto di lavoro con un malcelato scontento di non poter far di più. Non è forse vero che tu, o Sorella, vorresti fare assai più di quello che già compii?

Ma sia pure che da te si pretendi l'impossibile o si esiga la tua prestazione incompatibile nei luoghi e nei tempi in cui ci troviamo, perché tu sei votata all'eroismo, resta comunque la tua preziosa benefica opera che oggi nella ricorrenza centenaria è posta all'ammirazione di tutti.

E di tutto ne prenda atto la Rev.ma Madre Generale, Suor Margherita De Marie, autentica miracolata al Santuario di Lourdes, venuta in Somalia per constatare ed incrementare il tanto bene che già si compie dalle Suore Missionarie della Consolata.

P. Mattia Pezzani

I COLLOQUI DI ADRIAN PELT AL CAIRO

L'opinione dei paesi arabi sull'Assemblea costituente libica

CAIRO, 19.

L'Alto commissario dell'O.N.U. in Libia, Adrian Pelt, si è incontrato al Cairo con il segretario generale della Lega Araba, Azzam Pascià. Quest'ultimo ha insistito nuovamente sul fatto che, secondo i paesi arabi, l'Assemblea costituente politica non ha il diritto di parlare in nome della popolazione, dato che si tratta di un'assemblea non elettiva e in seno alla quale la Cirenaica, la Tripolitania ed il Fezzan non sono rappresentati proporzionalmente alla loro popolazione. Inoltre, sempre secondo gli arabi, l'assemblea vorrebbe creare un regime federale in contrasto alle aspirazioni del po-

polo. Rispondendo a sua volta a domande di giornalisti, Pelt ha detto anche che nulla è stato deciso circa la successione al trono della Libia, salvo il fatto che il trono stesso era stato accettato dall'Emiro El Senussi.

Al termine dei suoi colloqui, l'Alto Commissario dell'ONU è ripartito in aereo dal Cairo per Tripoli. Prima di partire gli è stato consegnato un memoriale del ministro degli esteri egiziano Mohamed Salah El Din, in cui è chiaramente espressa l'opinione dell'Egitto sulla indipendenza della Libia. L'Egitto sostiene che la Libia deve avere un governo unico ed una Assemblea regolarmente eletta.

Da Tripoli giunge frattanto notizia che l'Assemblea Nazionale Libica ha deciso di inviare una propria delegazione alla riunione della commissione politica della Lega Araba che avrà luogo nella prossima settimana al Cairo. La delegazione avrà l'incarico di appoggiare di persona la protesta già inviata telegraficamente contro gli interventi della Lega Araba negli affari libici.

L'attività degli organi del Patto Atlantico

Riunione dell'ufficio della produzione per la difesa

LONDRA, 19 (Ansa-Reuter)

L'ufficio della produzione per la difesa del Patto Atlantico, ha tenuto oggi a Londra la sua seconda riunione. Sono state discusse l'organizzazione dell'ufficio stesso e le mansioni che il coordinatore della produzione per la difesa atlantica, William Herod, dovrà svolgere.

La guerra in Indocina

Perdite rilevanti inflitte ai comunisti

HANOI, 19 (Ansa-Afp).

Il comando dello stato maggiore francese in Indocina ha emanato un comunicato nel quale dà notizia che elementi delle forze francesi hanno inflitto perdite rilevanti al nemico nel corso di una « presa di contatto » nella regione di Huc Nam. Il comunicato dice anche che le truppe francesi hanno approfittato della calma regnante sulla linea Phucken Vinvyen, per effettuare delle azioni di ricognizione in profondità, precisando che importanti operazioni di rastrellamento sono state condotte a sud e a sud est di Haiduong. Il comunicato segnala infine interventi efficaci dell'aviazione contro concentramenti di forze del Vietnam.

Violento nubifragio su Pantelleria

Un violento nubifragio si abbatté sull'isola di Pantelleria. Gigantesche ondate accompagnate da furiosissimo vento di una forza inaudita hanno sconvolto il molo del porto. La testata del molo veniva demolita e tutte le attrezzature e la locale flottiglia di motovelieri hanno subito danni rilevanti.

Domani sera al SUPERCINEMA

GRANDE PRIMA del film del pane, dell'amore, del sole e della storia d'Italia!

IL MULINO DEL PO

Dal romanzo di Riccardo Bacchelli tradotto in tutte le lingue del mondo! Un film di grandissimo successo internazionale! Uno dei capolavori "LUX", la più grande casa cinematografica d'Europa, onore e vanto d'Italia

con Carla Dal Poggio - Jacques Sernas - Anna Carena - Nino Pavese - Dina Sassoli

ED UNO STUOLO DI GRANDI ATTORI PRESI DAL VERO

Scarsa attività sul fronte coreano

Wonju terra di nessuno. Le perdite americane in Corea

TOKIO, 19 (Ansa-Afp).

Nelle giornate di mercoledì e di giovedì tre pattuglie dell'O. N. U. sono penetrate nella città di Wonju senza incontrare un solo soldato comunista. La prima pattuglia entrata a Wonju mercoledì vi ha trascorso la notte rifornita per via aerea per rientrare poi il giorno dopo nelle linee alleate seguendo la strada Wonju-Chechon, giovedì l'una seguendo la strada di Chiungju e l'altra quella di Chechon.

Sugli altri fronti non si segnala notevole attività.

Da Washington si apprende che il generale Collins, capo di stato maggiore dell'esercito americano ed il generale Vandenberg, capo di stato maggiore dell'aviazione americana, reduci dal loro viaggio in Estremo Oriente, hanno riferito stamane al presidente Truman ed ai membri del gabinetto sulla situazione in Corea. Il capo di stato maggiore americano, generale Bradley, assisteva alla riunione, al termine della quale i partecipanti si sono rifiutati di fare qualsiasi dichiarazione alla stampa.

Il dipartimento della difesa ha annunciato che al 12 gennaio le perdite americane in Corea avevano raggiunto le 45137 unità. Il dipartimento della difesa ha altresì dichiarato di non essere a conoscenza di progetti per un aiuto americano in caso di sbarco sul continente cinese di truppe nazionaliste, provenienti da Formosa.

ULTIM'ORA

Iniziata la discussione sulla risposta di Pekino

PARIGI, 20 (Afp).

A Lake Success la Commissione Politica dell'ONU, ha iniziato ieri la discussione della risposta di Pekino alle proposte per la cessazione del fuoco in Corea.

Il delegato polacco Julius Katz-Suchy, ha condannato quella che egli ritiene una interpretazione unilaterale data dal governo americano alla risposta della Cina. Egli ha accennato ad una crescente resistenza, in seno alle Nazioni Unite, alla politica americana, ed ha aggiunto di appoggiare pienamente le controproposte di Pekino.

All'inizio del dibattito i delegati del Cile, Cuba, San Salvador e Brasile hanno espresso l'opinione che la risposta di Pekino costituisce un ultimatum alle Nazioni Unite, nel chie-

dere che le condizioni della Cina siano accolte, altrimenti la guerra continuerà. Il delegato cileno ha detto che il governo di Pekino ha mostrato di volere la mano libera per annettersi la Corea e Formosa, e, certamente, a breve scadenza, anche l'Indocina, Burma e Malaya.

Per queste ragioni non si deve esitare nel condannare la Cina come « aggressore », benché la decisione non debba essere presa affrettatamente.

Il rappresentante olandese, Daniel Johannes von Balluseck, ha dichiarato di essere spiacente che Pekino abbia respinto la mano tesa, assumendosi così la responsabilità per l'aggressione e continuando la guerra.

Egli ha aggiunto che, tuttavia, la porta deve essere lasciata aperta per una soluzione pacifica del conflitto.

Primo rapporto di Eisenhower a Washington

ROMA, 19.

Mentre si pensa alla difesa dell'Asia, Eisenhower prosegue intanto all'organizzazione difensiva dell'Europa che secondo un primo rapporto pervenuto a Washington ha dato al generale l'impressione di potere e di volere difendersi. Questo rapporto inviato dal generale Gruenther, capo di stato maggiore di Eisenhower, è stato già esaminato da Truman, da Marshall e dai capi militari del Pentagono. Secondo il rapporto lo SHAIE (comando supremo delle potenze alleate in Europa) dovrebbe coordinare la difesa europea imperniata sui tre seguenti settori di operazione: 1) settore nord, Scandinavia; 2) settore centrale, Francia e Germania; 3) settore sud, Italia, Jugoslavia e Mediterraneo. L'Italia che sarà il perno del settore sud avrà funzione di copertura rispetto alla Jugoslavia ed all'intero sistema strategico alleato nel Mediterraneo ed in Africa settentrionale. Basi aeree per i bombardieri atomici saranno predisposte nell'Africa del nord e in Gran Bretagna.

La risposta degli occidentali alla nota sovietica di capodanno

LONDRA, 19 (Ansa-Afp).

Nelle loro risposte alla nota sovietica del capodanno, per una conferenza a quattro, risposte che verranno consegnate a

Mosca probabilmente lunedì o martedì, si crede a Londra che le potenze occidentali: 1) chiederanno chiarimenti su vari passi della nota sovietica considerati oscuri; 2) faranno sapere a Mosca di essere favorevoli, in linea di principio, ad una riunione di sostituti che potrebbe aver luogo a Parigi o a Londra; 3) chiederanno al governo sovietico se è disposto ad aderire all'elaborazione, da parte dei supplenti, di un ordine del giorno che non si limiti alle questioni tedesche, ma comprenda problemi di ordine europeo ed altre questioni di ordine più generale che interessano i rapporti tra l'URSS e l'occidente. Si ritiene inoltre che nelle note non verrà fatta alcuna diretta allusione ai problemi dell'estremo oriente.

LE BORSE

ROMA, 19 (Ansa).

Andamento del mercato delle borse e valori italiane.

Roma. — Sostenuti i titoli di stato, tendenza a migliorare e più decisi particolarmente in ripresa le Generali, Viscosa, Montecatini, Bastogi e Sip. Calme le Anic e Fiat, trascurate le Immobiliari.

Cambi di esportazione:

Dollaro 624,82 nominale.

Mercato libero delle valute:

Sterlina oro 9900-10060; sterlina unitaria 1810-1820; egiziana 1760-1780; marengo 7550-7650; franco svizzero 175,50-177; franco francese 1,85-1,88; oro 1085; argento 20200. Titoli trattati di stato 6800000; obbligazioni 3900000; azioni 142450.

-IMPERIALE-

QUESTA SERA

ripetizione del film di successo

Un delitto nella notte

SEGUE DOCUMENTARIO

DOMANI: la 20th Century Fox presenta il capolavoro serie d'oro

LA BAIA DI HUDSON

con PAUL MUNI, GENE TIERNEY, JHON SUTTON, LAIRA GREGAR

2 grandi artisti, un grande film

Storia e romanzo nell'incantevole scenario delle inviolate foreste del Canada

AVVENTURA - AMORE - ROMANZO

Seguirà Nuovo Fox Movietone

Dancing

Ristorante

LA PERGOLA

Tel. 211

Tel. 211

QUESTA SERA SABATO DALLE ORE 22.30

Danze-Danze-Danze

ORCHESTRA FERRETTI

CHIUSURA ORE 3

Imminente: "UNA NOTTE A RIO,"

con la partecipazione dell'ALLEGRA BRIGATA

Scarpe di cuoio per uomo "URSUS,"
Scarpe da "TENNIS," per uomo
===== signora e bambini =====

Sono arrivate da HUSSENBHOY - Via Roma

CINEMA MISSIONE - Questa sera "LA MONETA INSANGUINATA," - Domani sera "E' TEMPO DI VIVERE"